

CINITALIA È UN PROGETTO DI RADIO CINA INTERNAZIONALE - SEZIONE ITALIANA E DI GBTIMES ITALIA
出品单位：中国国际广播电台意大利语部
环球时代有限责任公司（意大利）

地址：中国北京市石景山区石景山路甲16号，100040
Indirizzo: Via Shijingshan n.16°, 100040, Beijing, RPC
Email: criita@cri.com.cn
Tel 电话: +8610 68891567/1736
Fax 传真: +8610 68891749

Redazione in Cina Via Shijingshan n.16°, 100040, Beijing, RPC
中国编辑部地址：北京市石景山区石景山路甲16号，100040

Redazione Italiana Via Paolo Sarpi, 3 - 20154 Milano - Italia
意大利编辑部地址 Via Paolo Sarpi, 3 - 20154 Milano - Italia

Publicata in Italia da GBTimes Italia srl
意大利出版方：环球时代有限责任公司（意大利）

Indirizzo 地址: Via Paolo Sarpi, 3 - 20154 Milano
P.IVA 增值税号: 03264620125
Tel 电话: +39 02 87088011;
Email 邮箱: cinitalia@gbtimes.com

Consigliere d'onore: Ding Wei
Vice ministro della Cultura della Repubblica Popolare Cinese
特别顾问：文化部副部长 丁伟

Direttore Jin Jing, Beijing
总监：金京

Direttore Giovanni Cubeddu, Roma
意方负责人：乔万尼·库柏度

Caporedattore Wang Baoquan
主编：王宝泉

Vice Caporedattore Bai Yang
副主编：白阳

Redazione della Sezione italiana di Radio Cina internazionale
a Pechino

Qiu Lining, Li Mengfei, Zhang Shuo, Wang Zhongying, Zheng Hao, Xu Dandan, Song Chengjie, Chen Jian, Zhang Guocheng, Wu Ting, Xiang Fei, Massimo Carrante, Gabriella Bonino, Adele Comello, Angela Gragnaniello, Giulia Stella Casavecchia, Zheng Meichen

编委：裘丽宁、李梦非、张硕、王忠英、郑昊、许丹丹、宋承杰、陈坚、张国成、吴婷、向菲、康思墨、加博列拉、艾丽、安静兰、朱丽叶、郑美辰

In collaborazione con:
Ambasciata della RPC in Italia
Ambasciata d'Italia in Cina
Uni-Italia
合作方：
中华人民共和国驻意大利大使馆
意大利驻中国大使馆
意大利教育中心

Direttore Responsabile Giovanni Cubeddu

Tipografia: ARTI GRAFICHE PICENE srl
印刷：PICENE 印艺有限责任公司
地址：Via Torricelli, snc 0040 Pomezia (RM)

DISTRIBUZIONE IN CINA A CURA
DI RADIO CINA INTERNAZIONALE
中国国际广播电台负责杂志在中国的发行

Progettazione grafica: Angelini Design
Graphic design e illustrazioni: Lorenzo Di Cola
Impaginazione: Marco Viola
Le opere a pag. 24 (Paesaggio - 1963), 27 (Kaos b/n - 2014) e 28 (Luci a Time Square - 2014) sono dell'artista Massimo Antonelli

CINITALIA: Registr. Tribunale di Milano n° 339
del 11/09/2012
意大利刊号：米兰法院2012年9月11日注册第339号



— INDICE 目录

Siamo partner da dieci anni. Ma è solo l'inizio
di Zhang Guocheng

中意全面战略伙伴关系建立十年成果丰硕

4

Le sessioni dell'Assemblea Popolare Nazionale e della Conferenza Consultiva Politica del Popolo Cinese del 2014.

Ecco le nuove parole da sapere

di Wang Baoquan, Bai Yang

两会新鲜词汇知多少

8

Consolato d'Italia a Chongqing, nuova piattaforma per gli scambi con il sud-ovest della Cina

di Liu Pai

为促进与西南部交流，意驻重庆领事馆启动

10

Dopo l'inverno arriva sempre la primavera

di Chen Jian

“寒冬过去，春天总会到来”

12

Facciamo un passo e ridiamo fiducia al mercato interbancario europeo

di Giuseppe Attanà

前行，给欧洲银行间市场一些信任

18

Vederla da vicino o non conoscerla mai

di Cesare Romiti

近看中国 方知其妙

22

Il Guanxi del buon padre di famiglia

di Cosimo Ferri

“关系”

24

Avere l'età della felicità

di Liu Pai

养老护理，中意合作的新机遇

28

Elogio della vita attiva

e qualche riforma per allungarla

di Alberto De Santis

养老福利的改革，惠及明天的你我

32

Capolavori grandi e piccoli

di Xiang Fei

中国印象

34

La storia e la fiducia in sé stessi

di Bai Yang

时尚中国，在自信中坚持原创——对话设计师杨洁

36

L'evoluzione dell'abbigliamento nell'antica Cina, attraverso immagini e impressioni

di Zhang Shuo

图说中国：华夏古代服饰鉴赏

40

Cultura nazionale, moda internazionale e il futuro del Fashion Design in Cina

di Li Mengfei

民族性与国际化 探索中国服装设计未来之路

44

Dentro la sfida del Made in China

di Giglio Roncaglia

时尚，“中国制造”

47

Alziamo insieme la coppa del mondo

di Franco Chimenti

共举世界杯

50

Da Shanghai a Milano, una collaborazione senza frontiere tra Cina e Italia

di Song Chengjie

从上海到米兰——承载中意合作的世博快车

54

La Little Italy e “Vecchia Shanghai”

di Stefano Piastra

意大利曾经的“老上海”

58

C'è bisogno che la Cina sia fatta conoscere al mondo

di Xu Dandan

贾樟柯：记录行进中的影像中国

62

La città verde della Cina e i “tre doni conferiti dal cielo”. Benvenuti a Nanchino

di Giulia Stella Casavecchia

南京，中国绿色之都

66

Tramandare e innovare.

La rinascita della cucina Ou di Wenzhou

di Wu Ting

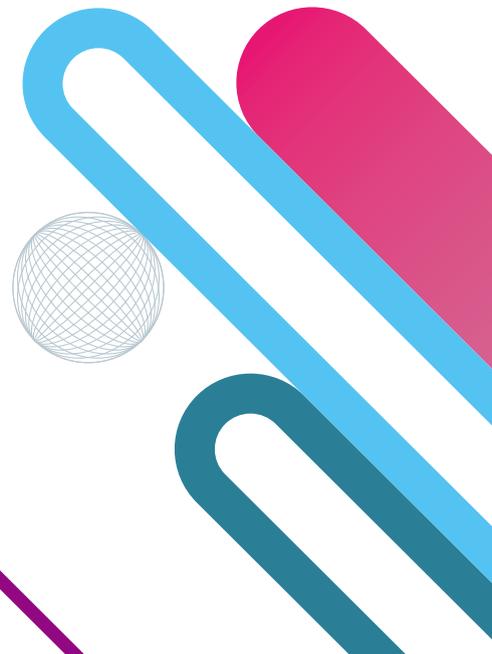
传承与创新，开启瓯菜的复兴之旅

72

Aula confucio

语你同行

76



The colours of Italy

RAI World - S.p.A. è una società controllata al 100% da RAI, costituita ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. e) del Testo Unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici, per la produzione, la distribuzione e la trasmissione di programmi radiotelevisivi all'estero, finalizzati alla conoscenza e alla valorizzazione della lingua, della cultura e dell'impresa italiane attraverso l'utilizzazione dei programmi e la diffusione delle più significative produzioni del panorama audiovisivo nazionale.

RAI World è dunque un Global Player che idea, produce, distribuisce raggiungendo target diversificati, dagli italiani che vivono stabilmente o temporaneamente all'estero, agli stranieri interessati o interessabili all'Italia.

In particolare, oggi RAI World produce - su incarico di RAI e sulla base della Convenzione stipulata con la Presidenza del Consiglio dei Ministri che disciplina l'offerta televisiva e multimediale per l'estero - il Canale Rai Italia con il best of della programmazione RAI e nuove offerte dedicate, per promuovere l'Italia in termini di valori, cultura, stile di vita, beni artistici e paesaggistici, produzioni creative, enogastronomiche, industriali e manifatturiere.

A questa attività si unisce la distribuzione e commercializzazione del Canale Rai Italia e dei Canali generalisti e specializzati editi da RAI e di eventuali ulteriori offerte prodotte su incarico di RAI.

Un fronte che si arricchisce con lo scouting delle opportunità in termini di individuazione di partnership e coproduzioni per lo sviluppo e la commercializzazione delle offerte RAI sul mercato internazionale.

In sintesi, alla Società è affidata la cura di un progetto integrato televisivo, radiofonico e multimediale, dedicato alle comunità italiane residenti all'estero, agli italiani temporaneamente all'estero, ai cittadini stranieri di origine italiana ed ai cittadini stranieri interessati o interessabili all'Italia, per offrire la grande ricchezza e varietà della programmazione RAI, ideare e produrre programmi originali e sperimentare innovative formule di comunicazione e promozione, in sinergia con la Capogruppo.

RAI World-S.p.A.是一家由意大利国家广播电视公司完全控股、集广播电视于一体的传媒公司，根据意大利法律第45条第2款和《广电媒体服务综合法》的规定创建，对外制作、传播及转播各类广播电视节目；并通过精选国内高质量的音、视、多媒体产品，向海外受众宣传意大利语、本土文化和当地产业的现状与价值。

RAI World作为国际频道，其受众覆盖面广，不仅包括定居或旅居海外的意大利人，还包括对意大利感兴趣的海外人士及潜在受众。

RAI World在意大利国家广播电视公司的指导下，响应意大利总统关于向海外传播本国视听节目、创建意大利国际频道的倡导，制作播放最新最精彩的内容，以期传播意式文化、价值观和生活方式，展现意大利优秀艺术遗产和自然人文景观，凸显创意设计和本土特色，推介当地工业和手工艺作品。

该公司负责意大利国家广播电视节目的传播及市场推广，同时兼顾母公司旗下的其它电视频道节目及相关专业活动。

RAI World是意大利国家广播电视台面向世界寻求商业合作伙伴的窗口。创造机会、建立桥梁、促使相关个体与母公司展开合作，共同开拓国际市场。



Rai World

Siamo partner da dieci
anni. Ma è solo l'inizio

中意全面战略伙伴关系建
立十年成果丰硕
——访中国驻意大利大使
李瑞宇

di Zhang Guocheng

本刊驻罗马记者：张国成

In Cina contano la comunicazione e le pubbliche relazioni nei settori competitivi. Bisogna capire a fondo le richieste del mercato, collegarsi alle imprese locali ed ingrandirsi con iniezioni di capitale. In questo modo le imprese italiane e quelle cinesi possono creare una situazione win-win. Ecco la via da percorrere secondo l'ambasciatore cinese in Italia Li Ruiyu. Intervista.

在中国，竞争领域的沟通和公共关系最为重要。需要人们深入了解市场的需求，联系当地企业，加大注资。这样，意大利企业和中国的企业才能实现共赢。中国驻意大利大使李瑞宇解读路如何走。

Il 9 maggio 2004 i governi di Cina e Italia emanarono un comunicato congiunto che annunciava lo stabilimento di un partenariato strategico globale, stabile, amichevole, di lungo temine e in continuo sviluppo. Questo partenariato festeggia ora il suo decimo anniversario e nel frattempo i rapporti politici, economico-commerciali, culturali e accademici fra i due Paesi hanno registrato un grande miglioramento. Che cosa ci riserva il futuro delle relazioni tra i due Paesi? In che modo riusciranno le imprese italiane a conquistare nel mercato cinese? E sui problemi internazionali, a che punto arriverà la collaborazione tra Italia e Cina? Li Ruiyu, ambasciatore della Repubblica Popolare Cinese in Italia, non si sottrae alle spiegazioni dettagliate.

La Cina cresce ed migliora il suo standing internazionale. Ciò fornisce all'Italia valide ragioni per prestare sempre maggiore attenzione a tale rapporto bilaterale. Qual è la risposta del governo cinese alle attenzioni italiane?

Li Ruiyu: L'Italia è uno dei fondatori della Ue, è un Paese chiave dell'Europa meridionale, un membro del G20 ed esercita grande influenza politica ed economica in Europa, nel Mediterraneo e in tutto il mondo. Da sempre il nostro governo pone grande cura allo sviluppo delle relazioni con l'Italia, che oggi è tra i Paesi a noi più vicini ed all'interno della Ue è un partner tra più importanti. Sin dal mio arrivo ho compreso che tanti ambienti italiani possiedono una forte volontà di cooperare con la Cina e che le loro aspettative verso di noi sono assai elevate. Siamo in contatto continuo anche a

motivo delle visite reciproche che quest'anno si scambieranno i nostri leader come pure per la firma del "Piano d'azione triennale di cooperazione economica Cina-Italia". Approfittando del fatto che nel secondo semestre del 2014 l'Italia assumerà la presidenza di turno dell'Ue e convocherà il vertice Asia-Europa, approfondiremo ulteriormente il nostro dialogo e renderemo più concreta la cooperazione e l'amicizia fra noi.

Celebriamo il decimo anniversario del partenariato strategico globale Cina-Italia. Che giudizio ha di questi dieci anni? E in futuro, in quali ambiti potremo meglio curare gli interessi comuni?

Li Ruiyu: E' dal 2004 che le nostre relazioni continuano ad avanzare, l'intesa politica fra i due Paesi è stabile e gli scambi di alto livello sono frequenti. Manteniamo strette consultazioni sui maggiori problemi internazionali e regionali e nonostante la crisi economica internazionale la nostra cooperazione economico-commerciale è ancora in crescita: l'anno scorso l'interscambio ha raggiunto i 43 miliardi e 300 milioni di dollari, con un più 3,9% rispetto all'anno precedente, quasi 3 volte in più rispetto a dieci anni fa. In particolare, l'importazione di prodotti italiani in Cina è cresciuta del 9,4% rispetto al 2012, circa 3 volte in più rispetto a dieci anni fa. Gli investimenti bilaterali hanno registrato una crescita in controtendenza rispetto alla crisi e nel 2013 quelli cinesi in Italia hanno superato i 600 milioni di dollari. Anche gli scambi nel settore umanistico e tecnico-scientifico sono stati molto vivaci. Le due parti hanno costituito il Fondo per l'ambiente energetico "Sino-Italian Facility" (SIF), il Centro del design innovativo, il Centro di trasferimento tecnologico e il Centro di e-government, ottenendo numerosi risultati, frutto di rilevanti progetti in ambito tecnico-scientifico ed ambientale. Iniziative come l'Anno della Cultura cinese e lo scambio permanente di opere fra musei costituiscono infine un ponte che solidifica il legame d'amicizia fra i nostri popoli.

L'Italia è tradizionalmente una potenza industriale europea, presenta eccellenze nella manifattura e nell'innovazione tecnico-scientifica e conta un gran numero di piccole e medie imprese competitive su scala internazionale. Ciò combacia con quanto necessita la Cina e con le enormi poten-

zialità insite nella trasformazione e regolazione della struttura economica cinese. Ripeto: i nostri Paesi hanno enormi potenzialità di cooperazione economica, commerciale, scientifica, tecnologica, ambientale, agroalimentare, culturale e accademica. L'ambasciata creerà un ambiente favorevole, cercherà ulteriori spunti di collaborazione e allestirà una piattaforma di condivisione delle informazioni, offrendo consigli per rafforzare il quadro di cooperazione amichevole tra i due Paesi e pianificando al meglio i rapporti amichevoli in ambito nazionale e locale, col fine di promuovere la collaborazione sino-italiana a 360 gradi.

Il 2014 è un momento di svolta per l'Italia: nella seconda metà dell'anno avrà la Presidenza di turno dell'Ue e organizzerà il summit Asia-Europa; contemporaneamente l'Expo 2015 di Milano entrerà nella fase preparatoria finale. Come la Cina approfitterà di queste occasioni ulteriori per lavorare con l'Italia? E se guardiamo alle relazioni tra Cina-Europa, che ruolo gioca l'Italia?

Li Ruiyu: Visto che l'Italia è buona amica e partner della Cina nell'Ue, quest'intesa funge da stabilizzatore delle relazioni sino-europee. Ovvero, gli ottimi rapporti fra Cina e Italia svolgono un compito fondamentale di promozione della cooperazione tra Cina e Ue nel quadro del partenariato strategico globale Cina-Ue. Nel secondo semestre del 2014 l'Italia assumerà la presidenza di turno dell'Ue e convocherà il vertice Asia-Europa, i nostri premier potrebbero scambiarsi delle visite reciproche: sono ottime opportunità per iniettare nuova linfa nei rapporti Cina-Italia e compiere un passo in avanti nei rapporti Cina-Ue.

Il governo cinese sostiene l'organizzazione dell'Expo in Italia e intende approfittarne per promuovere l'interscambio fra le parti e creare una piattaforma a vantaggio degli imprenditori. Auguriamo sinceramente il pieno successo all'Expo 2015 di Milano. Il padiglione cinese sarà tra i più grandi e la Cina avrà due ulteriori padiglioni per le proprie imprese. Il tema dell'Expo - "Nutrire il pianeta, energia per la vita" - è una splendida chance di cooperazione in ciascun settore e servirà specificamente a rafforzare il trading, l'agricoltura tecnologicamente avanzata e la sicurezza alimentare.

L'ambasciatore della Repubblica popolare di Cina in Italia, Li Ruiyu con il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, il 15 gennaio 2014, per la presentazione delle lettere credenziali

2014年2月15日，李瑞宇大使向意大利总统纳波利塔诺递交国书



La Cina vive un momento di trasformazione e riforma in molti settori. E' un'eccezionale scommessa per l'economia italiana e molti imprenditori italiani sperano di coglierla entrando nel mercato cinese. Che cosa consiglia a questi imprenditori?

Li Ruiyu: Le imprese italiane che ad oggi investono e producono in Cina, per lo più con ottimi risultati, sono più di 4000. Prima di assumere l'incarico di ambasciatore ho visitato diverse città e province cinesi, scoprendo la soddisfazione per gli investimenti italiani in loco. Dopo aver assunto l'incarico, molti esponenti del business italiano mi hanno espresso la speranza di investire in Cina. L'Italia vanta una quantità di imprese e marchi di fama mondiale nella manifattura ad alto livello, nel design innovativo, nel risparmio energetico e nella tutela ambientale. Ma ci sono ancora molte buone cose che rimangono sconosciute ai cinesi! Inoltre, per i limiti di capitali e dimensioni, la capacità di investire in Cina di molte aziende italiane è insufficiente. Il mio consiglio a queste imprese è innanzitutto di rafforzare la comunicazione e le pubbliche relazioni nei settori competitivi; secondo, di fare una valida raccolta di informazioni per capire a fondo le richieste del mercato cinese ed effettuare un efficace collegamento con le imprese cinesi; in terzo luogo, propongo alle Pmi italiane di eccellenza di rafforzare la cooperazione con le imprese cinesi, così da ingrandirsi tramite iniezioni di capitali e ampliare il mercato cinese, realizzando un quadro di mutuo vantaggio e *win-win* con le aziende cinesi.

L'Italia è al centro del Mediterraneo, un'area strategica dove si affacciano numerosi Paesi arabi. Negli ultimi anni la cooperazione fra la Cina e questi ultimi ha visto un'escalation. Possono secondo lei Cina e Italia possono attuare azioni congiunte anche in questa regione?

Li Ruiyu: All'interno del partenariato strategico globale Cina e Italia mantengono sempre comunicazione e cooperazione autentiche sui problemi regionali. Così è accaduto durante la visita in Italia dello scorso anno del ministro degli Esteri cinese Wang Yi, con scambi di vedute su temi d'interesse comune quali la politica di sviluppo dei Paesi del Maghreb e la situazione in Medio Oriente. Nel gennaio 2014 si è tenuto a Roma l'incontro fra i

funzionari di alto livello del Gruppo sulla crisi umanitaria siriana e la Cina era presente. Il Ministero degli Esteri italiano presiederà a breve la riunione interministeriale sulla questione libica, a cui partecipa in qualità di capo della delegazione cinese il nostro inviato speciale sulla questione mediorientale. Discuteremo ampiamente della Libia e del soccorso internazionale che deve venire da varie parti, inclusa l'Italia. La Cina desidera promuovere, insieme alla comunità internazionale, la pace, la stabilità, lo sviluppo dell'Asia occidentale e dell'Africa settentrionale.

Sappiamo che in Italia vivono molte persone d'origine cinese, che contribuiscono fortemente allo sviluppo del Paese. Quali consigli ha per loro?

Li Ruiyu: I cinesi in Italia sono attualmente oltre 300 mila e rappresentano il quarto gruppo d'immigrati più numeroso. La maggior parte dei cinesi italiani ha sempre rispettato la legge e lavora diligentemente, ha ottenuto dei risultati con grande impegno e contribuito positivamente allo sviluppo economico della società circostante. Bisogna comunque riconoscere che essi hanno iniziato a vivere e lavorare in Italia soltanto in epoche recenti e che quindi la loro integrazione sociale e la comprensione del Paese non sono ancora radicate. Affinché possano migliorare il proprio status, consiglio loro di rispettare le leggi e i regolamenti italiani e migliorare i metodi di produzione e amministrazione, creando le giuste condizioni per uno sviluppo sostenibile. Nel contempo, spero che il Governo e la società italiana possano offrire ai cinesi d'oltremare e agli stranieri d'origine cinese maggiori facilitazioni e sostegno.

(traduzione di Han Shiwen e Bai Yang)

中国和意大利两国政府于2004年5月9日发表联合公报，建立了稳定、友好、长期、持续发展的中意全面战略伙伴关系。今年中意全面战略伙伴关系将迎来第一个十年。在这十年中，两国政治、经贸、文化、教育等方面的关系都取得了长足发展。中意两国还会迎来哪些新的交往？意大利企业如何进入中国市场？两国在国际问题上又会进行哪些合作？中国驻意大利大使李瑞宇阁下为我们做了详细解读。

中意：随着中国的发展和国际地位的提升，意大利对中国的关注和期待越来越多，对于意大利而言中国的作用也越来越重要，在这种大背景下，中国政府在同意大利交往方面持何种态度？

李大使：意大利是欧盟创始国、南欧核心国家及G20重要成员，在欧洲、地中海地区

乃至全球都具有较大的政治经济影响力。中国政府一贯高度重视发展对意关系。当前意大利已成为中国在欧盟最友好的国家和重要合作伙伴之一。到任后，我切身感受到意各界对华合作的意愿强烈、期待很高。双方正就今年两国领导人互访、商签新的《中意经济合作三年行动计划》进行沟通，双方还将利用好今年下半年意担任欧盟轮值主席国、承办亚欧首脑会议等契机进一步深化中意关系，将两国友好务实合作推上更高台阶。

中意：2014年是中意全面战略伙伴关系建立十周年，您如何评价中意两国在这十年中关系的发展？展望未来，您认为中意两国还有哪些领域的关系可以深入挖掘，成为增进双方利益纽带联系的切入点？

李大使：自2004年建立中意全面战略伙伴关系以来，两国关系不断向前发展。当前，两国政治关系稳固，高层来往频繁，双方在许多重大国际与地区问题上保持密切磋商。尽管受到国际金融危机影响，但两国经贸合作仍保持较快发展，去年双边贸易额达433亿美元，同比增长3.9%，较10年前增长了近3倍，其中中国自意进口同比上升9.4%，较10年前同样增长了近3倍。双向投资实现逆势增长，去年中国对意投资总额突破6亿美元。两国人文科技往来也十分活跃，双方共同建立了中意能源环境便捷基金、创新设计中心、技术转移中心及电子政务中心，推动多个重大科技环保项目取得成果；中国文化年、互换永久博物馆等项目成为增进两国人民感情的重要桥梁。

意大利作为欧洲传统工业强国，在制造业、科技创新等领域具有优势，拥有一批具有国际竞争力的中小企业，与中国经济未来转方式、调结构的要求和巨大潜力释放形成有力互补。两国在经贸、科技、环保、农业、文化、教育和旅游等领域合作潜力巨大。大使馆将为双边创造良好合作环境、寻找更多合作机会、搭建信息共享平台，既为两国做好顶层合作框架设计建言献策，又为基层、地方友好往来做好规划，多角度、全方位地推动中意合作。

中意：2014年对于意大利来说是非常重要的一年，比如下半年意大利将出任欧盟轮值主席国，将举办亚欧首脑会议，同时还进入2015年米兰世博会的最后筹备阶段。中国将如何利用这些机会加强同意大利之间的交流与合作？意大利在中欧关系方面能起到什么样的作用？

李大使：意大利是中国在欧盟中的好朋友，中意关系是中欧关系的稳定器之一，

良好的中意关系对推动中欧全面战略伙伴关系框架下的中欧合作发挥着重要作用。今年下半年意将担任欧盟轮值主席国并承办亚欧首脑会议。两国总理还有望于今年实现互访。这些良好契机势必为进一步发展中意关系，为中欧关系迈上新台阶注入更大动力。

中国政府支持意方举办世博会，愿利用米兰世博平台促进双方交流，为企业家搭建合作平台。我们衷心祝愿2015年米兰世博会取得成功。中国国家馆将是米兰世博会上规模最大的国家馆之一。此外，中国还有两个企业馆也将在世博会亮相。米兰世博会主题是“滋养地球，生命的能源”，将为两国在各领域合作，特别是加强现代农业和食品安全领域的交流与能力建设提供宝贵机遇。

中意：当前，中国在很多领域推进转型和改革，这对意大利企业来说都是重大机遇，很多企业家都希望抓住时机进入中国市场。您对希望进入中国市场的意大利企业有什么建议？

李大使：目前已有4000多家意大利企业在华投资兴业，大多数运营良好。到任前，我走访了中国部分省市，许多地方十分乐意意企业到当地投资。到任后，不少意工商界人士也向我表达了希望去中国投资的意愿。意大利在高端制造、创新设计及节能环保领域有许多世界知名企业和品牌，但还有不少好东西不被中国人所熟知，另有很多中小企业因资金、规模有限，赴华投资的能力存在不足。因此，我建议意企业一是要加大对优势产业的宣传和公关力度；二是要做好信息收集，充分了解中国市场的需求，并与中国企业做好对接；第三，建议意优质的中小企业加强与中国企业的合作，通过利用中国企业注资等形式做大做强，拓展中国市场，实现与中国企业互利双赢的良好局面。

中意：地中海国家和阿拉伯国家是意大利周边战略重点区域。近年来，中国同地中海国家和阿拉伯国家的交流合作日益增加。您认为中国和意大利是否有可能在以上地区开展合作？

李大使：中意两国在全面战略伙伴关系框架下一直就全球和地区热点问题保持密切沟通与合作。去年王毅外长访意期间，与意方就马格里布地区国家发展政策及中东局势等共同关心的问题交换了看法。今年2月，叙利亚人道问题高级别小组高官会在罗马举行，中方与会。近期意外交部还将主持召开利比亚问题部长级会议，中国中东问题特使将率

团与会，与包括意在内的有关各方就利比亚局势和国际援助问题广泛交流意见。中方愿与国际社会共同努力，促进西亚北非地区的和平、稳定与发展。

中意：在意大利生活着很多华侨华人，他们对意大利的发展也做出了很大贡献。您对华侨华人在意大利生活与发展有何建议？

李大使：当前中国在意侨民数量已超过30万人，成为意第4大外国移民群体。长期以来，绝大多数旅意华侨遵纪守法、勤奋经营，通过自身努力取得一定成绩，并为当地经济社会发展作出有益贡献。同时应看到，中国侨民来意时间相对较短，社会融入程度及对意有关情况了解还不够深。为进一步优化华侨在意生活与发展条件，我希望他们遵守意大利法律法规，改善生产经营模式，为长足发展创造更好条件。希望意政府和各界为华侨华人提供更大便利和支持。

Le sessioni dell'Assemblea Popolare Nazionale e della Conferenza Consultiva Politica del Popolo Cinese del 2014. Ecco le nuove parole da sapere.

两会新鲜词汇知多少

di Wang Baoquan, Bai Yang

本刊记者：王宝泉 白阳

Le sessioni dell'Assemblea Popolare Nazionale e della Conferenza Consultiva Politica del Popolo Cinese di quest'anno hanno destato molta attenzione perché dovevano dare una risposta alle aspettative popolari ed essere un punto di partenza per l'approfondimento della riforma.

Il 5 marzo il Primo ministro Li Keqiang ha presentato alla sessione dell'APN il primo rapporto di lavoro dell'attuale legislatura, avente a tema la riforma. Nel testo compaiono molti nuovi termini inerenti la riforma, subito finiti al centro dell'attenzione generale. Ne elenchiamo alcuni.

Il sistema della lista dei poteri

(la lista di tutte le voci che necessitano la ratifica o l'approvazione del governo)

“Costituire il sistema della lista dei poteri per evitare l'abuso da parte di funzionari e dipartimenti non competenti. Il sistema chiede di normalizzare e chiarire la procedura, il processo e la responsabilità del funzionamento di un potere. Ciò significa che i poteri verranno sottoposti a controllo e normalizzati dal sistema, con i limiti esposti al pubblico, così da creare un nuovo dividendo del sistema”.

Trasparenza della finanza pubblica

Come il sistema della lista dei poteri, l'essenza della trasparenza della finanza pubblica consiste nell'esposizione al pubblico del funzionamento dei poteri. Letteralmente significa esporre la gestione finanziaria alla luce del sole. Per la realizzazione della trasparenza della finanza pubblica, occorre promuovere la trasparenza del bilancio preventivo, di entrate e uscite e degli appalti governativi e realizzare dei conti trasparenti. In breve, va elevato il livello della supervisione, in modo che la popolazione possa vedere, toccare con mano e capire.

Finanza online

Quest'anno il termine “finanza online” è comparso per la prima volta nel rapporto di lavoro del governo cinese, a dimostrazione che quest'ultimo ha cominciato a interessarsi allo sviluppo e alla supervisione in materia. Secondo i dati pubblicati da Enfodesk, nel 2013 la dimensione totale del mercato cinese dei pagamenti on line ha superato i 1301 miliardi di yuan, in moneta cinese, con un aumento dell'800,3% rispetto al 2012, il che ha piazzato la Cina all'avanguardia mondiale nel settore, creando il cosiddetto “miracolo cinese”.

Tuttavia, alcuni difetti congeniti come i forti rischi e la debole supervisione hanno reso il rafforzamento della supervisione della finanza online uno dei perni del lavoro della Banca centrale cinese per il 2014.

Misure precise per l'alleviamento della povertà

L'alleviamento della povertà va attuato secondo le condizioni concrete del soggetto e della località. Nel 2014 la Cina intende ridurre di più di 10 milioni il numero dei poveri nelle campagne. In questo caso il termine “misure precise” indica la

specifica definizione del soggetto dell'assistenza, delle misure di aiuto e dell'allocazione delle risorse. Occorre anche elevare il livello dei servizi pubblici fondamentali e migliorare le condizioni di vita dei soggetti dell'assistenza, garantendo nel frattempo il diritto all'educazione dei figli dei poveri, per prevenire che la povertà si tramandi di generazione in generazione.

Sicurezza alimentare

Secondo un detto cinese “per il popolo il cibo è tutto”, per cui negli ultimi anni la sicurezza alimentare è sempre stata uno dei punti salienti delle sessioni dell'ANP e della CCPPC. Per garantire la sicurezza alimentare si devono attuare supervisione, punizione e imputazione più severe. Lo dice il rapporto di lavoro del governo di quest'anno, a prova della determinazione del governo cinese di operare in questa direzione.

La sicurezza alimentare non parte solo dalla produzione, ma anche dalla gestione. La “supervisione, punizione e imputazione” più severe volgono all'efficace applicazione degli standard e delle norme da parte dei produttori.

Sistema della lista nera

“Costituire il sistema della lista nera delle imprese che violano le norme della concorrenza di mercato e i diritti e gli interessi dei consumatori, in modo che i disonesti non possano fare un solo passo avanti e gli onesti avanzino speditamente” fa parte del sistema della credibilità sociale. Da un lato le imprese della lista saranno sottoposte a maggiori vincoli nel reperimento dei capitali e nel godimento delle agevolazioni politiche, dall'altro la loro reputazione verrà intaccata.

Soluzione cinese

“Porteremo avanti con fermezza la riforma del sistema sanitario, risolvendo in forma cinese questo difficile problema globale”, afferma il rapporto di lavoro del governo. L'anno scorso la riforma sperimentale dei servizi sanitari è stata portata avanti con passo sicuro in 311 ospedali pubblici a livello di distretto e in 17 di livello statale. Purtroppo le sanguinose aggressioni al personale sanitario avvenute quest'anno dimostrano quanto tale riforma sia difficile. C'è chi spera nell'interazione tra la riforma della struttura sanitaria, la riforma delle assicurazioni sanitarie e la riforma del sistema di circolazione dei farmaci. Comunque “soluzione cinese” esprime la determinazione del governo in merito.

Lettura a livello nazionale

Secondo le indagini, nel 2012 i cinesi hanno letto in media 6,74 libri cartacei ed elettronici, i sudcoreani una decina, i russi più di venti, e gli israeliani una sessantina! Il forte contrasto tra l'alto ritmo di crescita economica e il basso livello di lettura fa riflettere, per cui “la lettura a livello nazionale” è stata inserita per la prima volta nel rapporto di lavoro del governo.

La maturazione dipende dall'apprendimento, che a sua volta fa perno sulla lettura.

Per portare avanti la cultura cinese, che ha una storia di 5000 anni, è necessario che tutti i cinesi leggano di più.

2014年的两会备受关注，这是新一届政府首交“答卷”，也是全面深化改革的“起跑”点。

3月5日，在国务院总理李克强代表本届政府所作的首份政府工作报告中，改革议题贯穿始终。围绕改革，许多新鲜的词汇被首次录入政府工作报告，成为看点。

权力清单制度：

“建立权力清单制度，清单外不得实施审批。”“权力清单”制度是对“公权力”的要求，规范和明确权力运行的程序、过程和责任。这就意味着将权力关进制度的笼子，以制度规范权力，让权力运行的边界公之于众，最终创造新的制度红利。

阳光财政：

和“权力清单制度”相同，“阳光财政”的实质也是把权力的运作公开化。从字面上解释，就是让理财行为正大光明地晒在阳光下。要想实现“阳光财政”，就要推进“阳光预算”，促进“阳光收付”，实行“阳光采购”，建立“阳光账户”。说到底，还是要提高监督的透明度，让老百姓都能看得到，摸得着，想得通。

互联网金融：

今年，“互联网金融”这一词汇首次进入中国的政府工作报告，中国政府高层开始关注互联网金融的发展和监督。

根据Enfodesk易观智库发布的数据显示，2013年中国移动支付市场总体交易规模突破13010亿元，同比增长率高达800.3%。中国互联网新金融已经走在了世界前列，也堪称为一个中国奇迹。

但“风险大、管理弱”的先天性缺陷，也使得加强互联网金融监管成为2014年央行的工作重点之一。

精准扶贫：

扶贫要实事求是，扶贫要因地制宜，2013年中国要再减少农村贫困人口1000万人以上。

当扶贫遇上“精准”二字，就是要精准扶贫对象、精准扶贫措施、精准资源配置。除此，还要提高基本公共服务水平，改善扶贫对象的生活条件；同时让下一代接收教育，决不让贫困代代相传。

舌尖上的安全：

民以食为天。近几年，食品安全一直是两会的焦点。而今年的政府工作报告中，用“最严格的监管、最严厉的处罚、最严肃的问责”，宣示了政府对保障“舌尖上的安全”的决心。

食品安全首先是产出来的，食品安全也是管出来的。三个“最严”，说到底就是要确保对生产者提出的“严守标准和法规”得到有力执行。

企业黑名单制度：

“对违背市场竞争规则和侵害消费者权益的企业建立黑名单制度，让失信者寸步难行，让守信者一路畅通。”

是社会信用体系的一部分。建立黑名单制度，一方面能让上了黑名单的企业受到更多的制约，在融资方面、政策支持方面有一定的约束；另一方面，对于企业的社会声誉也会产生负面的影响。有了黑名单，“信用法”制订的步伐也加快了。

中国式方法：

“我们一定要坚定不移推进医改，用中国式办法解决好这个世界性难题。”

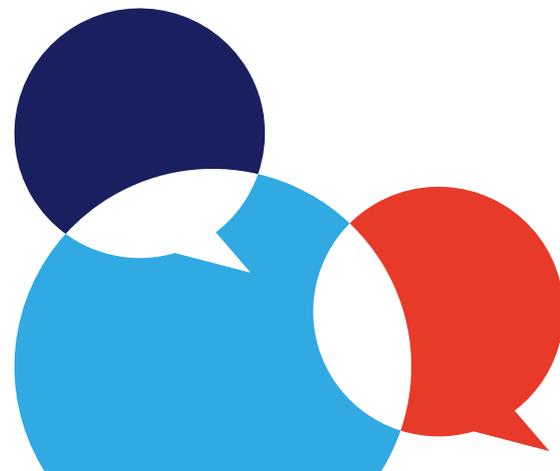
去年，全国第一批311个县级公立医院改革试点和17个国家级城市公立医院改革试点稳步推进；然而今年接连几件袭医事件血淋淋的告诉我们医疗卫生体制改革的骨头有多难啃。

所有人把希望寄托在了“三医”联动上。“中国式方法”表达了政府的决心，也体现了政府信心。

全民阅读：

据调查，2012年中国人均纸质图书和电子书合计阅读量为6.74本，而韩国人均阅读量约为10本，俄罗斯人逾20本，以色列则在60本左右！于是，高经济增长指数和低阅读量迫使我们反省，于是倡导“全民阅读”被第一次写进了政府工作报告。

“立身以立学为先，立学以读书为本”，中华五千年的文化，需要全民阅读！



CONSOLATO D'ITALIA A
NUOVA PIATTAFORMA P
CON IL SUD-OVEST DELL

为促进与西南部交流，
意驻重庆领事馆启动



A CHONGQING, PER GLI SCAMBI LA CINA

di Liu Pai

本刊记者：刘湃

L'Italia non sta ferma. Il terzo Consolato generale d'Italia nella Cina continentale, dopo quelli a Shanghai e Guangzhou, è stato inaugurato il 30 dicembre 2013 a Chongqing. L'Italia è diventata così il decimo paese ad aver aperto in questa metropoli un consolato (insieme a Gran Bretagna, Giappone, Cambogia, Filippine, Ungheria, Canada, Danimarca, Etiopia e Olanda). Oltre a Chongqing il Consolato copre le tre province circostanti di Sichuan, Yunnan e Guizhou, assumendo un ruolo essenziale nella promozione degli scambi tra l'Italia e il sud-ovest della Cina.

Con la ferma volontà di sostenere i rapporti economico commerciali bilaterali tra Italia e Cina - a dimostrazione dell'attenzione del Governo italiano agli scambi con la Cina e alle potenzialità del sud-ovest del Paese - l'apertura del consolato è stata effettuata sebbene il momento fosse quello dei tagli alla spesa pubblica e della fusione di una parte dei consolati in Europa. Sergio Maffettone, Console generale italiano di Chongqing, ha affermato che il nuovo consolato intende ampliare gli scambi tra Italia e sud-ovest della Cina in tutti i possibili ambiti. Ne evidenziamo tre: economico-commerciale, culturale e media.

Nel primo il consolato aiuterà le imprese italiane ad esplorare le opportunità di investimento nel sud-ovest, al contempo cercando di promuovere gli investimenti delle imprese locali in Italia, fornendo assistenza ad hoc. Il console generale ha spiegato che il lavoro seguirà quattro direzioni fondamentali, secondo le linee tracciate dall'Ambasciatore Bradanini: urbanizzazione; sostenibilità ambientale e tutela dell'ambiente; agricoltura e settore agroalimentare; sanità e politiche sociali. Con il sud-ovest della Cina si potrà così rafforzare la partnership in più settori: manifatturiero, design, architettura e progettazione urbana, produzione alimentare con particolare riferimento alla sicurezza dei cibi, biofarmaceutica, settore nautico, aeronautico, difesa e grandi progetti infrastrutturali, con un'attenzione

particolare al modello italiano di equilibrio sostenibile e produttivo tra campagna e città.

Venendo alle relazioni culturali, il consolato si occuperà principalmente degli scambi accademici tra studenti, professori e ricercatori, procedendo ad una cooperazione che dal livello individuale si allarghi poi a quello nazionale. Il console Maffettone auspica che oltre ai corsi d'arte e di design, sempre più studenti cinesi possano venire in Italia a studiare nelle facoltà di economia e di ingegneria, aumentando le opportunità di occupazione. Nel secondo semestre del 2014 e in vista di Expo Milano 2015, il consolato ha in programma di aprire un ufficio visti ed il console ha anche avanzato l'idea di promuovere una linea aerea diretta tra l'Italia e il sud-ovest della Cina.

Il Consolato ha già siglato un accordo-quadro di collaborazione con l'Università degli Studi Stranieri del Sichuan (SISU), ha inaugurato la mostra su Leonardo da Vinci al Museo della Scienza e della Tecnica di Chongqing e ha presentato il *modello italiano di sviluppo urbano* al Forum sull'urbanizzazione organizzato dalla municipalità del Sichuan. Per quanto riguarda la comunicazione, il consolato ha instaurato un canale di dialogo diretto con i cinesi valorizzando la piattaforma informatica della rete diplomatica italiana in Cina ed invitando i media locali e statali ad iscriversi alla piattaforma, per condividere notizie e aggiornamenti. Infine, per rafforzare ulteriormente i contatti tra i media, sono già in programma attività di scambio tra giornalisti italiani e cinesi del Sud-Ovest.

2013年12月30日，意大利驻重庆领事馆正式启动，成为了继上海、广州后意大利在中国大陆开设的第三所领事馆，意大利也因此成为了继英国、日本、柬埔寨、菲律宾、匈牙利、加拿大、丹麦，埃塞俄比亚和荷兰之后第十个在渝开设领馆的国家，新领馆的工作范围覆盖重庆、四川、云南及贵州四省（市），将对意大利与中国西南地区的交流起到重要推动作用。

据悉，重庆领馆的开设，是意大利政府在公共支出紧缩的背景下，经慎重考虑，对欧洲的部分领事馆进行合并后而最终做出的决定。意政府对加强对华交往的重视，以及对中国西南地区发展潜力的青睐可见一斑。据意大利驻渝总领事马斐桐介绍，新领馆将主要围绕经贸、文化与传媒三大领域来增进意大利与西南地区的交流：

在经贸领域，重庆领馆将进一步帮助意大利企业探索在西南地区的投资机遇，同时拉动中国西南部企业在意大利的投资力度，为其提供多方面便利。据马斐桐介绍，城镇化建设、环境与工业可持续性发展、农业和农产品产业以及医疗将是重庆领馆主抓的四大核心方针，在这一框架下，意大利和中国西南地区将在制造业、设计、城镇规划、食品生产和安全、生物制药、造船、国防和基础设施等具体领域开展双边投资。马斐桐透露，领馆已经就城镇化建设合作与四川省政府展开了接洽，将意大利城镇化发展模式予以介绍。

在文化方面，领馆主推两国间的学术交流和学生、教授以及研究人员的互访，以此发展从个人到国家层面的文化合作。马斐桐特别提出，希望中国留学生在传统的艺术和设计课程外，更多地选择到意大利的经济学院和工程学院进行深造，以在未来谋求更加广泛的就业机遇。同时，领馆重视在西南地区开展文化交流项目。据悉，自去年年底开设以来，领馆已经启动了多项文化交流活动，其中包括与四川外国语大学签订合作框架协议，在重庆科技馆举办“达芬奇机械发明与机器人展”等。此外，为方便日益密切的文化互访活动，马斐桐还提出了开通意大利与中国西南地区直飞航班的建议。另外，考虑到2015年米兰世博会这一契机，领馆计划在2014年下半年开启对中国西南地区的签证服务。

在新闻领域，重庆领馆将依托意大利驻华使馆与各领馆开设的大众信息平台向公众及时通报所开展的各项工作，并邀请西南地区的地方和国家媒体在平台注册，以分享最新资讯，同时还将在中国西南地区组织中意新闻记者交流活动，以增进信息互换流通。

“

DOPO

L'INVERNO

ARRIVA

SEMPRE

LA

PRIMAVERA

”



“Dopo l’inverno arriva sempre la primavera”

L'ECONOMIA ITALIANA, L'OTTIMISMO DEGLI ECONOMISTI CINESI E NON SOLO

di Chen Jian

“寒冬过去，春天总会到来” ——中外专家看好意大利经济发展前景

本刊记者：陈坚

E' patrimonio condiviso che l'esplosione della crisi finanziaria globale nel 2008 abbia riacutizzato i problemi strutturali e di sviluppo dell'economia italiana, trascinando nel vortice un Paese che è da tempo tra le nazioni più sviluppate. L'impasse del progresso economico, l'alto spread, il calo di fiducia dei consumatori, la rapida salita del tasso di disoccupazione (in particolare giovanile) formano la lista degli indici negativi che hanno posto il Bel paese sotto lo sguardo preoccupato dei mercati. Economisti di fama ed esperti - cinesi, italiani e non solo - ritengono tuttavia che l'attenuarsi della crisi porterà gradualmente la penisola fuori dal baratro. L'Italia tornerà a crescere seguendo una pur lenta ripresa economica e ciò grazie ad alcuni basilari fattori positivi della sua economia e all'attuazione di conside-revoli e coraggiose riforme in risposta alla crisi.

Alla base della crisi

Membro del G8, terza economia dell'euro zona, uno dei primi 10 paesi al mondo per PIL, l'Italia è da tempo internazionalmente apprezzata per i risultati conquistati nonostante le sue limitate dimensioni in termini di territorio e popolazione. E' elencata tra i Paesi sviluppati ed è una vera forza trainante dello sviluppo mondiale.

Più di un esperto però ritiene che già prima del 2008 dietro alle brillanti performance italiane si celasse la crisi e i rischi fossero latenti. Così, nonostante la solida fama di gigante economico, le nubi delle debolezze strutturali e della scarsa crescita offuscano ancora la penisola e gli italiani cominciano a percepire il gelo della recessione e i segni della crisi.

I dati mostrano come la crescita economica del Paese avesse iniziato a rallentare già negli anni '90 e che nei dieci anni precedenti allo scoppio della crisi finanziaria globale il tasso di crescita annuo medio dell'Italia fosse solamente del 1,4%.

Secondo Sun Yanhong, ricercatore associato presso l'Istituto di Ricerca sull'Europa dell'Accademia Cinese delle Scienze Sociali, due sono i fattori che hanno tarpato le ali alla crescita dell'economia italiana - i motivi cioè per cui il Paese è stato così gravemente colpito dalla crisi. “Il primo è il debito

pubblico dello Stato, sempre elevato, che iniziò ad accumularsi già negli anni '70 ed a metà degli anni '90 raggiunse il 120% del PIL. Il secondo riguarda le disfunzioni strutturali dell'economia italiana - ad esempio eccessiva burocrazia, scarsa efficienza dei servizi, esagerata spesa pubblica per la previdenza sociale - che causano una grave insufficienza di investimenti nelle infrastrutture, nell'istruzione e nella ricerca, il peggioramento del mercato del lavoro e l'eterno problema del sud Italia, che non si riesce a mitigare o a risolvere”.

Giovanni Andornino, vice presidente del World Affairs Institute dell'Università di Torino, ritiene che un'altra ragione della labile crescita economica italiana sia l'ascesa dei paesi emergenti nei settori di eccellenza dell'economia italiana. Secondo altre analisi hanno messo sotto stress e ostacolato lo sviluppo la mancanza di misure strategiche dovuta all'instabilità dei governi, l'eccessiva dipendenza dalle piccole e medie imprese e l'invecchiamento della società. Qualsiasi siano motivi, è un dato di fatto che le difficoltà dell'Italia siano palesi e complesse e che la crescita sia rallentata e su questo ha avuto facile gioco la turbolenza finanziaria internazionale quando ha trascinato il Paese in un'epoca buia. Allo scoppio della crisi nel 2008 l'Italia registrava già una decrescita del 1,2% e nel 2009 è caduta ufficialmente nella più grave recessione dal dopoguerra, con un tasso di sviluppo pari al -5,5%. Nel 2011 è stata colpita dalla crisi del debito sovrano, mentre la crescita era pari allo 0,4%. Il 2012 è stato un altro anno di recessione, con una crescita del -2,5% e, secondo dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze italiano, il 2013 sarebbe stato un altro anno di recessione, con una crescita del -1,8%, previsione successivamente confermata dai dati dell'Istat pubblicati a fine febbraio 2014 (-1,9%).

Ad accompagnare la recessione c'è l'aggravamento di una serie di dati economici, in particolare l'impatto e l'allargamento della crisi del debito sovrano, tanto che le principali agenzie di rating hanno inserito l'Italia nella “lista nera” mentre il mercato internazionale è pessimista circa l'avvenire dello sviluppo italiano.

Le risposte efficaci del governo italiano.

Uscire dalla crisi con la stabilità politica

Tutti gli esecutivi italiani degli ultimi anni hanno avviato riforme più o meno incisive per ribaltare la tendenza negativa. Secondo Sun certe riforme puntano alle urgenze, altre mirano direttamente ai problemi strutturali ma tutte possono essere inserite in tre categorie: le politiche di consolidamento delle finanze pubbliche, quelle di stimolo alla ripresa economica a breve e medio termine e quelle per le riforme strutturali a medio e lungo termine. Sun elenca le decisioni più rimarchevoli: “Nel campo delle finanze pubbliche, con l'inizio del governo Monti l'esecutivo aveva varato il Decreto Salva Italia da 30 miliardi di euro, per attirare nuove entrate aumentando il gettito fiscale, rincarando le imposte sui carburanti e le tasse sulle transazioni di titoli e prodotti finanziari. Al contempo si era cercato di ridurre la spesa pubblica tramite la riforma del sistema pensionistico e i tagli agli enti pubblici. Il governo Letta invece si era concentrato sulla riduzione del debito pubblico con la privatizzazione dei beni di Stato emanando il pacchetto di misure di stimolo economico conosciuto come il Decreto del Fare”.

L'Italia ha compiuto notevoli sforzi per stimolare l'economia e fare le riforme strutturali, ricorda Sun. “Prima di tutto le misure di liberalizzazione per quelle situazioni di monopolio e privilegio vigenti da tempo; secondo, l'energica spinta alla riforma del mercato del lavoro da parte di Monti a partire dal 2012; terzo, gli investimenti per le infrastrutture tramite la concessione; quarto, il miglioramento dell'efficienza degli organi pubblici e la semplificazione delle procedure d'approvazione per l'attività di impresa”.

I fatti dimostrano che alcune scelte del governo stanno già avendo validi effetti, mentre altre li avranno soltanto dopo un periodo piuttosto doloroso. Tuttavia sono molti tra gli esperti e gli studiosi internazionali a ritenere che grazie alle riforme l'Italia abbia imboccato la strada giusta.

Lorenzo Codogno, capo economista del Ministero dell'Economia italiano, ha così commentato: “Risultati concreti ci sono già ed è comprensibile che

sia difficile individuarli durante la crisi, perché essa è un fenomeno estremamente ampio che rende invisibili i processi sottostanti. Però si intravedono già progressi significativi in più ambiti. Un esempio è la riforma pensionistica, che è stata immediatamente applicata e ha già indotto notevoli risparmi; ci sono poi le innovazioni nel mercato del lavoro, che dovrebbero presto dare risultati e varie altre riforme su mercati e prodotti, ora ben più liberalizzati che in passato”.

Jorg Decressin, economista del Fondo Monetario Internazionale, affermava già nell'aprile del 2013 che l'Italia era sulla strada giusta e che attenuando la pressione dell'austerità finanziaria sarebbe tornata a crescere.

La principale fonte di preoccupazione della comunità internazionale circa l'andamento delle riforme strutturali e la ripresa economica italiana è l'instabilità dei governi. Il presidente dell'Euro-gruppo Jeroen Dijsselbloem ha osservato che l'Italia non potrà sopportare un nuovo periodo di agitazioni politiche, che potrebbero paralizzare il meccanismo decisionale di Roma e le riforme.

Le basi dell'economia italiana sono solide, la ripresa è possibile

È opinione comune che l'Italia abbia un sistema economico consolidato, difficile da modificare. Eppure di fronte alla crisi essa non è rimasta con le mani in mano ad aspettare il peggio ma con atteggiamento risoluto ha regolato il passo per rispondere all'ondata della crisi, ottenendo successi notevoli. La Commissione Europea prevede che l'economia italiana possa crescere nel 2014 con un tasso dello 0,7%, ponendo fine al periodo di recessione più lungo dal dopoguerra. In febbraio anche Moody's ha confermato il livello del credito del debito sovrano a Baa2, passando l'outlook da “negativo” a “stabile”. Gli esperti concordano che grazie alle riforme economiche e ai suoi buoni fondamentali l'Italia possa imboccare di nuovo la strada della ripresa.

Anche per Sun il trend dell'Italia è abbastanza positivo nel lungo periodo. “Anzitutto, nel campo della finanza pubblica, anche se esiste un debito pari al 132,6% del PIL, le finanze base dell'Italia hanno mantenuto negli scorsi anni uno stato di surplus o di equilibrio. E nonostante il debito sia ingente soltanto una piccola parte di esso è nelle mani di investitori stranieri, e il rischio che il governo italiano possa essere controllato da questi ultimi è piuttosto basso. Secondo, rispetto ai grandi Paesi dell'euro-zona il tasso di risparmio degli italiani è abbastanza alto e il debito privato è basso. Terzo, anche se il sistema bancario italiano ha incontrato in passato delle difficoltà è rimasto comunque stabile e nessuna banca italiana di rango internazionale ha dovuto chiedere assistenza. Quarto, l'Italia non presenta un evidente squilibrio finanziario sul piano estero”.

Jiang Shixue, vice direttore dell'Istituto di Ricerca sull'Europa dell'Accademia cinese delle Scienze Sociali, ha voluto segnalare il proprio ottimismo sull'avvenire dell'Italia esprimendosi addirittura così:

“Dopo l'inverno arriva sempre la primavera.” “L'onere del debito è ancora piuttosto pesante” afferma, “ma non si possono trascurare i punti di forza, come la positiva performance dell'esportazione, il surplus del budget primario, senza considerare il pagamento degli interessi e la notevole efficacia delle misure di riforma e regolazione avviate dal governo negli ultimi due anni. Quindi, a mio parere, la situazione italiana sta generalmente migliorando, il Paese esce via via dalla crisi e avanza verso la ripresa”.

Naturalmente l'avvenire sarà deciso in ultima analisi dalla capacità di mantenere un quadro politico stabile e proseguire senza ostacoli sulla via delle riforme. Ma dipenderà anche dall'esistenza di un ambiente estero stabilmente favorevole.

Se guardiamo alla politica interna, alla fine di febbraio l'Italia ha inaugurato un altro governo, ma il neo premier Matteo Renzi ha giurato immediatamente di “procedere sino in fondo con le riforme”. Non ha interrotto quelle degli esecutivi passati ed anzi ha varato un periodo riformatore senza precedenti, puntando su legge elettorale, istituzioni pubbliche, sistema fiscale e giuridico ed anche su una riduzione fiscale della dimensione di 10 miliardi di Euro. Questo pacchetto ha ottenuto in genere valutazioni positive, apprezzamento e sostegno anche da parte dei dirigenti dell'Ue e dei principali paesi dell'euro-zona come la Germania. Durante il vertice Germania-Italia la cancelliera tedesca Merkel ha affermato che guardando nel complesso ai vari aspetti della riforma italiana non è difficile ritrovarvi il coraggio e la fiducia che caratterizza il governo Renzi: l'Italia attribuisce importanza alla stabilità, ma anche allo sviluppo economico e alla crescita dell'occupazione.

Reazioni positive da più parti dimostrano quindi che le misure del nuovo governo italiano sono apprezzabili e potrebbero agevolare l'uscita dalle difficoltà economiche pluriennali.

Secondo gli analisti esteri la stabilità politica, la ripresa economica perdurante e il miglioramento delle condizioni finanziarie dell'euro-zona hanno reso matura l'uscita dell'Italia dalla crisi. E poiché essa è un Paese di forte esportazione, la rinnovata cooperazione economico-commerciale con le grandi economie fuori dall'eurozona sarà il propellente per il superamento della congiuntura economica. E qui, conclude Codogno, la Cina diventa un partner autentico “sia come investitore in Italia che come mercato di sbocco. *Destinazione Italia*, il programma specifico di attrazione di investimenti esteri - e naturalmente di investimenti cinesi, che speriamo portino vantaggio alla nostra economia - lo abbiamo creato anche per questo”.

自2008年国际金融危机爆发以来，意大利经济发展模式和结构本身存在的诸多问题和多米诺骨牌效应的作用将这个老牌发达国家深深拉入了危机的漩涡。经济发展停滞、国债收益率高企、消费者信心

下降、失业率特别是青年失业率飙升，一系列的负面指标让意大利一度成为国际市场担忧和观望的对象。但是随着本轮国际经济危机自身的逐渐消退，得益于意大利经济发展基本面当中的一些利好因素和该国几任政府大刀阔斧的一系列改革应对措施，一些中国和意大利经济专家和业界人士认为，意大利经济正在逐渐走出低谷，在缓慢的复苏过程中重拾增长之路。

危机重创意大利事出有因

八国集团成员之一、欧元区第三大经济体、GDP世界排名前十的国家……一直以来，意大利以一个领土、人口均规模均不突出的“小国”之资取得的经济成就令世人瞩目，是老牌西方发达国家的重量级代表，世界经济的重要推进力量。

但是，实际上早在2008年国际金融危机爆发之前，无论是意大利国内专业人士还是国际经济学界都普遍认为，意大利经济靓丽表象的背后实际上隐藏着一系列危机和隐患。尽管很长一段时间内“江湖大佬”的地位仍在，但结构问题显现、经济增长发力的阴云也一直徘徊在亚平宁半岛的上空，甚至连意大利普通民众都在逐渐感受到萧条的寒意和危机的“山雨欲来”之势。

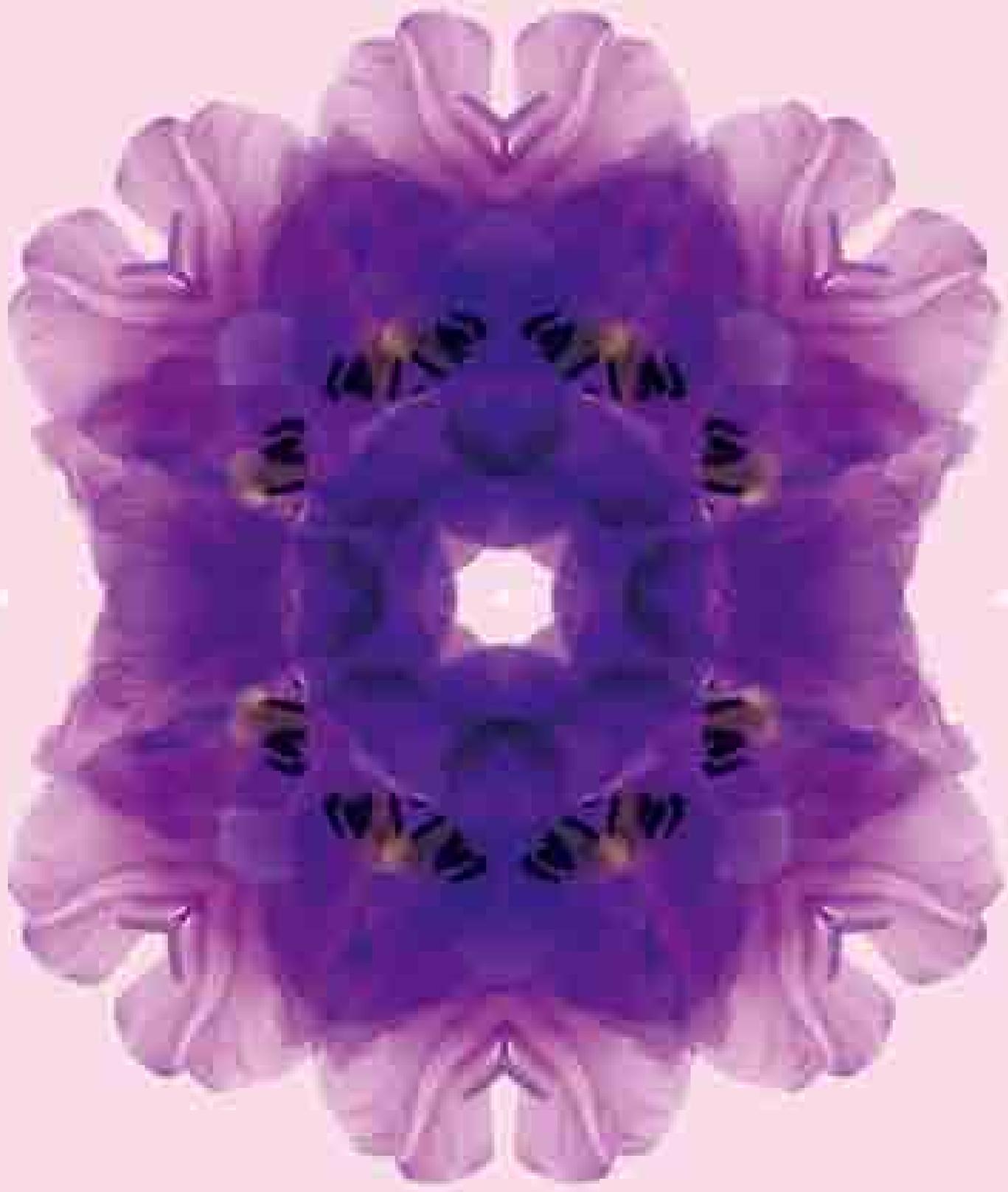
数据显示，从整个1990年代以来，意大利的经济增长就处于一个相对低迷的态势，在08年金融危机爆发之前的大约十年间，意大利经济的年均增长率仅为1.4%。

中国社会科学院欧洲研究所副研究员孙彦红博士认为，两方面的因素制约了意大利经济的良性发展，也成为后来遭受国际金融危机重创的原因。

“首先是意大利居高不下的政府债务。实际上从1970年代开始意大利的政府债务就已经在积累，到90年代中期的时候已经达到了占GDP的120%的规模。第二就是意大利经济存在着诸多的结构性问题。它的公共部门机构臃肿，办事效率低下；政府开支当中社会保障的比重过大，导致政府在公共基础设施投资以及教育科研投资方面都严重不足。另外就是劳动力市场僵化，以及迟迟无法得以缓解和解决的南方问题。”

而在意大利都灵大学国际事务研究所副主席焦瓦尼·安东尼诺（Giovanni Andornino）副教授看来，新兴国家的崛起带来的对意大利传统优势行业的冲击也是导致意大利经济增长乏力的重要原因。

此外还有分析认为，意大利一直以来的政局频繁更迭造成战略性经济措施的缺



失以及国民经济过于依赖中小企业以及老龄化等问题也对意大利经济的发展形成了压力与阻碍。

不论原因如何，意大利经济问题积重难返、增长步履蹒跚是不争的事实，而国际金融危机的不期而至就在这样的背景下将意大利拉入了一个困难的“黑暗时代”。危机爆发以后，意大利立即在2008年开始出现-1.2%的负增长；09年陷入了战后以来幅度最大的经济衰退，经济增长率为-5.5%；2011年意大利因被卷入了主权债务危机，当年经济增长只有0.4%；到2012年的时候则再次陷入衰退，为-2.5%；根据意大利经济财政部之前的预测，2013年意大利经济可能再次出现-1.8%的衰退，而2月底意大利国家统计局公布的数据表明，实际2013年的实际增长率为-1.9%。

伴随经济衰退的是一系列经济数据的恶化，特别是主权债务危机的影响和扩大，意大利的债信评级展望被世界主流评级机构纷纷评定为“负面”之列，整个国际市场对意大利经济发展前景的悲观情绪一时间甚嚣尘上。

意大利政府应对措施较为得力，摆脱危机需稳定政局

不破不立。为扭转经济颓势，意大利各届政府开始了一场各自力度不一但合力甚强的改革。从上一届贝卢斯科尼政府、到蒙蒂领导的技术政府、再到莱塔的大联合政府，意大利从来没有停止应对危机和实施改革的脚步，出台了一系列措施来应对困局。孙彦红博士长期关注和追踪意大利政府的危机应对之策，她认为意大利的这些措施有的着力于解决当务之急，有的直面结构性的、深层次问题，总的来说可以归结为三个方面：一是巩固公共财政的政策措施，二是刺激中短期经济复苏的措施，三是中长期的具有结构性改革意义的政策措施。孙彦红博士列举了其中的一些重要措施。

“公共财政方面，蒙蒂上台后，2011年年底就出台了规模达300亿欧元的Decreto Salva Italia。同时致力于开源节流，既通过全面上调各类燃油税、提高债券金融产品的交易印花税等等增加财政收入，也通过改革养老金制度、压缩公共部门等削减公共开支。莱塔政府更多地是通过其他一些手段，比如国有财产私有化，来降低政府债务的存量，此外还出台了一揽子经济刺激措施Decreto del Fare。”

孙彦红博士表示，在中长期经济刺激措施和结构性改革方面，意大利政府也不

遗余力。“第一，针对原来经济发展中存在的一些垄断和特权现象出台了多项经济自由化举措。第二，从2012年开始，蒙蒂政府大力推行劳动力市场改革。第三，投资公共基础设施建设，通过特许经营的方式来实现。第四，提高公共部门效率，简化经营审批程序。”

事实证明，意大利政府出台的一系列政策有的已经在显现作用，有的则还需要经历过一段阵痛期才会迎来积极的效果。但许多国际专家学者都认为，意大利通过改革措施走上了一条正确的道路。

意大利财政部首席经济学家劳伦佐·科多尼奥就表示：“我们面临的危机覆盖面极广，这也使得很多隐性的进展一时难以得见，但有一些具体的成果已经是有目共睹的，在很多领域我们甚至已经取得了非常重要的进步。养老金制度改革是我们最早采取的措施之一，目前已经为节约开支起到了非常大的作用，而劳动力市场改革的积极影响也将在不久得益显现。”

国际货币基金组织的经济学家迪克利辛也在2013年4月指出，意大利目前已经在经济治理政策方面走上了正轨，只要该国面临的财政紧缩压力得到缓解，其经济就很有可能在此后恢复增长。

但是，政府过于频繁的更迭一直是国际社会对意大利结构性改革措施推进和经济复苏的最大担忧。欧元集团主席迪塞尔布洛姆日前就表示，意大利不能承受新一轮政治动荡，因为这可能会让罗马方面决策机制陷入瘫痪，其结构性经济改革进程也可能会因此而被冻结。

基本面稳固后料有可为，意大利经济面临复苏曙光

总体而言，被认为经济沉疴积重难返的意大利在危机面前没有坐以待毙，而是以一种坚韧的姿态缓慢调整步伐，应对危机的汹涌波涛，而成效有目共睹。而据欧盟委员会(EC)目前预计，意大利经济可能会在2014年重拾增长，增速可能会达到0.7%，进而摆脱持续两年之久的经济萎缩困境——战后最长经济衰退周期。2014年2月，评级机构穆迪投资也确认意大利主权信贷评级为「Baa2」，评级展望则由「负面」上调至「稳定」。专家们普遍认为，积极的经济改革措施加上意大利经济基本面的利好因素，意大利有望在未来重拾复苏之路。

孙彦红博士认为，长远地来看，出于以下几个原因，意大利经济未来的发展趋势还是比较积极的。

“从公共财政上看，除了占GDP132.6%的国债之外，过去这些年，意大利的初级财政平衡一直是保持盈余或平衡的状态。意大利的债务很高，但是被外国投资者持有的债务并不高，说明意大利政府受制于外国投资者的风险就小。第二，意大利的居民储蓄率在欧元区大国里是比较高的，而私人债务相对来说比较低。第三，过去几年意大利的银行体系虽然也遇到了困难，但是目前为止还比较稳健，没有出现有国际影响力的银行需要救助的情况。第四，意大利没有明显的外部失衡。”

而中国社会科学院欧洲研究所副所长江时学先生甚至用“寒冬过去，春天总会到来”来表示对意大利经济发展前景的乐观态度：

“意大利目前的形势正在好转，尽管债务负担还是很重，但也不能忽视一些有利的因素，比如出口表现不错，财政预算尽管是赤字但是去掉利息支付以外其初级预算还是顺差，最近一两年意大利政府的一些改革调整措施效果还是比较明显的。所以总的来说我认为意大利的形势在好转，正在逐步地摆脱危机，走向经济复苏。”

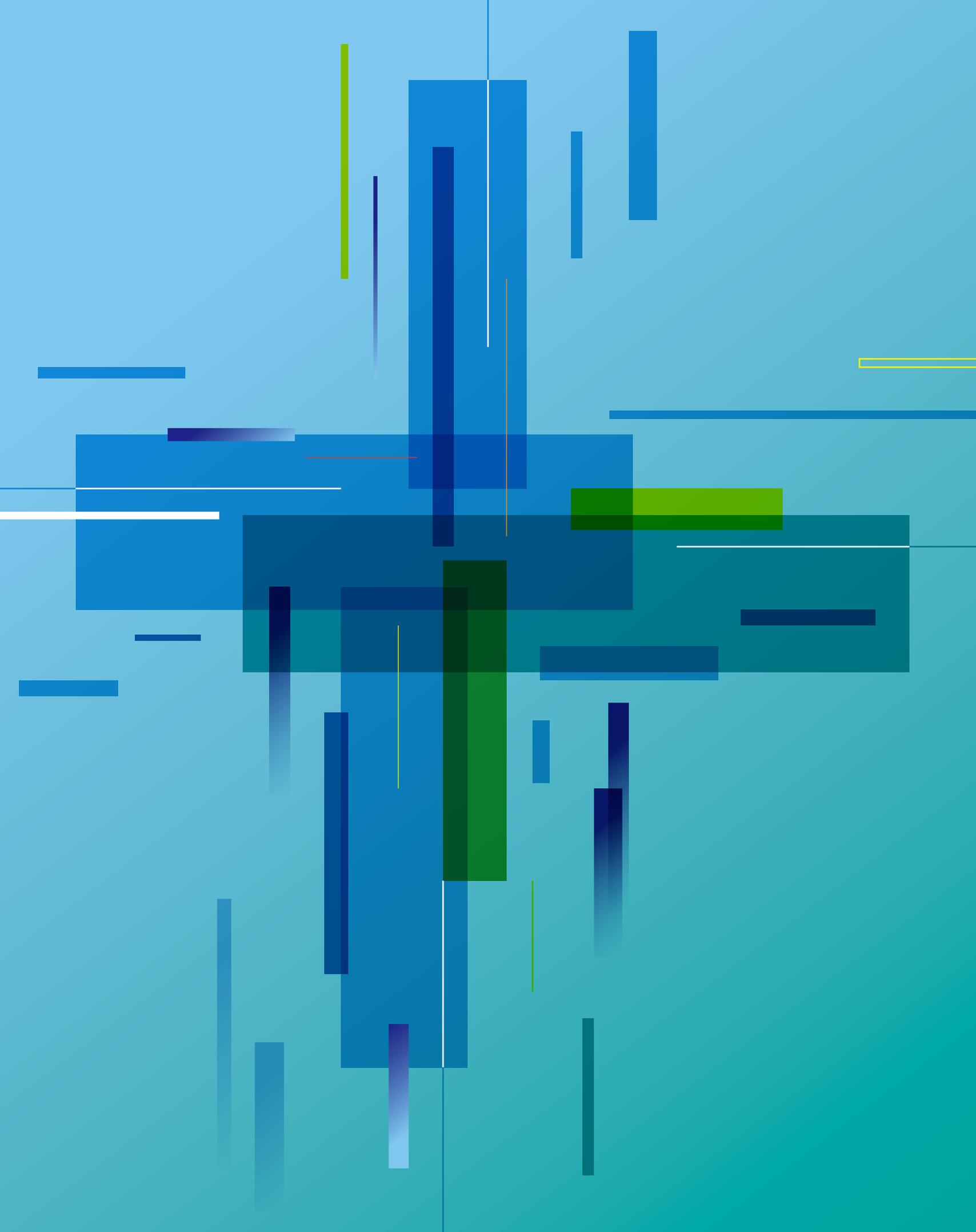
当然，意大利经济的最终前景仍然取决于政局能否长久稳定和经济改革措施能否稳步推进，同时更依赖于世界经济局势能否为意大利的带来持续有利的外部环境。

从意大利国内环境来看，尽管意大利在2月底经历了新一轮政府更迭，但誓言“将改革进行到底”的新任总理伦齐不但没有中断前几任政府的调整步伐，反而进一步推出了一系列规模空前的经济刺激计划，其中不仅包括选举法修改、公共行政部门、税收体制以及司法改革，更包括规模空前的100亿欧元减税计划。

这一揽子计划在意大利社会大体上得到了积极评价，与此同时也得到了欧盟主要领导人以及德国等欧盟主要国家的支持。德国总理默克尔在3月17日的德意峰会上就曾经表示，纵观意大利改革的各个方面，都不难看出伦齐政府的勇气和信心，意大利不仅注重稳定，而且注重经济和就业的增长。来自各方面的反应显示，意大利新任政府的改革措施值得期待，有望为该国摆脱多年的经济困局发挥积极作用。

而从外部环境的角度来讲，有分析认为欧元区政治环境的稳定、经济复苏的持续以及金融环境的改善，已经为意大利经济走出泥淖准备了充分条件。与此同时，作为出口导向型国家，与欧元区以外的重要经济体进一步发展经贸合作无疑可以为该国经济解困纾困起到非常重要的作用。





前行，给欧洲银行间市场一些信任

Facciamo un passo e ridiamo fiducia al mercato interbancario europeo

意大利金融界正在努力保证经济的流动性和透明度，保持在欧洲国家中的积极角色

Ecco come la comunità finanziaria italiana sta lavorando per garantire liquidità, trasparenza e il ruolo attivo delle authorities europee.

特约撰稿人：朱塞佩·阿塔纳（意大利金融市场协会主席）

di Giuseppe Attanà

Il primo discorso dell'anno del Governatore della Banca d'Italia alla comunità finanziaria si tiene usualmente al congresso annuale degli operatori finanziari italiani, dedicato agli scenari dei mercati finanziari interni ed europei per il 2014. Il congresso del mondo finanziario italiano, riunito nell'Assiom Forex, è dunque incentrato su questo *speech*, che abbraccia a 360 gradi sia gli argomenti di stretta attualità che quelli strutturalmente di maggiore rilevanza per i mercati e per l'industria bancaria. Quest'anno, a Roma il 7 e 8 febbraio, i partecipanti si sono concentrati sul tema delle normative che in maniera sempre più incalzante disciplinano e condizionano l'evoluzione dei mercati e sulla crescita economica, legata anche allo sviluppo del credito dalla parte della domanda e dell'offerta, soprattutto per l'Italia. La comunità finanziaria italiana è la più rilevante in ambito globale tra quelle rappresentate nell'Ac International ed è certamente tra le più attive trasversalmente nella proposta di soluzioni operative anche in ambito europeo. Quattro anni fa, dopo

una fusione operata tra gli enti rappresentativi simili attivi, Assiom Forex è divenuta l'unico punto di riferimento per gli operatori finanziari che rappresentano, personalmente, un po' tutti i segmenti operativi del comparto bancario e finanziario. Il suo primo nucleo storico nacque nel 1957 a Milano quando la capostipite delle associazioni finanziarie italiane, Ac Forex Italia, aderì all'*Association Cambiste International*, detta *Forex Club*, costituita nel 1955 a Parigi e oggi denominata *Ac International-The Financial markets association*). Forex Club incarnò il primo ente internazionale formato dai funzionari degli uffici cambi di tutto il mondo, creato per favorire la circolazione di informazioni e l'adozione di procedure e norme comuni ed oggi abbraccia anche il segmento dei tesorieri e degli operatori attivi sul mercato dei capitali, per un totale di 13mila membri in 65 Paesi. Assiom Forex con i suoi 1400 membri rappresenta l'associazione nazionale più vastamente rappresentata a livello globale. La sua attività è stata in continua crescita

nel corso del 2013 con convegni, corsi di alta specializzazione e collaborando con Ac International per il riconoscimento degli esami a cui i nostri corsi preparano presso le istituzioni di numerosi Paesi europei. Abbiamo rivisto e adeguato il nostro statuto. La nostra rivista ed i nostri "quaderni" hanno continuato a rappresentare un' apprezzata fonte di aggiornamento per i nostri soci e qui segnalò ad esempio un nostro studio relativo alla Cina. Insomma, il lavoro è stato intenso, a volte frenetico, ma è una fonte di grande soddisfazione. Sapendo di rivolgermi anche ad un' audience cinese, credo possa essere apprezzata e interessante la menzione di un progetto che abbiamo portato nelle sedi istituzionali europee. Il progetto si chiama "Step+". A che cosa mira? Partiamo dal dato di fatto che il mercato monetario necessita di essere meglio regolamentato. Entro la fine dell'anno le transazioni sull'interbancario e sulla carta commerciale dovrebbero concentrarsi su una piattaforma elettronica, dove verranno fatti confluire

gli scambi che ogni giorno avvengono tra le banche e gli investitori istituzionali per le esigenze di gestione della liquidità. Una rivoluzione per un mercato dove ancora oggi le transazioni avvengono in modo non sempre efficiente. Il processo è divenuto necessario dopo i recenti scandali che hanno coinvolto i tassi interbancari, a cominciare dal Libor che si è scoperto veniva manipolato... Uno scandalo che è costato salate multe a Rbs, Ubs e Barclays. Scandalo che ha trascinato anche il tasso europeo, l'Euribor, calcolato ogni giorno dalla Federazione bancaria europea. Il progetto da noi ideato per la creazione di un mercato monetario unico a livello europeo è stato preso in carico direttamente da parte della Federazione Bancaria Europea, che ha accettato di prenderne la guida e di realizzarlo, assieme alla Banca Centrale Europea. L'obiettivo è creare un luogo dove incrociare efficacemente i diversi interessi del mercato, individuando meccanismi di supervisione e controllo che garantiranno l'affidabilità del mercato. Questa soluzione servirà per rilanciare il mercato interbancario, dal momento che molte banche hanno lasciato il panel dell'Euribor, e a ridare credibilità e fiducia al mercato, attraverso una soluzione che garantisca liquidità ed ampia trasparenza, oltre a dare un ruolo attivo alle Authorities europee. Come dicevo, Assiom Forex rende l'Italia l'associazione partner di Aci più rappresentativa in ambito internazionale, mentre Aci, che da due anni è presente in Cina, garantirà un volano fondamentale per il vostro progetto Step+. Questo è ciò che auspichiamo, perché la collaborazione con la nostra associazione internazionale è per noi un impegno stabile. Ormai infatti risultati concreti ed importanti possono essere ottenuti solo in ottica europea: sia per quanto riguarda l'evoluzione dei mercati, che per l'adozione delle normative e lo sviluppo della professionalità. Certo è che l'interessamento della Commissione Europea dimostra come la vicinanza di organismi autorevoli possa essere d'auspicio alla finalizzazione del progetto in tempi brevi. Saremo noi italiani, seguendo la richiesta di Aci International, ad organizzare il Congresso Internazionale 2015 ed abbiamo volentieri aderito, assumendo un'attività sicuramente gravosa dal punto di vista organizzativo ma anche in questo caso foriera di gratificazioni. Il 2015 sarà anche l'anno dell'Expo e la sede scelta per tale nostro evento internazionale è dunque Milano. Il 2014 è dunque in parte sfruttato per preparare adeguatamente questo evento, che ci auguriamo rappresenti un concreto punto di svolta per le nostre economie ed i nostri mercati. E che insieme alle 65 delegazioni dei Paesi rappresentati in Aci International possa accogliere anche i colleghi dalla Cina, in rappresentanza delle autorità di mercato e del sistema bancario cinese. Benvenuti in Italia.

*L'Autore è presidente dell'Assiom Forex
(The Financial Markets Association of Italy -
Associazione degli Operatori Finanziari)*

和往年一样，意大利银行行长在意大利金融业者大会上发表了他今年的首次讲话，旨在分析2014年意大利和欧洲金融市场的状况。隶属于意大利金融市场协会的意大利金融大会，围绕行长的讲话，对市场和银行业的现实问题和重要的结构问题进行了全面解读。2014年2月7日-8日，与会人员齐聚罗马，迫切地探讨了管理和调节市场改革的准则，以及与发展信贷供求密切相连的经济增长情况，尤以意大利为主。

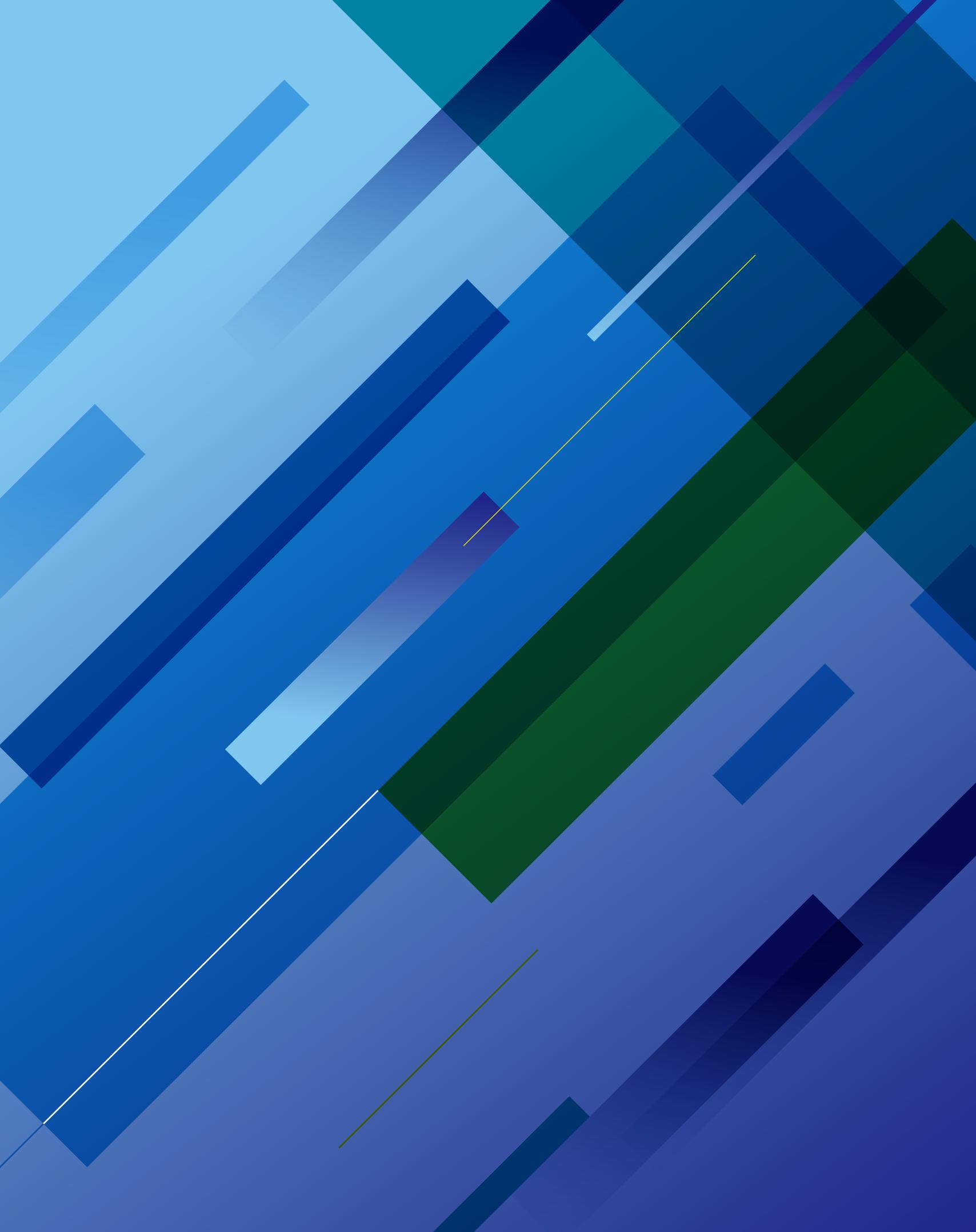
纵向比较，在全球环境下，意大利金融界在国际金融市场协会中的地位举足轻重；横向比较，在整个欧洲，意大利金融界也是积极提出运营解决方案建议的主体之一。四年前，主要机构合并后，意大利金融市场协会便成为唯一一个几乎代表所有银行和金融部门从业人员的机构。历史上，该机构第一个核心部门1957年诞生于米兰，当时意大利金融协会，即意大利金融市场协会 Aci Forex Italia 的创始人隶属于国际外汇交易商协会，也被称为福瑞斯国际金融集团，该集团1955年建于巴黎，也就是今天的国际金融市场协会。当时，福瑞斯国际金融集团是第一家由世界所有交易所工作人员组成的团体，它的建立就是为了方便信息流通、推行公共程序和规则。如今，该集团还囊括了来自65个国家的1万3千多位活跃于资本市场的财务主管和经纪人。意大利金融市场协会，有成员1400名，是全球范围内规模最大最有代表性的国家协会。2013年，通过一系列会议、高级专业课程，以及同国际金融市场协会的合作，其业务持续增长；而同国际金融市场协会的合作，使得我们面向众多欧洲国家机构举行的课程考试得到了认可。另外，我们修改、调整了协会的章程。对用户来说，我们的杂志和“手册”始终是信息更新的源泉，备受重视，比如，我们加入了对中国的相关研究。言而总之，工作繁杂、千头万绪，但很有成就感。

谈及中国方面，我相信他们会对我们带来的一个欧洲机构项目大加赞赏、倍感兴趣。这个项目叫做“Step+”。意欲何为？我们从“货币市场需要更好地监管”这一事实出发，今年年末，电子平台或将成为银行间和商业票据的主要交易渠道。在这个平台上，出于对流动资金管理的需求，每天，银行和机构投资者都会进行大量交易。对一个市场来说这无疑是一场革命，因为时至今日，市场交易的效率依然不那么高。尤其是从伦敦银行同业拆息被发现遭人操纵后，银行拆息利率丑闻使

得电子平台的发展势在必行。在这一丑闻中，苏格兰皇家银行、瑞士银行以及巴克莱银行都缴纳了高额罚金；在这一丑闻中，每天由欧洲银行联合会核算的欧洲银行间欧元同业拆借利率 Euribor 遭到拖延。我们设计的这一个项目是在欧洲层面上创建统一的货币市场，直接向欧洲银行联合会负责，后者起引领作用，并同欧洲中央银行一起实现该货币市场的创建。目的是为了建立一个能够有效囊括不同市场利益的场所，确认那些可以保障市场可靠性的监督和检查机构。在很多银行已经退出了欧元同业拆借利率小组的背景下，这一解决方案可以通过保证市场流动性和高度透明，而非赋予欧洲当局一个积极的角色的方法，最终重振银行间市场，重建市场的可信度和信心。

前面已经说过，在国际范围内，意大利金融市场协会使意大利成为国际金融市场协会最具代表性的伙伴，而后者已经在中国开展了两年的业务，能够保证我们“Step+”项目的基础运转。对这一项目我们寄予厚望，因为推动和意大利这一国际级协会的合作是我们坚定不移的努力方向。而由于市场改革、规则实施和专业性等原因，目前只能在欧洲的视角下衡量重要的具体成果。可以肯定的是，欧盟委员会的参与表明，权威机构的介入预示着该项目可以在短时间内得到落实。应国际金融市场协会要求，意大利将举办2015年国际金融大会，我们会积极参与，以组织者的身份，把握难得的机会，办好这次严肃的活动。2015年也是世博年，这一国际性的盛宴将在米兰举办。因此，2014年我们将积极筹备，期望世博会成为经济和市场向好的转折点。除了国际金融市场协会的65个国家代表团外，代表中国各市场部门和银行体系的团体也将参加世博会。欢迎来到意大利！

(白昞 译)



近看中国方知其妙

La Cina e un'amicizia lunga
una vita, da passare ai giovani.

与中国的友谊应世代相传

di Cesare Romiti

特约撰稿人：Cesare Romiti（意中基金会主席）

VEDERLA DA VICINO O

E' da quando lavoravo in Fiat che la Cina mi affascina. Mi piace ancora ricordare quando negli anni Ottanta come Fiat invitammo in Piemonte un migliaio di cinesi di Nanchino, per formarli e poi costruire uno stabilimento in quella città. L'operazione fu per me esemplare ed è un investimento ancora oggi ricordato con piacere dal governo cinese. E non dimentico neppure quando gli operai cinesi ci salutavano in italiano: imparare anche solo qualche parola nella nostra lingua era una gradita dimostrazione di rispetto e amicizia.

Mi affascina la Cina e la sua storia, antica e simile alla nostra e allo stesso tempo lontana e misteriosa. Nel 2003, quando decisi di fare delle relazioni con Pechino un mio impegno stabile, la Cina mi pareva come un'idea ancora poco conosciuta ai più, "faceva paura", i nostri imprenditori ancora non sapevano bene come affrontarla. I miei amici, industriali e politici, erano scettici sulle potenzialità del Paese e della sua economia. E invece oggi siamo qui a parlare di Cina, ancora e sempre di più.

Chi non vede la Cina da vicino non la conoscerà mai davvero. Durante i miei viaggi ho incontrato tanti Capi di Stato cinesi, da Jiang Zemin a Zhu Rongji a Wen Jiabao fino a Xi Jinping, l'attuale Premier. Sono tutt'ora molto amico della figlia di Deng Xiaoping, Deng Ling, l'ultima dei suoi figli, artista e grande amante dell'Italia. Perciò mille volte ho meditato su che cosa sia la Cina per l'Italia e l'Italia per la Cina e su come si possa davvero far sì che i nostri Paesi, i nostri sistemi, le semplici persone - a partire dai giovani - si stringano la mano in modo che questo rapporto duri nel tempo. Da italiano so che nell'immaginario collettivo cinese la nostra tradizione culturale è vista con grande ammirazione e benevolenza. Il flusso ininterrotto di arte e storia che ha sorgente in Italia si è guadagnato il rispetto di una nazione

dalla tradizione millenaria. Esiste una diffusa simpatia verso il nostro paese: ogni volta che mi capita di andare in Cina o di conoscere nuovi amici cinesi qui in Italia sperimento un senso di grande rispetto per il nostro Paese e la nostra cultura. Ci considerano "amici", ci riconoscono come una delle nazioni più simili a loro e più vicine alla loro cultura e alle loro abitudini. Il senso della famiglia, la convivialità, il cibo sono valori che ci accomunano e che viaggiando riscopro ogni volta con piacere. Orgoglio dei cinesi per la loro cultura e le loro tradizioni è un richiamo al nostro senso di appartenenza, a quella fierezza di essere italiani che *dobbiamo ritrovare in questo momento storico*, insieme alla forza di reagire come Paese e come popolo. Questo lo possiamo imparare dai nostri amici cinesi.

Se guardiamo ai numeri del rapporto bilaterale tra Italia e Cina scopriamo uno sbilanciamento a favore di Pechino. Il centro studi della Fondazione ha di recente pubblicato nuovi dati sull'interscambio commerciale tra Italia e Cina e le notizie però sono buone... la situazione sta pian piano migliorando. L'export italiano in Cina è cresciuto nel 2013 rispetto al 2012 di oltre 1,3 miliardi di dollari (+8,13%), recuperando così quasi interamente il calo del 2012 rispetto al 2011. L'import italiano dalla Cina è nello stesso tempo lievemente cresciuto (+ 0,1 miliardi di dollari) dopo il calo di circa 8 miliardi del 2012. Il saldo della bilancia commerciale è sempre negativo per l'Italia, anche se il disavanzo è calato nuovamente, attestandosi a 8,17 miliardi di dollari, con un calo del 13,04% rispetto al 2012 e del 49,27% rispetto al 2011. L'interscambio tra i due Paesi passa da 41,91 a 43,33 miliardi di dollari, con una crescita del 3,38%, ancora però distante dalla quota di 51,3 miliardi di dollari del 2011.

Per colmare un divario come questo c'è bisogno di qualcosa di più che non soltanto politiche commerciali.

Occorre ad esempio una politica dello scambio dei talenti e del *know how*, e qui menziono *Uni-Italia*, che ha l'obiettivo di attrarre studenti e ricercatori stranieri verso le università italiane, promuovendo l'offerta formativa italiana e favorendo la cooperazione universitaria fra l'Italia e gli altri Paesi. La Fondazione ha contribuito a lanciare il progetto nel 2008 e nel 2010 si è costituita l'Associazione Uni-Italia, insieme al Ministero degli Affari Esteri, al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e al Ministero dell'Interno. E' sin troppo facile immaginare quale sia stato il primo tra tutti i paesi col quale iniziammo questa politica di lungimiranza: la Cina. Perché tutto questo? Perché i giovani sono una delle risorse principali per il futuro dei Paesi. Sto lavorando in questa direzione da anni, per favorire i neo laureati italiani e cinesi nel loro percorso verso l'impiego. Ogni anno teniamo con la Fondazione l'*Italy China career day*, una "fiera del lavoro" che avvicina i giovani alle aziende italiane e cinesi, dato che sempre più imprese sono alla ricerca di personale qualificato cinese o italiano con profonda conoscenza del mercato cinese. I ragazzi che partecipano al *career day* sono giovani italiani o cinesi di seconda o terza generazione (che vivono vite del tutto uguali a quelle dei loro coetanei italiani, ma con un occhio rivolto al loro Paese di origine, col sogno di tornare a lavorare in Cina...). Tutti questi ragazzi ci raccontano di un'Italia diversa, di piccole e medie imprese che vogliono uscire dalla crisi assumendo giovani capaci che diventino il loro "ponte" con la Cina. Sarei contento se queste storie fossero conosciute da tutti, perché possono infondere fiducia nella nostra economia e rispetto verso le nuove generazioni. Sulle quali dobbiamo investire.

L'autore è presidente della Fondazione Italia-Cina

NON CONOSCERLA MAI

在我还任职于菲亚特公司的时候，中国就开始吸引我了。时至今日我仍然很怀念80年代时，菲亚特公司为了在南京建厂，从当地邀请了1000人到皮埃蒙特来进行培训。这项举措对我来说是一个成功的范例，也是中国政府至今仍然感到满意的一笔投资。我忘不了那些中国工人用意大利语和我打招呼，即便是只言片语，那也是一种尊重与友谊的体现。

中国和她的历史令人着迷，她悠远、神秘，一如同样古老的意大利。2003年，当我决定前往北京开展长期工作的时候，中国对我来说仍然是一个陌生的国度，很多人甚至对她感到恐惧。我们的企业家感到无所适从，我在商界、政界的朋友对这个东方国家的经济潜力保有着怀疑的态度。然而直到今天，我们仍然在谈论中国，而且谈的更为深入。

不走近中国，就无法真正的了解她。在驻华工作的日子里，我遇到过很多中国领导人，从江泽民，到朱镕基、温家宝，再到现任主席习近平，我至今与邓小平的小女儿邓林保持友谊，她是一位热爱意大利的画家。因而我千百次的问自己，中、意两国对于彼此意味着什么？如何能够切实地让两个国家、两种体制、两国的人民，从年轻一代开始就携手前行，令中意之间的友好关系延续下去。作为意大利人，我知道中国人民对我们的文化与传统是普遍欣赏、认可的。由亚平宁半岛发端，而后从未间断的艺术洪流与悠久历史，赢得了一个

具有几千年传统的民族的尊重。中国人对意大利的好感是普遍的：每当我有机会去中国出差，或是在意大利结识新的中国朋友，我都能感受到对意大利和意大利文化的尊重。中国人把我们看做“朋友”、一个与他们有着最相似文化与习俗的民族。家庭观念、开朗的性格和美食让我们相识，每每到中国，我都能愉快的发现我们之间存在的这些共性。中国人在文化、传统上的自豪感也召唤着意大利人在当前的危机背景下，携手共克时艰的民族归属感与荣誉感。在这一点上我们可以向中国朋友学习。

从中意两国双边贸易的相关数据中我们可以发现意大利对中国的贸易逆差。根据意中基金会学术中心最新发布的中意贸易数据报告，意大利对中国的贸易逆差正逐渐下降。2013年，意大利对中国出口总额较2012年增长8.13%，达到13亿美元，几乎完全填补了2012年较2011年所下降的份额。与此同时，意大利从中国进口总量也在2012年约80亿的衰减后，取得了1亿美元的小幅增长。尽管意大利对中国的贸易逆差已降低至81.7亿美元（较2012年减少13.04%，较2011年减少49.27%），两国之间的贸易天平依然倾向于中国。此外，2013年中意贸易总额增长3.38%，由419.1亿美元增加为433.3亿美元，但这一数字离2011年的513亿美元仍有一定差距。

为弥补这一差距，仅依靠贸易领域的政策支持是不够的。

比如，我们需要人才与核心技术交流方面的新举措。这里我们有必要提到意大利教育中心，它旨在吸引外国学生和研究人员到意大利高等学府就学，同时提供意式教育，并促进意大利与世界各国在高等教育领域的合作。意中基金会在2008年提出计划，并于2010年联合意大利外交部，教育、大学与科研部，内政部共同设立了意大利教育中心。你可以轻易想见是哪一个国家首先与我们开启了这一富有远见性的新举措。是的，就是中国。

为什么我们要致力于此？因为青年人是一个国家未来最重要的资源之一。多年来，我一直努力地帮助意大利和中国的毕业生谋求理想的工作。由于越来越多的企业开始寻找对中国市场具有深度认知的中、意青年才俊，我们每年都会举办“意中职业日”的招聘会活动，以使年轻人有机会接触到两国的各大企业。而参加招聘活动的，除了意大利的毕业生，还不乏很多第二、三代在意大利人华侨（他们与意大利同龄人拥有一样的生活环境，但心系祖国，志在回国工作……）。这些年轻人为我们描绘了一个别样的意大利，让我们知道了那些希望聘用青年才俊来拓展中国市场，以摆脱危机的中小企业。我很乐意与大家分享这些，因为这些新举措能够为我们的经济提振信心，让我们的年轻一代获得尊重。而对于他们，我们理应付出更大的投资。

（张硕 译）

Il Guanxi del buon padre di famiglia

“关系”



di Cosimo Ferri

特约撰稿：柯西莫·法利（负责司法的副国务秘书）

Il concetto di *guanxi*, letteralmente “relazioni”, è da sempre oggetto di considerazione e interesse in Occidente. Esso deriva dalla millenaria consuetudine cinese e, in particolare, dalla visione confuciana secondo la quale ogni essere umano è definito, ancor prima che dalle proprie peculiarità individuali, dalle relazioni che intercorrono con i restanti membri della società/comunità (egli è quindi padre, figlio, suddito, ministro, coniuge, amico). Le *guanxi*, quindi, fanno riferimento a un sistema di relazioni molto evolute, a una trama di rapporti sociali ma anche economici, in una rete di relazioni interpersonali, che si acquisiscono dalla nascita e che si costruiscono per tutta l'esistenza. Il singolo può beneficiare delle relazioni edificate, quando è necessario e se la situazione lo richiede. Tutti gli attori del sistema di *guanxi*, da un punto di vista strettamente teorico, avrebbero l'obbligo morale (*renqing*) di mantenere le relazioni e di assumere conseguentemente un comportamento adeguato al ruolo ricoperto in società. Venire meno a quanto sopra getterebbe discredito sull'intera rete degli attori della relazione e danneggerebbe l'immagine che il soggetto deve trasmettere anche al di fuori del proprio ambito sociale, la “faccia”. E' tuttavia evidente che il confine tra favori e richieste “accettabili” (*heli*), che potrebbero anche essere espressione del normale sentimento che sostanzia le relazioni umane positive all'interno del gruppo, e quelle non ricevibili o illegali risulti estremamente se non rischiosamente labile. E' interessante notare come questo *corpus* di pratiche informali abbia assunto particolare rilevanza nella prima fase della cosiddetta “apertura” di Deng Xiaoping del 1978. In assenza di una legislazione chiara e di regole definite, furono le relazioni in-

terpersonali a generare (o meno) un atteggiamento di fiducia negli investitori, anche stranieri. Si pensi, in particolare, al ruolo delle comunità cinesi d'oltremare.

La giustizia civile e commerciale, in Italia, è costituita da una serie di rapporti e relazioni, che contengono alcuni elementi riconducibili al concetto di *guanxi*, ove si consideri – beninteso – l'accezione nobile del termine... In questo senso, il concetto potrebbe rappresentare un punto d'incontro tra le due culture commerciali e giuridiche. Si potrebbe leggere nel sinallagma previsto dai contratti una genuina espressione del bilanciamento tra diritti e doveri, tra poteri e obblighi, che rendono un patto equo, così come rendono durevole una *guanxi*, con mutua soddisfazione degli attori.

Oggi, nel diritto civile e commerciale, sono state introdotte, nuove tipologie di contratto (“atipiche”) che vanno a sommarsi a quelle tradizionali previste dai codici italiani. Alcuni di questi contratti sono stati creati per favorire nuove relazioni commerciali e sono ispirati alla *common law* di stampo anglosassone. E' abbastanza interessante notare come il concetto di *guanxi* potrebbe essere facilmente applicato anche a questi contratti, che spesso NON prevedono “bilanciamenti”, e che fanno anzi della mancanza di “bilanciamento” la caratteristica peculiare della loro “atipicità”. Il concetto di *guanxi*, come sistema di rapporti a “garanzia” di un insieme di valori nel quale il gruppo si riconosce, può essere richiamato tanto per giustificare i contratti “tipici” (il “bilanciamento” quale esempio di condotta non parziale) quanto quelli “atipici”, dove la “prassi” riconosciuta come corretta – il precedente giurisprudenziale – si sostituisce alla norma. Questo, se mostra la fles-

sibilità del concetto, ne evidenzia tuttavia anche le innegabili ambiguità. Tuttavia, avendo sempre bene presente quanto inevitabilmente venga *lost in translation* in qualunque tentativo di acquisire concetti esterni alla propria koinè' culturale, possiamo affermare che il concetto di *guanxi* si ritrova almeno in parte nei nuovi strumenti di cui si è dotato l'ordinamento economico-finanziario nel suo tentativo di adattarsi ai tempi correnti.

L'Italia ha una lunga consuetudine con l'Asia e la Cina in particolare. La corretta lettura del sistema delle *guanxi* può dunque fungere da utile chiave interpretativa anche per le leggi che governano la struttura commerciale italiana, soprattutto laddove esse aspirano al miglioramento delle relazioni tra i soggetti.

Nell'anno in corso il Ministero della Giustizia ha perfezionato la legge sulla “Mediazione Civile”, che permette ai cittadini e alle aziende di mettersi in relazione presso centri di mediazione specializzati e controllati dal Ministero della Giustizia. In questi centri le parti possono tentare di risolvere le proprie controversie, prima di rivolgersi al Tribunale, ripristinando una corretta *guanxi* tra le parti, basata su quel buon senso che anche il nostro diritto riconosce quando invoca l'atteggiamento saggio del “buon padre di famiglia”. In conclusione, il concetto di *guanxi*, così interpretato, può fungere da fonte d'ispirazione per migliorare le nostre relazioni commerciali e finanziarie, in specie se rivolto a quelle aziende operative in Cina o al mercato cinese interessate. Questo, nel rispetto reciproco e nella comune osservanza della norma.

L'autore è sottosegretario di Stato della Giustizia

汉语中的“Guanxi”，按字面意义即意大利语中的“relazione”一词，一直以来都是西方世界思考和关心的话题。它的由来与中国数千年的社会风俗有关，特别是源于儒家文化。按照儒家的观点，在考虑个体独特性之前，个人首先需要通过与社会团体中其他成员的关系来定义身份（比如他可以是父亲，儿子，属民，长官，配偶，朋友）。

在人从一出生就拥有，并在整个人生中构建的人际关系网中，“Guanxi”是指一个高度发达的系统，一个社会经济网络。当有必要并且情况允许的时候，个人可以从其构建的关系网中受益。从严格的理论角度讲，“Guanxi”体系中的所有参与者都有维护其社会关系、并使自己的行为符合其社会角色的道德义务（也就是中国人所谓的“人情”）。这些行为的缺失可能会使参与者在关系网络中丧失信誉，破坏其在社会环境中传递出的形象，也就是所谓的“面子”。

然而，那些合理的诉求，也可能是用于巩固群体内人际关系的正常情感表达，与那些不合理、不合法的要求之间界限十分模糊。值得注意的是，在1978年邓小平提出“开放”政策的最初阶段中，这些非

正式经验是很重要的。在清晰立法和明确规则缺失的情况下，人际关系可以使投资者，包括外国人产生（或者失掉）信心。比如说，人们尤其可以想一想海外华人团体的作用。

意大利民事和商业司法也是由一系列包含了与“Guanxi”相关的元素构成的。在这个意义上，“Guanxi”这一概念可以代表商业和司法这两种文化的交汇点。人们可以在合约规定的人与人，人与机关，团体之间的双务契约中读到有关权利与义务、权力与责任平衡的表述，这使得条约公平，使得参与双方都能够满意的“Guanxi”持久。

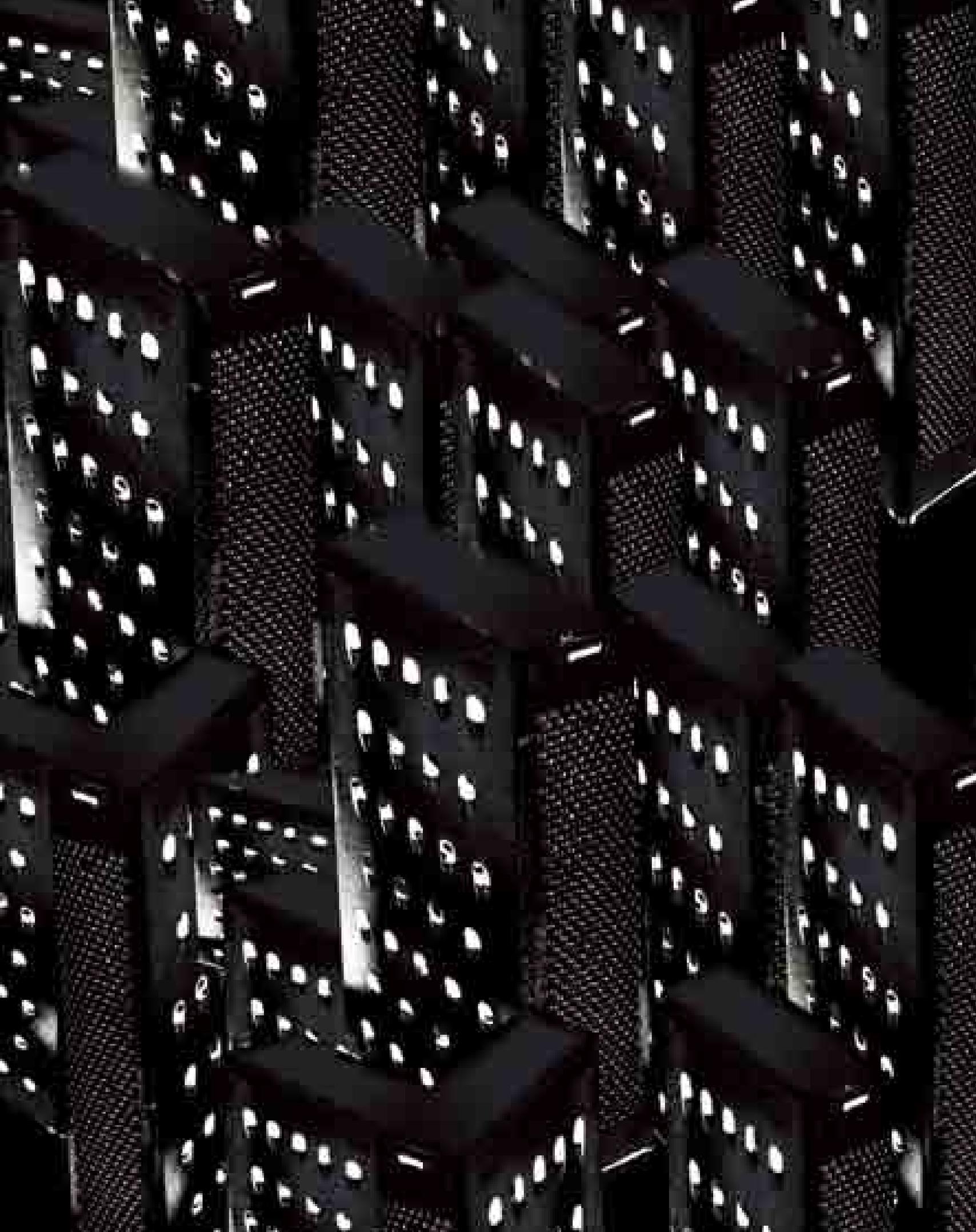
意大利民法商法中引进了一些新型的契约（非典型），今天，在意大利法典中所规定的传统契约的基础上，其中有些契约的设置受到了盎格鲁撒克逊普通法的启发，用以促进新型业务关系。值得注意的是，“Guanxi”这一概念也很容易被应用到这些契约中，使这些契约失衡，成为这种非典型契约的特性。“Guanxi”的概念，作为团体共同价值的“保障”，既可以用来解释那些典型契约，同时也可以解释那些非典型契约。在非典型契约中，“惯例”被认为是正确的，甚至判例

成法。如果说这显示了这一概念的灵活性，同时也不可否认地凸显了其模糊性。当然，在试图理解这一概念时，我们也不可避免地会“迷失”，尽管如此，我们还是肯定地说，在适应当今时代的尝试中，“Guanxi”这个概念至少是成熟的经济金融新工具中的一部分。

意大利与亚洲，尤其与中国有着很悠久的联系。对“关系”的正确解读可以作为一个有用的诀窍，用于理解那些影响意大利商业结构的相关法律，尤其在一些渴望改善双边关系的地方。2014年，意大利司法部完善了法律上的“民事调解”，允许公民和企业由司法部控制的专门的调解中心建立联系。在这里，各方可以尝试在诉诸法院之前，在我们的法律所承认的善意和要求当事人采取明智态度的基础上，正确修复相互之间的“Guanxi”。

总之，针对那些在中国运营或关注中国市场的企业，“Guanxi”是一种相互尊重和共同遵守的规则，可以当作用以改善双边商业和金融关系的灵感来源。

（李梦非 译）



The background is a painting of two figures, possibly saints or religious figures, wearing red robes and holding a white object. The figures are rendered in a somewhat abstract, expressive style with visible brushstrokes. The overall color palette is dominated by reds, oranges, and blues.

AVERE L'ETÀ

养老护理，中

Per aumentare l'indice di felicità degli anziani cinesi va costruito un sistema pensionistico efficace. Cina e Italia ne stanno creando insieme uno innovativo.

一套有效的养老体系，已成为提升老年人幸福指数的关键。

为此，中国与意大利展开合作，力求建立一套新型养老护理系统……

di Liu Pai

本刊记者：刘湃

DELLA FELICITÀ

意合作的新机遇

“La cosa più romantica che posso immaginare è invecchiare insieme a te”. C'era una volta questa popolare canzone d'amore cinese, *La cosa più romantica*, che raccontava le aspettative di felicità quando si diventa anziani. Di fronte all'attuale drastico aumento della popolazione anziana in Cina i sistemi assicurativo, sanitario e del welfare stanno affrontando sfide ardue e se non si scioglierà il nodo di come provvedere agli anziani, sarà difficile per i cinesi di oggi poter discettare domani del cosiddetto “romanticismo dell'invecchiamento”. L'istituzione di un sistema pensionistico efficace grazie, al quale elevare l'indice di felicità degli anziani cinesi, è ineludibile e mettendo mano alla riforma delle pensioni il governo cinese sta anche incoraggiando sempre più l'ispirazione a modelli stranieri. E ciò dona uno slancio nuovo alla cooperazione tra Cina e Italia.

In Cina c'è preoccupazione

La Cina sta velocemente divenendo una società vecchia: secondo il ministero degli Affari Civili, nel 2009 la popolazione ultrasessantenne aveva raggiunto i 167 milioni, rendendo la Cina l'unico Paese al mondo con una popolazione anziana superiore ai 100 milioni. Stando alle previsioni, la popolazione anziana della Cina aumenterà ancora con rapidità di 8-9 milioni all'anno e nel 2050 la quota raggiungerà i 437 milioni, cioè il 30% della popolazione. Di fronte a questo trend il sistema

di cura degli anziani in Cina sta purtroppo dimostrando una carenza di risorse sempre maggiore e crescenti difetti strutturali.

Il primo problema da risolvere rimane l'offerta e la distribuzione delle strutture. Secondo le statistiche, nel 2010 in Cina c'erano solo 40 mila case di cura e 3 milioni di posti letto, sufficienti a coprire meno del 2% della popolazione totale, mentre in un paese sviluppato la percentuale dovrebbe essere tra il 5% e il 7%. Inoltre, le case di cura sono sottoposte a due regimi diversi: quelle pubbliche con prezzi ragionevoli sono la minoranza, non in grado di soddisfare l'enorme domanda; quelle private sono la maggioranza, costano tantissimo (a causa delle spese per affitti, personale, ecc.) e si trovano per di più spesso in periferia, motivo per cui gli anziani residenti in città di solito non vogliono sceglierle. Ma tutto ciò è ancora poco rispetto ai problemi che affrontano le case di cura pubbliche e private nelle vaste aree rurali, dove la difficoltà non è di tipo economico ma riguarda l'esiguità delle strutture e rappresenta il vero e incombente problema del governo cinese. La Cina ha insomma bisogno non tanto di strutture avanzate, quanto piuttosto di costituire un sistema razionale per la distribuzione delle case di cura, in modo da risolverne lo squilibrio geografico.

Vi è poi la carenza di personale. Per curare tutti gli anziani cinesi ci vorrebbero almeno 10 milioni di infermieri, mentre oggi se ne contano solo 220

mila, senza parlare della loro scarsa preparazione. Ciò evidenzia la diuturna mancanza di attenzione da parte del sistema della formazione professionale circa il personale specializzato per la cura degli anziani.

Risorse a parte, vi è pure la “questione concettuale” del valore degli anziani, giacché, diversamente da quelli occidentali, i valori cinesi sono basati sul legame e sulla comunità e il concetto di unione familiare viene tenuto in alta considerazione. Motivo per cui portare i propri anziani alla casa di cura o il fatto che gli anziani scelgano deliberatamente di andarci non può ancora considerarsi fino a oggi del tutto giustificabile. Un sondaggio dimostra che solo l'11.3% degli anziani di città vogliono stabilirsi in una casa di cura, mentre in campagna si parla del 12.5%. In merito, qualche esperto osserva che forse la modalità di “community”, caratterizzata dalla cura a casa da parte di infermieri volontari e dalla rete di servizi alla persona, dovrebbe essere una scelta confacente alla Cina di oggi.

Sempre più apertura alla cooperazione con l'estero

Con l'aggravarsi dell'invecchiamento della popolazione, la Cina si è gradualmente resa conto che il governo non è in grado di portare da solo il fardello della cura degli anziani e che bisognerebbe superare i propri limiti aprendo il mercato e introducendo capitale sociale, migliorando

我

“我能想到最浪漫的事，就是和你一起慢慢变老……”曾几何时，这首脍炙人口的《最浪漫的事》唱出了中国人对老年生活的幸福渴望。然而，面对如今老龄人口的日益膨胀，中国的保险、医疗和福利体系都面临严峻挑战，对今天的中国人来说，养老难题不解决，“变老的浪漫”也就无从谈起。那么如何建立一套有效的养老体系，就成了能否提高中国老年人幸福指数的关键。在养老改革中，中国政府愈发鼓励国外经验的引进，这也为中意两国创造了新的合作机遇。

中国养老现状堪忧

多方面数据显示，中国正以高速率“跑步”进入老龄化社会：据民政部门统计，截至2009年，中国60岁以上人口已达1.67亿人，成为了唯一老龄人口过亿的国家。而据预测，中国老年人口还将以年均800万—900万的增速膨胀，到2050年将达4.37亿，占总人口30%。然而，在这股银发狂潮的冲击面前，中国的养老体系却逐渐暴露出了资源和结构缺陷。

中国最需要解决的问题就是养老设施的供应与分配。数据显示，截至到2010年，中国养老机构仅4万余所，床位300万余张，不足全国老年人口的2%，而这个比例在发达国家会达到5%—7%。而在现有养老院资源中，公办与民办养老院呈现了两极化的分配格局：公立养老院花费还算合理，但数量有限，供应不起庞大的需求量；私立养老院则因地租和雇员工资等成本而价格昂贵，加之多数建在郊区，城市老年人往往不愿选择。而与城市养老院面临的公立“进不去”，私营“住不起”、“不愿去”等问题相比，广大农村地区所面临的“一院难求”问题则已不是差钱或不差钱就能解决的了，农村养老问题也被认为是中国养老的终极命题。因此，中国不仅需要更多的先进养老院设施，更需建立起一套合理的养老院分配体系，以解决地域性失衡问题。

另一大棘手问题，是护理人员的稀缺。数据显示，中国养老最少需要1000万

la qualità della cura degli anziani grazie ad un mercato concorrenziale. Il governo ha emanato in questi anni diversi documenti che spingono sempre più energicamente i fondi sociali alla costruzione di case di cura, facendo nascere così in poco tempo un gran numero di enti pensionistici aziendali. Al contempo, si stanno elaborando anche agevolazioni economiche relative all'affitto, al fisco, etc.

Con la crescente industrializzazione della cura degli anziani e l'accelerazione della *Riforma e apertura*, il governo cinese sta incoraggiando sempre più l'introduzione delle esperienze estere. Durante una riunione ordinaria del Consiglio di Stato del 16 agosto 2013 il premier Li Keqiang ha confermato la politica di incoraggiamento degli investimenti esteri nel settore, proponendo diverse misure di facilitazione dell'accesso al mercato. Al contempo, proprio per coordinare le collaborazioni con l'estero, il ministero degli Affari Civili ha dato il via all'elaborazione di standard per le case di cura cinesi. Dunque, per la cooperazione tra la Cina e l'estero la cura degli anziani è un settore emergente di grande potenziale.

Cina e Italia di nuovo insieme

Come Paese sviluppato l'Italia vanta un sistema avanzato di cura degli anziani - riconosciuto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità - in grado di fornire alla Cina esperienze preziose. Di fatto vi è già tra i due Paesi una collaborazione decennale in questo campo. Alla riunione annuale del Comitato governativo Italia-Cina del 2011 furono firmati accordi sul welfare e la cura degli anziani e successivamente furono delineati i tre principali settori di cooperazione, ovvero: la progettazione di un sistema per la cura degli anziani, la formazione di personale e la costruzione di case di cura.

L'efficacia e la sostenibilità economica vengono spesso considerate le caratteristiche principali di un sistema moderno per la cura degli anziani e negli ultimi anni, grazie alla guida del vice ministro degli Affari Civili cinese Dou Yupei, la parte cinese ha fatto otto visite istituzionali in Italia mentre l'Italia ha inviato un gran numero di esperti in Cina per trasmettere *know how*. L'obiettivo delle due parti è la costituzione in Cina di un sistema che combini l'organizzazione della rete delle abitazioni degli anziani autosufficienti con le case di cura per gli anziani non autosufficienti, il che permetterebbe di ridurre il costo di gestione del 30%. L'idea cardine del nuovo sistema è quello di modificare il modello italiano adattandolo alle condizioni statali e regionali della Cina, sviluppando un sistema efficace e *low cost* che fornisca strutture e servizi agli anziani. Al contempo, la Cina incoraggia gli enti di settore italiani a partecipare agli scambi culturali con il Ministero degli Affari Civili, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, la Federazione dei disabili, le varie Università per la Terza Età, ecc..

Rispondendo alla richiesta cinese di aumentare il personale specializzato, l'Italia espanderà la propria offerta di formazione in Cina. In questi anni l'Italia ha offerto un gran numero di corsi video, seminari e convegni agli staff cinesi in formazione, raggiungendo funzionari governativi, amministratori sanitari, infermieri, psicologi e personale proveniente dalle zone remote, illustrando, sulla base del modello della Lombardia, diverse esperienze italiane tecnicamente avanzate. Il progetto di formazione copre ormai 25 province, città e regioni autonome. Secondo la fondazione Monserrate onlus, ente formatore accreditato, l'Italia innalzerà ulteriormente gli standard di formazione, fornendo contenuti ancora più specializzati e accurati. Allo stesso tempo, oltre alla Lombardia, la Cina dà il benvenuto anche alle esperienze dalle altre regioni italiane.

Sempre in seguito alla graduale industrializzazione della cura degli anziani, la Cina ha iniziato ad incoraggiare fortemente gli investimenti delle aziende costruttrici italiane per case di cura e community per gli anziani, allargando la cooperazione dal settore dello scambio culturale a quello economico. Alcune aziende, come la Univels, hanno già aperto dei *front office* in Cina per indagini di mercato, avviando anche progetti per case di cura dal design innovativo che comprendano edifici, zone verdi, parchi, luoghi di intrattenimento e servizi sanitari, e partendo al contempo con la pianificazione della community per gli anziani.

Mentre fornisce assistenza alla Cina l'Italia è anche attenta ad analizzare il caso singolo, imparando dalle esperienze cinesi ad affinare ulteriormente il proprio sistema e rispondendo alla carenza di risorse causata dalla crisi economica. Non c'è dubbio che nella cura degli anziani i due Paesi continueranno a lavorare fianco a fianco ed a progredire.

为中国提供经验，而两国也已在养老领域积淀了十余年的合作基础。在2011年中意政府委员会联席会议期间，两国签署了一系列关于养老福利方面的协议，随后又将养老系统构建、人员培训和养老院建设确立为新形势下的三大合作机遇。

高效和经济可持续性被认为是一套现代养老系统的基本特征，为学习这方面的先进经验，近年来在时任民政部副部长窦玉沛的组织下，中方超过8次赴意考察，而意方也派多名专家来华传授经验。在未来合作中，双方将围绕“优化养老体系，将管理成本降低至30%”的目标，力求在中国建立一套“集成自理老年人住宅的组织和非自理老人养老院及护理系统管理”的新型养老护理系统。该理念的核心是要根据中国国情和各地区特点，对意大利养老系统模型进行修正，建立一套低成本、高效率的养老院系统，为老年人提供先进的设施和服务。同时，中方也鼓励意大利相关单位与中国民政部、人力资源和社会保障部、残疾人联合会、老年人大学等多方面机构进行跨领域文化交流。

据悉，根据中方对提高从业人员职业水平的诉求，意方还将加大培训的提供力度。近几年，意方已通过多点互动视频系统为中国政府官员，医疗管理者，养老护理人员，心理工作者，偏远山区人员等多层次人群提供了大量培训课程、讲座和研讨会，介绍以伦巴第大区为代表的地区先进经验，受益范围涉及全国25个省、市、自治区和直辖市。据负责两国养老项目实施的蒙塞拉特基金会透露，在未来，意方将依托这一模式，进一步提高培训标准，将内容向专业化和精细化方向延伸。同时，中方也欢迎除伦巴第以外的其他地区提供宝贵经验。

另外，随着养老事业的日趋产业化，中方还特别鼓励意大利建筑设计企业来华进行养老院和养老社区投资，以将合作从文化交流拓展到经贸领域。目前，已有包括尤尼沃斯公司在内的意大利企业在华开设前方办事处，进行市场考察，并开始就独栋建筑，区域建筑，绿地，花园，娱乐和医疗服务等方面为中国设计新型养老院，并开展养老社区规划。

在帮助中国建设养老体系的同时，意方同样看重中国案例的分析和经验的学习，以此来进一步完善自身养老体系，从而应对经济危机带来的资源短缺难题。相信在未来密切的经验交流中，两国在养老领域的合作还将不断推陈出新。

护理人员，但目前的从业者只有22万，现有的护工职业素质也有待提高，这愈发突显了长年来中国职业教育对养老护理专业化培训的重视不够。

除资源外，中国养老还面临着特有的“观念式”难题：与西方人不同的是，中国人的价值观向来重视亲情与团圆，将父母送去养老院，或者老人自己选择去养老院，起码在目前还不能说是一件顺理成章的事情。有调查显示，中国城镇、农村老人愿住养老机构的比例分别只有11.3%和12.5%。对此，有专家提出：依托社区提供的居家养老网络和义工养老服务，并兼具家庭养老和社会养老优点的“社区养老”，可能是较符合中国城市养老现状的道路。

中国政府鼓励对外合作

随着老龄化形势日趋严峻，中国已逐渐意识到只靠政府单方面扶持根本承担不起如今这么巨大的养老压力，所以应该打破限制，开放市场化运作，引入社会资本，通过市场竞争提升养老服务品质。近年来，中国政府出台了多项文件，大力引导社会资本兴建养老机构，一时间，大批养老服务企业应运而生。同时，相关的土地、税收、金融等产业扶持政策也在紧锣密鼓的研究中。

伴随着中国养老的日益产业化和改革开放步伐的加快，中国对国外经验的引进也愈发持鼓励态度。在2013年8月16日召开的国务院常务会议中，李克强总理明确了“鼓励境外资本投资养老服务业”的政策，提出了“放宽行业准入”等多项鼓励措施。同时，为配合对外合作的开展，民政部也已启动关于中国养老院标准的制定工作。可以说，养老护理将是未来中国对外合作的一大颇具潜力的新兴领域。

中意养老合作的新机遇

作为发达国家，意大利拥有被世界卫生组织所认可的先进养老护理系统，可以



ELOGIO DELLA VITA ATTIVA E QUALCHE RIFORMA PER ALLUNGARLA

养老福利的改革，惠及明天的你我

Il welfare si aggiorna per garantire gli anziani di domani.

Alcuni modelli europei ed italiani possono riscuotere l'interesse cinese

欧洲和意大利模式值得国人思考借鉴

Alberto De Santis

特约撰稿人：Alberto De Santis（欧洲家庭关怀联合会主席）

L'invecchiamento della popolazione aggrava la spesa socio-sanitaria oltre che previdenziale. In Italia le persone ultra sessantacinquenni rappresentano oltre il venti per cento della popolazione, con tendenza alla crescita. L'invecchiamento attivo può permettere però agli anziani di domani di svolgere un ruolo attivo nella società e vivere in modo più sano e gratificante. Questo fenomeno esige analisi e provvedimenti adeguati e l'“Anno dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni”, proclamato nel 2012 dall'Unione Europea, è stata l'occasione giusta per discuterne. Allungare la vita attiva è una forma di prevenzione, fa sì che i ricoveri avvengano più tardi, con meno patologie e consente agli Stati di risparmiare. Se però l'anziano necessita di assistenza 24 ore al giorno i costi per una gestione domiciliare diventano gravosi.

Una soluzione per la long terme care però esiste e ruota attorno alla costituzione di un Fondo dedicato esclusivamente alla non autosufficienza. Tale Fondo unico per la non autosufficienza - nazionale e/o di una macro-regione - è una forma di finanziamento finalizzato, autonomo, gestito da un ente che attui il riparto annuale delle risorse basandosi sui dati relativi alla popolazione ultra sessantacinquenne (residente nel Paese o nella macro regione) e sugli altri indicatori demografici e socio economici. Le spese per i comparti socio assistenziale e sanitario sono infatti legate, perché una drastica riduzione della spesa sociale ha conseguenze sul comparto sanitario determinando maggiore richiesta di servizi. La crisi morde i bilanci dei Paesi UE e anche il bilancio delle famiglie, che sostengono le spese di assistenza per anziani e disabili: l'Europa intera sta cercando una soluzione. La creazione di

questo Fondo, costituito da tutte le parti sociali con un grande patto di solidarietà, è già il modello più seguito in Europa: un esempio virtuoso è la Germania, seguono la Francia e l'Olanda.

Una politica saggia per le reti di prossimità

Oggi la domanda è meno rivolta ai servizi tradizionali, c'è bisogno di più flessibilità e di una rete di aiuto alle persone fragili e alle loro famiglie secondo un modello di “sussidiarietà”, per favorire la permanenza a casa delle persone bisognose e valorizzare il ruolo che già svolge la famiglia. Occorre cioè una politica più favorevole alle reti di prossimità, costituite da quell'insieme di risorse professionali, organizzative e di servizi per le persone fragili dentro i loro contesti di vita. La realizzazione del Fondo unico garantirebbe peraltro la possibilità di sostenere il costo delle rette di assistenza. La costituzione di questo Fondo richiede una forte opera di regia dall'alto. Le imprese debbono attuare investimenti; i lavoratori pubblici, privati e autonomi debbono rinunciare ad una giornata di ferie, il cui importo va versato al Fondo; le banche devono finanziare le nuove iniziative; una maggiore integrazione socio-sanitaria è necessaria e va ripensato il ruolo delle strutture residenziali diffuse sul territorio, dotandole di nuovi servizi, con un centro di controllo del territorio di telemedicina. E' una grande razionalizzazione, che suddivide idealmente il suolo nazionale in cerchi tangenti tra loro, di diametro proporzionale al territorio ed alla popolazione anziana di quel territorio. Al centro di ciascun cerchio opera una struttura che offre servizi residenziali, domiciliari, diurni e un case manager che monitora con la telemedicina i residenti anziani.

Apriremo così una stagione di confronto con tutti gli operatori del sistema e di collaborazione tra imprese e cittadini. Lo sviluppo del settore socio sanitario crea benessere in Italia ed in Europa, è un motore di sviluppo economico e nella UE il settore dei servizi rappresenta il 75% del PIL. Il settore è stato inserito nell'Agenda 2014-2020 per i Fondi strutturali in quanto unico comparto in espansione e generatore di posti di lavoro. Proprio agli inizi di marzo a Bruxelles, Echo-European Confederation of Care Home Organisations, alla presenza di due vice presidenti del Parlamento Europeo e dei parlamentari del settore, ha dimostrato che un euro investito nel settore socio-sanitario remunera a fine anno i Governi con un ritorno di 1,13 euro!

A che cosa guardano i decisori cinesi

L'Europa e l'Italia in particolare hanno costruito il proprio welfare durante il boom economico degli anni 60 ed ora fronteggiano la stagnazione economica. La nostra crescita demografica si è fermata e l'età media è in aumento. La Cina ha già compreso che si troverà davanti alle medesime sfide ed è saggio tenere conto della nostra esperienza europea ed italiana per evitare i medesimi errori e iniziare perciò a costruire oggi una valida struttura per gli anziani di domani.

Il welfare in Italia, e parzialmente anche in Europa, ha una tradizione molto solida e articolata che deriva dalla rete di beneficenza cattolica, dal filone della mutualità operaia, dal sistema centralista del fascismo e della Prima repubblica, fino al successivo decentramento. Per quanto riguarda la gestione delle residenze per anziani, lo sforzo fatto dall'Italia negli

ultimi anni per avere massimo equilibrio fra qualità ed economicità non ha eguali nel resto del mondo! Anche noi, come altri Paesi europei, abbiamo avuto il boom economico, come lo vive in questo momento la Cina. A tali fenomeni seguono necessariamente periodi di stagnazione. Questo ci accomuna. Inoltre, al contrario di quanto accade in Inghilterra o nel Nord Europa, anche la struttura dei legami familiari in Italia è molto simile a quella cinese. C'è qui un patrimonio da condividere, in grado di aiutare i decisori cinesi a contenere i costi, massimizzare efficacia e qualità, domare la tigre del welfare globalizzato.

*L'autore è presidente della Echo
(European Confederation of Care Home Organisations)*

L'invecchiamento della popolazione aggrava la spesa socio-sanitaria oltre che previdenziale. In Italia le persone ultrasessantacinquenni rappresentano oltre il venti per cento della popolazione, con tendenza alla crescita. L'invecchiamento attivo può permettere però agli anziani di domani di svolgere un ruolo attivo nella società e vivere in modo più sano e gratificante...

当前，人口老龄化加重了社会医疗消费的负担。在意大利，每5个人中就至少有一位65岁以上的老年人，随着时间的发展，这一比例有着继续增加的趋势。“积极老龄化”这一理念能够使未来的老年人承担更加积极的社会角色，享受更为健康而又愉悦的生活.....

当前，人口老龄化加重了社会医疗消费的负担。在意大利，每5个人中就至少有一位65岁以上的老年人，随着时间的发展，这一比例有着继续增加的趋势。“积极老龄化”这一理念能够使未来的老年人承担更加积极的社会角色，享受更为健康而又愉悦的生活。这一理念的实施，不仅需要适当的分析与相关措施的保障，政府方面的助力同样不可或缺，由此，欧盟也不失时机地将2012年定为“积极老龄化与各年龄层人口团结互助年”。延长积极的生活是一种预防性措施，能使老年人远离养老院，减少疾病，并帮助国家节省开支。试想，一个需要每天24小时专业看护的老人将花费多么高昂的医疗成本。

为实现这一举措，解决老龄人口长期看护方面的难题，“不能自理老年人专项基金”应运而生。这项分为国家级和地区级、因明确目的而设立的公立基金，通过每年对城乡65岁以上居民的健康指标及其他人口、经济数据的分析，将医护资源交由相关部门进行合理分配。事实上，用于社会救济的经费与需要支出的医疗经费是彼此关联的，因为社会保障投入的大幅降低，将影响到医疗部门，从而造成更大的服务需求。经济危机蚕食着欧盟的预算，也威胁着大众的钱包，为了保障老年人和残疾人的救济金，整个欧洲都在谋求解决之道。“不能自理老年人专项基金”由此而诞生，它得益于社会各界的支持与团结，并业已成为欧洲养老体系中最成功的基金范例，德国、法国和荷兰等国家已成为运用该项基金的先行者。

明智的措施：就近救助网络

今天，养老的需求已不同于以往，为此需要更大的灵活性，并根据辅助模型建立起一个向脆弱人员及其家庭提供帮助的网络，以使得需要照顾的老年人在家时有人看护，并促使每个家庭发挥其已有的作用。因而，现有的医疗体系需要有利于“就近救助网络”的政策扶植，通过这一“网络”，我们可以集合专业、有组织的医护资源，为脆弱人员提供生活方面的服务与帮助。此外，前文所提到的“不能自理老年人专项基金”可以解决与护理工作相关的食宿费用。

这项基金的设立需要顶层设计。企业需要为其投资，公共机构和私人企业的劳动者、工人及自由职业者需要放弃一两天的假期，而且其收入需注入资金；银行则需要为相关的新举措提供资金方面的帮助。现在，一个更大的社会医疗合作体系已成为必须，

需要重新考虑在全国建立居家养老设施并赋予它们新式服务，同时建立全国的远程医疗监控中心。这是一个巨大的合理化过程，它将把国土分为若干个相切圆，其直径与土地面积和老年人口数量成正比。在每一圆的中心设立一个能提供居所、住所、和日间服务的机构，以及一个使用远程医疗系统监护老人的“家庭管理者”。

由此，我们将能够与系统内的所有经营者展开对话，并开启企业与民众之间的合作机制。今天，服务业所带来的利润已占据欧盟生产总值的四分之三。社会医疗体系的发展正不断地为意大利和欧洲创造着福利，是经济发展的引擎。作为欧盟范围内唯一的一项扩大中产业，肩负增加就业这一重任的社会医疗服务业已被欧盟列入2014至2020年结构基金项目议事日程。就在今年3月初，有欧盟议会两位副主席和相关议员出席的欧洲家庭关怀联合会会议在布鲁塞尔召开，在会议上我们获知，如果以一年为限，政府在社会医疗领域每1欧元的投入可换取高达1.13欧元的经济回报！

写给中国的决策者

在上个世纪六十年代的经济爆炸中，欧洲和意大利建立了他们的福利体系，而今，我们却遭遇了经济停滞、人口零增长，社会老龄化等一系列问题。同样的问题也将考量中国人的智慧，吸取欧洲和意大利的经验从而避免重蹈覆辙，并在当前阶段建立起切实可行的养老体系将是中国明智的选择。

意大利和欧洲部分国家的福利事业依存于稳固、紧密的传统体制，这一传统发展于天主教慈善体系、工人互助会思潮、法西斯集权、第一共和国时期、1994年行政分权至今等一系列历史时期。近年来，针对养老问题，如何在最大程度上节省经济支出并保障服务质量，意大利付出了其他国家所不可比拟的努力！有如其他欧洲国家，意大利也经历了经济爆炸，正如此时此刻所发生在中国的一样。然而伴随经济爆炸而来的，必然是相对的经济停滞期，在这一点上我们需要共享经验。

此外，不同于英国与北美的是，意大利人的家庭关系与家庭结构和中国人十分相似。

因而，意大利的养老模式值得与中国的决策者们共享，借助它的实施，中国同样可以节省成本，最大程度的提高效率、改善质量，解决养老这一严峻的全球性问题。

(张硕 译)

Questa serie di 12 rotoli documenta, come un archivio storico, il primo viaggio di ispezione al Sud dell'Imperatore Gaozong della Dinastia Qing, meglio conosciuto come Qianlong, nel 16° anno del suo regno (1751). I dipinti raccontano il viaggio di quasi 3000 chilometri nelle attuali provincie di Zhejiang e Jiangsu compiuto del sovrano in 112 giorni. Le pitture sono state realizzate sotto la direzione del pittore di corte Xu Yang e seguendo l'ordine impartito di "dipingere le scene rappresentate nelle poesie dell'Imperatore". L'intera opera è composta da 12 rotoli in cui sono esposte le seguenti scene: la partenza da Pechino, il soggiorno ad Hangzhou, il sacrificio nel Tempio di Dayu a Shaoxing, il passaggio in rassegna dell'esercito a Jiangning, lo sbarco a Shunzhouji e il ritorno nella Città Proibita. Tutte le pitture sono state realizzate con l'uso di tecniche pittoriche tradizionali e realistiche per catturare le peculiarità e i paesaggi delle campagne e delle città del Sud, inclusi il Fiume Giallo, il Fiume Huai, il Grande Canale, il Fiume Yangtze, il Lago Occidentale, il Lago Meridionale e altri importanti luoghi panoramici. Allo stesso tempo sono descritte altre scene, alcune riguardanti i costumi locali, il ruolo dei magistrati, l'ispezione dei fiumi e delle truppe, il sacrificio alla Tomba di Dayu e le visite in montagna.

Quest'opera mostra la realtà politica, economica, culturale e sociale della Cina nella metà del 18° secolo e può essere considerata come un capolavoro della pittura cinese di quell'epoca.

一组图卷犹如一部历史档案，记载了乾隆十六年（1751年）清高宗皇帝乾隆第一次南巡浙江、江苏的史实。此次南巡往返112天，行程5800余里。图卷由宫廷画师徐扬奉命以“御制诗意为图”而作，共12卷，其中有：启跸京师、驻跸杭州、绍兴祭大禹庙、江宁阅兵、顺州集离舟登陆，以及回鸾紫禁城等。全图以中国画写实手法描绘了南北城乡的风情世态，以及黄河、淮河、运河、长江、西湖、南湖等锦绣河山的壮丽风貌。同时描绘了乾隆初下江南的情景，比如省方问俗，察吏安民、视察河工、检阅师旅、祭祀禹陵和游览湖山名胜。图卷真实反映了18世纪中叶中国政治、经济、文化的社会风貌，堪称绘画佳作。



Il viaggio di ispezione al Sud dell'Imperatore Qianlong

Rotolo. Inchiostro e colore su carta.

Primo rotolo: 1.988,6 x 68,6 cm

乾隆南巡图卷

卷轴，彩墨画，第一卷：1988.6 x 68.6 cm



**Vaso verde zun con coperchio decorato
a fiori di loto capovolti**

Altezza: 63,6 cm. Diametro della bocca: 19,4 cm.

Diametro della base: 20,2 cm

Rinvenuto nel 1948 presso le tombe della famiglia Feng
nel distretto rurale di Jing, provincia dello Hebei.

青釉仰覆莲花尊

高：63.6cm, 上圈直径：19.4cm, 足直径：20.2cm

1948年河北省景县封氏墓出土

Il vaso ha un'apertura a calice, collo lungo, spalla inclinata, corpo lungo e rotondo e piede alto. Presenta due piccole maniglie a forma di ponte sotto il bordo dell'apertura, sei nodi sulla spalla e un coperchio. La decorazione è composta da 13 livelli, tutti a forma di petali di fiore loto, ad eccezione dei motivi di fiori e animali incisi sul collo. Sotto e sopra il coperchio è presente una decorazione a doppio strato di petali di loto. La parte superiore della pancia è adornata con tre strati di petali di loto capovolti, mentre la parte inferiore ne presenta due, non capovolti. La decorazione è nel complesso ordinata e precisa e mantiene un buon equilibrio tra la parte superiore e quella inferiore. Il vaso è stato utilizzato a scopo votivo-funerario e come offerta per i defunti. I suoi motivi decorativi sono in stretta relazione con l'iconografia buddhista.

Si tratta di un reperto di dimensioni piuttosto grandi e dall'aspetto raffinato, coperto con smalto verde e liscio. È una delle poche ceramiche originali prodotte nel periodo della dinastia Qi Settentrionale e per questo è assai importante per lo studio delle tecniche di produzione e decorazione della ceramica risalenti a quel periodo.

尊修口，长颈，溜肩，长圆形腹，高圈足。口沿下有桥形耳一对，肩部有六系，并附盖。该尊通体有纹饰十三层，除颈部贴塑宝相花及压印团兽纹外，其他均为莲瓣纹。盖纽下双重覆莲瓣，盖沿边上翘双重仰莲瓣，上腹三层腹莲瓣，下腹双层仰莲瓣纹。整体纹饰雕饰整齐细腻，上呼下应，富丽堂皇。莲花尊的纹饰内容与佛教密切相关，用于随葬代表逝者代表一种精神寄托。

该尊器形硕大，庄严雄伟，做工精细，釉色青绿温润，是北齐瓷器中屈指可数的重器之一，是研究北朝瓷器及工艺不可多得的重要实物资料。

Yang Jie

La storia e la fiducia

时尚中国，在自信中坚持原创 in sé stessi

——对话设计师杨洁

Al *Beijing Institute of fashion technology* c'è uno dei migliori stilisti cinesi, che a soli 23 anni si è aggiudicato il primo premio della *China Cup*, la competizione internazionale per il design della moda. Dialogò con Yang Jie, giovane *balinhou*,

他是中国“十佳设计师”，也是北京服装学院的老师。
23岁时获得国际服装设计大赛金奖，如今教书8年诲人不倦。
看80后杨洁如何解读中国时尚业……

di Bai Yang
本刊记者：白阳

Yang Jie, classe 1981, *balinghou*, ovvero “nato negli anni '80”.

Nonostante l'età vanta già non pochi titoli: uno dei dieci migliori stilisti cinesi, creatore del marchio d'alta gamma *Yangjie Design*, consulente del marchio *Hongdu* (noto per confezionare gli abiti dei presidenti cinesi). Quando nel 2004 si aggiudica il primo premio alla *China Cup*, competizione internazionale per il design della moda, è solo uno studente prossimo alla laurea. Nel 2006 si laurea da borsista allo *Ied* di Milano, nel 2007 fa parte del team di stilisti che realizza i vestiti indossati dai tefori delle Olimpiadi di Beijing e nel 2009 disegna le uniformi dei piloti della pattuglia acrobatica *Primo Agosto* dell'aviazione cinese, collaborazione della quale va particolarmente orgoglioso.

Oltre che affermato stilista, dal 2006 Yang Jie è anche docente presso il *Beijing Institute of Fashion Technology*, professione che ama molto: “Insegnare mi da grande gioia, mi permette di essere in costante contatto con pensieri giovani e nuovi, è uno scambio reciproco”. Forse proprio per questa sua esperienza Yang Jie, diversamente da molti stilisti un po' snob, è una persona cordiale e un brillante conversatore, con un forte senso della responsabilità. Ed è convinto che con l'impegno degli stilisti, generazione dopo generazione, la moda cinese potrà fare il suo ingresso sull'arena internazionale.

Che cosa le ha lasciato di importante l'esperienza di studio a Milano?

Yang Jie: Qualcosa che non si limita al solo design: gli anni allo *Ied* hanno cambiato molto il mio modo di pensare. Vedo sempre la mia vita come divisa in tre fasi: la prima è l'infanzia trascorsa nella prefettura autonoma delle etnie Tujia e Miao di Xiangxi dove sono cresciuto. È un'area di verdi montagne e fiumi sinuosi, dalla natura meravigliosa e incontaminata, un luogo bellissimo seppur isolato e arretrato. La seconda è quella trascorsa nella capitale Beijing, dove ho frequentato l'università. Beijing è una città in cui un patrimonio storico e culturale dalla ricchezza senza eguali abbraccia la modernità. La terza è il periodo trascorso a Milano, la capitale della moda mondiale, fiera rappresentante della cultura europea. Si tratta di tre ambienti evidentemente molto diversi, il cui incontro ha innescato una sorta di potente “collisione fra culture” che mi ha portato non solo a rinnovare il mio design, ma ha avuto anche un forte impatto sulle mie idee e il mio modo di vedere le cose. Questa collisione è stata la più grande conquista della mia vita poiché mi ha portato a riflettere profondamente sul fascino e le caratteristiche peculiari di ogni cultura.

Da un grande centro della moda come l'Italia c'è di certo molto da imparare. Che cosa possiamo e dobbiamo apprendere, secondo lei?

Yang Jie: *Creazione originale e innovazione* sono due paroloni, ma ci tengo sempre a sottolineare che sono proprio questi due elementi che determina-

no il risultato. Per rispondere a questa complessa domanda posso fare un piccolo esempio: in Italia ci sono tanti marchi famosi che tutti conosciamo. Ciò in cui ogni anno essi investono maggiormente, nell'intero processo di sviluppo, è la creazione dei propri elementi distintivi, delle fantasie, i colori e le stoffe, partendo dalla fonte. Ogni prodotto è unico



in quanto appartiene a questo marchio e solo se si offrono ottimi servizi e alta qualità al proprio gruppo di consumatori si ottiene in cambio alta fedeltà, uno sviluppo stabile e un valore unico del marchio. Visitando le boutique di Milano ho osservato come ogni negozio abbia uno stile diverso poiché il grup-

po di consumatori è diverso: in questo modo ogni marchio ottiene il proprio spazio per svilupparsi. Questo è secondo me ciò che dobbiamo imparare in Cina, ma prima di tutto dobbiamo comprendere realmente il valore del design e della creazione originale.

Mettiamola così: la Cina dei secoli passati era uno dei Paesi più prosperi, capace di fissare, con i prodotti e il pensiero artistico, i trend della moda mondiale. Non è più questa la realtà oggi del fashion cinese. La storia, il pensiero, l'ambiente, le risorse umane o quali altri fattori hanno influito negativamente?

Yang Jie: Le risorse umane non sono un problema, le cause principali sono l'ambiente e la storia. Dalla fine della dinastia Qing la Cina è sempre stata intenta a “sopravvivere”, non aveva né la disposizione mentale né la forza per dedicarsi alla creazione e all'arte. Dopo l'avvio delle politiche di apertura e riforma, con il rapido sviluppo dell'economia che ne è conseguito, abbiamo iniziato a capire che avevamo bisogno di far conoscere all'estero la nostra produzione culturale, produzione di cui essere orgogliosi. Questo obiettivo richiede tuttavia un certo processo. Se da un lato in Cina molta gente ha ottenuto un certo benessere materiale e inizia a godere di cultura e arte di alta qualità, dall'altro, in realtà, di cultura e arte non ne capisce ancora granché. Ed ecco che emerge un problema di asimmetria informativa, per colpa della quale non si è in grado di distinguere ciò che è bello da ciò che è brutto. Il processo di formazione del nostro bagaglio culturale e artistico è stato interrotto. Adesso c'è bisogno di far conoscere e diffondere le arti fra la gente, in modo tale che nel processo di riscoperta della nostra storia riusciamo a riacquistare la fiducia in noi stessi.

Quando la moda cinese si presenta all'estero, deve necessariamente accordarsi allo stile *mainstream* internazionale? In Cina usiamo affermare che “ciò che è etnico è mondiale”. Ma lei è d'accordo?

Yang Jie: Sono d'accordo, a patto che non ci mettiamo a cavillare sulle parole... Ciò che ci piace delle cose italiane, francesi o americane sono proprio i loro caratteri culturali peculiari.

Ogni stilista ha uno stile proprio, il mio ha un carattere internazionale che ha come base la cultura cinese, e non esclude di poter essere completamente cinese, così come il roccò subì l'influenza dei motivi decorativi delle porcellane cinesi. Anche uno stile puramente cinese va bene. Lo stile di Takada Kenzo è molto giapponese e anche altri due famosi stilisti giapponesi come Yohji Yamamoto e Rei Kawakubo sono particolarmente bravi nell'utilizzare i tagli tipicamente asiatici e l'estetica della silhouette orientale. Rompono con il tradizionale canone di bellezza che vuole vita stretta e glutei alti, cercando forme inusuali. Tutti elementi molto diversi dai modelli di bellezza occidentali.

Molti stilisti cinesi, giovani talenti, ogni anno organizzano sfilate e seppur acclamati dal pubblico non si sono affermati sul mercato. Perché?

Yang Jie: Dipende da molte condizioni oggettive. Prima di tutto ci sono pochi canali attraverso i quali trasmettere informazioni ai consumatori. Secondo, la moda è un processo di sviluppo, per farla nascere laddove non esiste occorre tempo e per far sì che essa si diffonda fra la gente ne occorre ancora di più. Per questo molti stilisti scelgono di puntare ad un piccolo gruppo di consumatori, determinato dallo stile del designer. Terzo, molti marchi non hanno definito il proprio valore. Nonostante gli stilisti abbiano dedicato molte energie per creare qualcosa di originale, i consumatori cinesi pensano che i loro prodotti non abbiano un buon rapporto qualità-prezzo, che è di molto inferiore rispetto ai marchi internazionali.

La moda è qualcosa di cui gode solo una ristretta minoranza o da condividere con le masse?

Yang Jie: Entrambe le definizioni sono possibili. Le sfilate e le star del *red carpet* rappresentano la moda d'avanguardia, mentre ad esempio *H&M* offre prodotti economici ma in grado di soddisfare le più svariate tendenze giovanili e questa è una moda di massa. Sentirsi sicuri di sé è segno di passione per il bello e per la vita.

Per diffondere la moda cinese servono azioni di marketing o connotazioni culturali?

Yang Jie: Entrambe, ma le connotazioni culturali sono più importanti. Viviamo in un'epoca in cui avere un buon prodotto non basta, hai bisogno di farlo conoscere alla gente e sembra che questo sia ancora più importante, ma se non hai un buon prodotto è, diciamo noi, "cercare di accendere un fuoco senza paglia". Per arrivare a Milano e Parigi, la Cina deve avere prodotti all'altezza, altrimenti il solo marketing non serve a niente. Al contrario le connotazioni culturali sono un fattore in grado di farci battere il cuore, qualcosa che ho vissuto in prima persona in diverse occasioni, come quando il *Beijing Institute of Fashion Technology* espone al Louvre, per un progetto di scambio culturale, i costumi tradizionali delle 56 etnie cinesi, un evento che scosse il pubblico parigino. Questo è il fascino della cultura.

Alcuni anni fa Armani venne a Beijing e si lamentò di essere arrivato troppo tardi. Qualche anno dopo in Italia prese a utilizzare in modo diffuso i colori rosso e nero, tipici delle dinastie Wei e Jin, e realizzò anche un logo GA nello stile calligrafico cinese. Un altro esempio è la boccetta del profumo *Jadore* di Dior ispirata agli anelli al collo dell'etnia Masai o l'utilizzo della porcellana bianca e blu da parte di Roberto Cavalli... insomma la cultura non conosce frontiere e può commuovere il mondo intero.

Infine, anche se non le ho scritte ogni volta, le due parole che ho ascoltato più spesso da Yang Jie nel corso dell'intervista sono "creazione originale".

"Insegnare agli studenti a disegnare e progettare è secondario, conta far capire loro che cos'è la creazione originale e la necessità di rispettarla. Gli stilisti devono sempre avanzare, non devono ripetersi né copiare, devono abbandonare le cose noiose e perseguire l'arte mentre continuano a inseguire il proprio sogno".



1981年出生的杨洁已经有很多头衔了：中国“十佳设计师”，YANGJIE DESIGN高端设计师品牌创始人，红都的设计顾问（红都一直为中国国家主席设计服装）……2004年他获第10届“中华杯”国际服装设计大赛金奖时还只是个即将毕业的大学本科生，2006年又以全奖学金毕业于意大利IED欧洲设计学院，2007年以主创设计师身份设计北京奥运会火炬手服

装，而他最自豪的还有2009年为中国“八一飞行表演队”飞行员设计了服装……

他不仅是一位设计师，还是北京服装学院的老师，今年是他从教的第九个年头。他喜欢教课，他说“教书很愉快，可以了解很多年轻的、新鲜的想法，是一个相互交流的过程”。

也许正是教学的经历，让杨洁和很多“冷酷”的设计师不同，亲和、健谈、重责任。他期望在一代一代人真诚的努力下，中国的服装能走进国际舞台。

中意：米兰留学的经历带给您最大的启发是什么？

杨洁：米兰留学带给我的绝不局限在设计上，让我对事物的思考都发生了很大转变。我把我的生活归结在三个画面上：从小的成长环境——湘西的山区：青山秀水，虽然封闭落后但自然环境优美，这是一种很单纯、纯净的环境；再到我读书的北京，是历史文化古都，有着很丰厚的历史文化底蕴，也有现代的融合；再到米兰，是欧洲文化的一个代表，也是世界时尚之都。这三个画面有鲜明的差异，碰在一起其实就是一种文化强烈的对撞，这种对撞带给我的不仅仅是设计上的革新，对我的内心、看待事物的方式都会有影响。这种碰撞是我最大的收获。在这种收获过程中，我们能更加深入地思考每种文化的魅力和特点。

中意：意大利是时尚之都，有些东西是值得我们借鉴的，您觉得现在值得我们借鉴，或者我们可以拿来借鉴的是什么呢？

杨洁：是原创、创新，虽然这两个词有点大，但我们要反复强调，这种精神会直接导致结果。我们举个小例子说明这个大的问题：意大利有很多品牌鼎鼎有名，我们耳熟能详，他们每年的产品开发流程最大的投入就是原创自己的元素、图形、颜色、面料，一切从源头开始。他们生产出的每一件产品是这个品牌独有的，为自己的标准客户群提供良好、优质的服务，品牌的忠诚度才会高，品牌的发展性才会稳定，品牌的价值也是独有的。在米兰逛时装店的时候，会发现每家店的风格都不一样，因为风格不一样客户群就不一样，这样各自有各自的发展空间。这是我们国内最需要去借鉴的，但首先需要真正认识设计和原创的价值。

中意：几百年前，繁荣的中国曾经位处世界之巅，其物质产品、艺术思想都曾影响世界潮流。而现在，中国时尚却难以在国际上形成广泛影响力，您觉得最主要的原

因是什么？历史，理念，环境，人才，还是别的因素？

杨洁：人才不是问题，主要是环境和历史。从清朝的末期衰落，到新中国的初期，中国需要的是一种生存，无心也无力做别的事情，更不用谈创作和做艺术。改革开放以后，伴随着经济的快速发展，大家开始意识到我们不能仅仅是做最低端的加工环节，而是需要文化的输出，需要文化的自信，但这个自信需要过程，当社会慢慢变富有的时候，开始要享受更高品质的文化和艺术的时候，我们往往还不懂文化和艺术，这时候就会出现很多的信息不对称，大家很难去鉴赏和评定什么是好什么是坏。我们对文化艺术的积淀已经断层了。现在我们要向全民去引导中国自己的文化和艺术的魅力，让我们在了解历史的过程中也自信起来。

中意：我们总说，“民族的就是世界的”，您认同吗？中国风要走向国门，是否一定要与国际主流时尚融合才行？

杨洁：如果我们不咬文嚼字的话，我当然是认同的。我们喜欢意大利什么、法国什么、美国什么，其实都是这些国家具备的本民族的文化特征。

每个设计师的风格不同，我个人是在中国文化的基础上再国际化的一种风格。但也不排除有彻头彻尾的中国风格，就像欧洲的洛可可风格，受到了中国文化艺术的影响，所以，纯粹中国的也没有问题。日本著名设计师高田贤三的日本风格就很明显，山本耀司和川久保玲更是善用东方的裁剪、东方的廓形审美，甚至在打破传统的收腰翘臀的美感



Yang Jie

认识，尝试一些不寻常的服装形态，这是跟西方的审美体系完全不一样的。

中意：中国现在也有不少的很优秀的新锐设计师，每年在服装秀上也会有充分的展示，但好像“叫座不叫卖”，在大众心中缺少认知度。为什么？

杨洁：受很多客观条件制约，首先就是渠道问题，也就是被顾客获取的通道很少。另外，时尚是一个发展的过程，从没有到有需要时间，从有到普遍接受需要更长时间。所以，很多设计师选择了小众群体，这也是设计风格决定的。再者，很多品牌的价值感没有形成。虽然设计师投入了许多原创的精力，但在国人看来设计成品的性价比不高，远远低于国际大牌。

中意：那在您眼里，时尚是什么，是少数人的独享，还是多数人的分享？

杨洁：我觉得这两者都存在。时装秀，红地毯上的明星，这些代表了前沿时尚。但拿H&M来说，它很便宜，但能够丰富多彩地搭配出很多年轻人认可的潮流，这样的时尚又是大众的。时尚其实是一种心态。要自信，认可自己，这样的态度就是一种对美、对生活的热爱。

中意：推广中国时尚，“市场营销”和“文化内涵”哪个更为重要？

杨洁：都重要，但文化内涵更重要。这是一个酒香也怕巷子深的年代，似乎推广更重要，但如果没有好的作品，就是无米之炊。中国的时尚想走进米兰、走进巴黎，若没有像样的东西，市场营销也无从下手。而文化内涵是真正触动人心内的因素。这方面我有很多体会，作为文化交流项目，北京服装学院曾经把中国56个民族的最具代表的服装带到卢浮宫展示，引起了全场的轰动，这就是文化的魅力。

Armani前些年来北京的时候就感叹，我来得太晚了，他回国后的几年内，设计上的色差很多都变成了黑和红，这两种颜色是典型的中国魏晋时期的色彩搭配，连GA的logo都是用书法写出来的；再比如Dior的J'adore香水瓶设计灵感来自“马赛族颈环”；还有Roberto Cavalli对青花瓷的运用……所以说文化本身没有国界，能够感染全世界人。

在整个采访过程中，原创是杨洁提到次数最多的词。他说“教学生画图、做设计在其次，最重要的是告诉他们懂得原创、尊重原创”。设计师这个职业就要一心向前走，不重复、不复制、摒弃乏味的，同时带上对艺术的追求和对梦想的坚持。

F

A

S

I I

I

()

N

—

L'evoluzione

图说中国：华夏古代服饰鉴赏

dell'abbigliamento

nell'antica



Gli abiti degli antichi sono il migliore materiale archeologico capire i sistemi sociali delle diverse epoche. E dopo migliaia di anni lo spirito creativo dell'antica Cina mostra tutta la sua vitalità.

Cina, attraverso

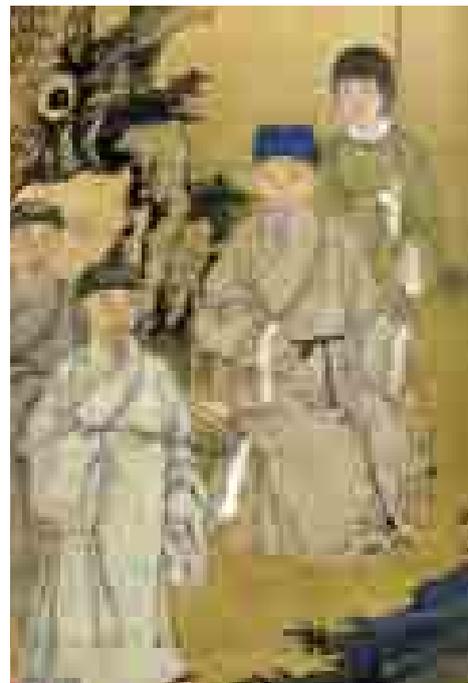
由古代服饰，我们可以洞悉、考见民族文化的发展轨迹以及各民族间的相互影响。纵隔千万年，亦可以使人直接感受，这是值得我们所有人重视的。

immagini e

di Zhang Shuo

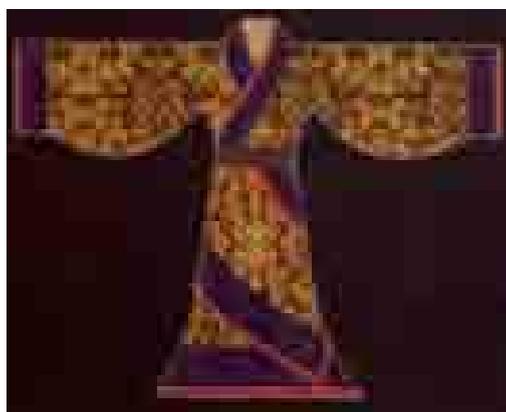
本刊记者：张硕

impressioni.



Nel preambolo del capolavoro di Shen Congwen *Ricerche sull'abito nell'antica Cina*, il noto scrittore Guo Moruo osserva: "L'abito è lo standard che misura il livello culturale di una nazione ed è qui che l'arte si lega indissolubilmente con la vita quotidiana". Dagli abiti degli antichi è possibile rintracciare le orme dello sviluppo culturale di una nazione e l'influenza che le etnie che la compongono hanno avuto l'una sull'altra. Essi sono il migliore materiale archeologico attraverso il quale è possibile dedurre immediatamente le modalità di produzione, le relazioni tra le classi, i costumi e le usanze, nonché i sistemi sociali delle diverse epoche. Nonostante siano trascorsi migliaia di anni, lo spirito creativo e la determinazione degli uomini e delle donne dell'antica Cina nel manipolare la natura e creare la società si percepiscono ancora oggi in tutta la loro vitalità, cosa sulla quale vale la pena riflettere. Sin dalla nascita dell'abito gli antenati dell'antica Cina trasposero nei capi di uso quotidiano le usanze, il senso estetico, le preferenze nei colori, il pensiero filosofico e culturale e i concetti religiosi che costituivano il contenuto intrinseco della cultura del vestire sia nella civiltà materiale che in quella spirituale. Quale forma culturale, l'abito ha attraversato le varie dinastie della storia cinese, tanto che dal suo processo di trasformazione è possibile osservare con chiarezza i cambiamenti storici, lo sviluppo economico e l'evoluzione dell'estetica culturale. Gli stili delle diverse epoche, dalla maestosità e solennità della dinastia Shang, all'ordine della dinastia Zhou, dalla freschezza del periodo delle Primavere e Autunni alla solidità della dinastia Han, dalla prosperità e splendore dell'epoca Tang alla bellezza nella razionalità dei Song, dalla generosità della dinastia Yuan allo sfarzo dell'epoca Ming, fino alla delicatezza dei Qing, incarnano tutti l'inclinazione estetica e il pensiero degli antichi. Tuttavia, generalmente la tendenza estetica di una data epoca dipende dalle sue particolari condizioni sociali.

Innanzitutto occorre notare come il concetto estetico dell'abbigliamento nell'antica Cina fu profondamente influenzato dal pensiero filosofico. L'idea dell'unità tra la natura e l'uomo, riconosciuta sia dal Confucianesimo che dal Taoismo, rappresenta l'essenza e l'origine più profonda della cultura tradizionale cinese. Secondo questa concezione ogni oggetto artistico è considerato come prodotto della natura che si apprezza nel suo complesso dal punto di vista del design e lo stesso vale per l'abbigliamento. Un secondo aspetto che caratterizza la storia dell'abito in Cina è quello di essere segno della classe sociale di chi lo indossa. Esso infatti fu un simbolo di appartenenza sociale per tutto il corso della storia dell'antica Cina, durante la quale il sistema delle caste era molto rigido e la classe dominante, per consolidare la propria posizione sociale, utilizzava l'abito come strumento attraverso il quale distinguere i ricchi dai poveri. Anche l'ideologia, infine, nata a partire da determinate condizioni economiche influenzò direttamente l'estetica del vestire.



Durante l'epoca delle Primavere e Autunni e dei Regni combattenti l'alta autonomia dei feudatari condusse ad un acceso dibattito filosofico. L'ideologia delle varie fazioni diede grande ispirazione al design degli abiti, mentre nell'ambito delle belle arti emersero concezioni estetiche estremamente variegata.



Durante le dinastie Qin e Han con lo sviluppo della produzione manifatturiera gli abiti si fecero gradualmente più ricercati e sfarzosi. In questo periodo il nero era considerato il colore più nobile. Fu inoltre in questo periodo che attraverso la Via della Seta, aperta durante il regno dell'imperatore Wu della dinastia Han, gli abiti di quest'epoca si diffusero all'estero facendo conoscere al mondo intero lo stile dell'abbigliamento cinese. L'epoca Han fu il primo periodo di massimo sviluppo dell'abito nell'antica Cina.



Gli anni delle dinastie Wei e Jin sono considerati i più turbolenti della storia cinese sia sul piano economico che politico, eppure fu proprio in questi anni che la gente poté godere di una libertà di pensiero mai vista. I letterati che non riuscivano a ottenere un inca-

rico a corte, per consolarsi, oltre a indulgere nell'alcol e dedicarsi alla musica, trovarono nell'arte del vestire una via per aprire il proprio cuore. Essi consideravano il loro sentirsi superiori agli altri come un onore, vestivano abiti scollati dalle maniche lunghe e ampie e acconciavano i capelli con pettinature naturali lasciando i capelli un po' arruffati, per mostrare la propria noncuranza nei confronti delle norme comportamentali.



Gli abiti in voga durante la dinastia Tang furono frutto di una liberazione del senso estetico e di un audace perseguimento della bellezza. Con i loro splendidi colori e fastosi ornamenti, la libertà dei vestiti femminili dell'epoca raggiunse livelli senza precedenti e in grado di stupire ancora oggi. I lussuosi, maestosi e straordinari abiti della dinastia Tang furono un fiore meraviglioso nella storia della moda cinese noto al mondo intero. In quest'epoca, grazie alla prosperità economica, ad un artigianato ben sviluppato ed agli stretti scambi con l'estero, il design degli abiti cinesi trasse ispirazione dalla moda d'oltre muraglia dalla quale nacquero nuovi elementi e stili estetici.



Durante la dinastia Song, sulla scia del pensiero dal razionalismo di Cheng e Zhu, gli ornamenti in oro e argento vennero distrutti e le linee degli abiti semplificate così da mostrare la bellezza di un'eleganza caratterizzata dalla sobrietà.



L'epoca Ming segnò un altro apice nella storia della moda cinese caratterizzata da abiti molto fastosi. In questo periodo, che è visto come l'ultima fase dello sviluppo della società feudale, la classe dominante era ormai diventata sempre più assolutistica e gli abiti più ricchi tanto sul piano dei materiali, quanto su quello dei colori e delle fantasie, perseguendo un senso implicito di pace, felicità e buona fortuna che segnò l'inizio di una moda dallo stile sfarzoso.



Durante la dinastia Qing il potere politico cadde nelle mani di una classe dominante di origine mancese i cui costumi e usanze ebbero un'importante influenza sulle aree centrali del paese. Il sistema dell'abbigliamento tradizionale tramandatosi di ge-

nerazione in generazione per migliaia di anni andò così disgregandosi a causa dell'invasione mancese. Tale cambiamento può essere considerato come un altro importante passo nella storia della moda cinese poiché segnò il passaggio dagli abiti larghi con maniche lunghe e ampie indossati per migliaia di anni dal popolo Han ai corti e stretti abiti mancesi. Semplici da confezionare, poco dispendiosi sul piano dei materiali e comodi da indossare in battaglia, gli abiti mancesi sostituirono in poco tempo i complessi abiti Han. Col passare del tempo anche gli abiti femminili mancesi andarono mutando ed attraverso una serie di modifiche si evolsero nel qipao, eterna icona della moda cinese che evidenzia e ben si adatta alle delicate forme delle donne orientali. La moda dell'antica Cina possiede innegabilmente un suo particolare fascino. L'avanzata tecnica di lavorazione dei banchi da seta e del ricamo trovarono una sublime espressione nell'estetica della moda orientale. La moda cinese ebbe inoltre una profonda influenza sugli abiti tradizionali del Giappone e della Corea, con i suoi prodotti caratterizzati da una marcata connotazione etnica che è diventata il simbolo della cultura cinese. È proprio grazie a questi simboli della moda che le culture di diversi Paesi riescono ad essere accettate dagli abitanti delle moderne metropoli. A conferma del detto cinese "ciò che è etnico è mondiale" oggi giorno sempre più elementi etnici e regionali sono assimilati dalle tendenze del fashion internazionale. L'essenza dell'interazione e dell'incontro tra le civiltà orientale ed occidentale consiste proprio nelle diversità culturali, che promuovono la curiosità e il reciproco interesse e portano infine gli stilisti a trarre ispirazione l'uno dall'altro. L'evoluzione dell'abbigliamento nell'antica Cina mostra l'influenza che le concezioni estetiche degli antichi abitanti del Celeste Impero ebbero sugli abiti delle diverse epoche. Dalle funzioni degli albori, quali coprire il corpo e le sue nudità, a quella di distinguere le classi sociali o esprimere la personalità, ripercorrere la storia dell'abito in Cina attraverso le epoche e i cambiamenti storici è un modo per conoscere nuovamente la cultura cinese, in un processo di riscoperta dell'essenza della cultura tradizionale, in tutti i suoi aspetti.

作

作家郭沫若在为沈从文的著作《中国古代服饰研究》作序时写到：服饰是测定民族文化水平的标准，在这里艺术和生活是密切结合着的。

由古代服饰，我们可以洞悉、考见民族文化的发展轨迹以及各民族间的相互影响。历代生产方式、阶级关系、风俗习惯、文物制度等，大可一目了然，是绝好的史料。历代劳动男女，他们的创造精神，他们的改变自然、创造社会的毅力，具有着强烈的生命脉搏，纵隔千万年，亦可以使人直接感受，这是值得我们所有人重视的。

中国古代的先民从服饰起源之始，就已经将其生活习俗、审美情趣、色彩爱好，以及种种文化心态、宗教观念融入于日常生活的服饰穿戴之中，构成了服饰文化物质文明与精神文明的双重内涵。服饰作为一种文化形态，贯穿于中国历史的各个时期，从它的发展中我们得以通晓历史的变迁、经济的发展和审美文化的演变。无论是商的“威严庄重”，周的“秩序井然”，春秋的“清新”，汉的“凝重”，还是唐的“丰满华丽”，宋的“理性美”，元的“粗壮豪放”，明的“敦厚繁丽”，清的“纤巧”，无不体现出中国古人的审美倾向和思想内涵。然而一个时期的审美取向，正是由其特定的社会条件所决定的。

首先，中国古人的服饰审美意识深受古代哲学思想的影响。“天人合一”的思想是中国古代文化之精髓，是儒、道两大家都认可并采纳的哲学观，是中国传统文化最为深远的本质之源，这种观念把各种艺术品都看作整个大自然的产物，从综合整体的观点去看待工艺品的设计，服饰亦不例外。

其次是“等级性”。这是阶级社会的标志，它对古人的服装审美意识的影响贯穿了古代社会的始终。中国古代等级制度森严，为巩固自身地位，统治阶级把服饰的装身功能提高到突出地位，服装除能蔽体之外，还被当作分贵贱，别等级的工具，是阶级社会的形象代言人。

第三，一定经济基础上形成的意识形态也直接影响到了服装的审美思想。

春秋战国时期，诸侯各自为政的社会条件造就了百家争鸣的学术论战，不同派别的意识形态渗透到服饰设计之中，美学思想也产生了多种多样的审美主张。

秦汉时期，由于生产力的发展，服饰与着装渐趋讲究、华丽。秦汉以黑色为尊贵之色，衣饰也以黑色为时尚颜色。汉武帝时期开辟的“丝绸之路”将汉服推向世界，中国服饰从此得以在世界范围内传播与推广。这一时期是中国古代服饰发展的第一个高峰。

魏晋时期是中国历史上经济、政治最为混乱的年代，然而在精神领域，人们的思想获得了空前的解放和自由。文人意欲进贤而不可得，只有自我超脱，除了沉迷于酒乐之外，文人们在服装上寻找着情感宣泄，他们以傲世为荣，故而宽衣大袖、袒胸露臂、披发跣足，以示不拘礼法。

唐朝服饰是对美的释放与大胆追求，色彩华丽，重装饰，而女子衣装之开放是历代所没有的，即便是现代人也为之惊叹不已。唐代服饰的富丽堂皇、奇异多姿，成为中国服饰历史中的一朵奇葩，世人瞩目。这一时期经济繁荣，手工业发达，对外交流频繁，服装设计博采众长，产生了新的审美元素与风格。

宋朝时，国人受程朱理学的影响，焚金饰，简纹衣，以取纯朴淡雅之美。

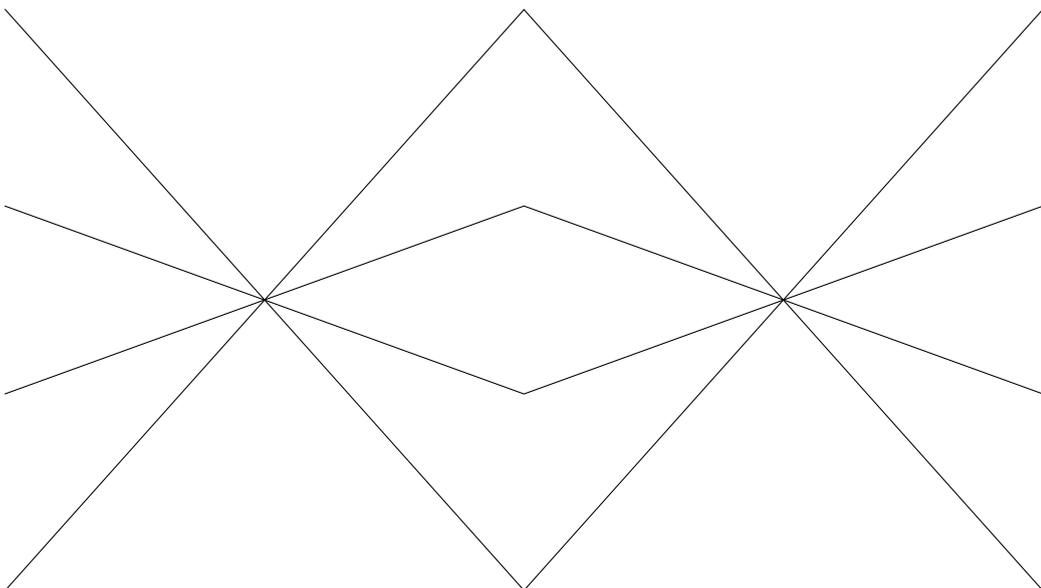
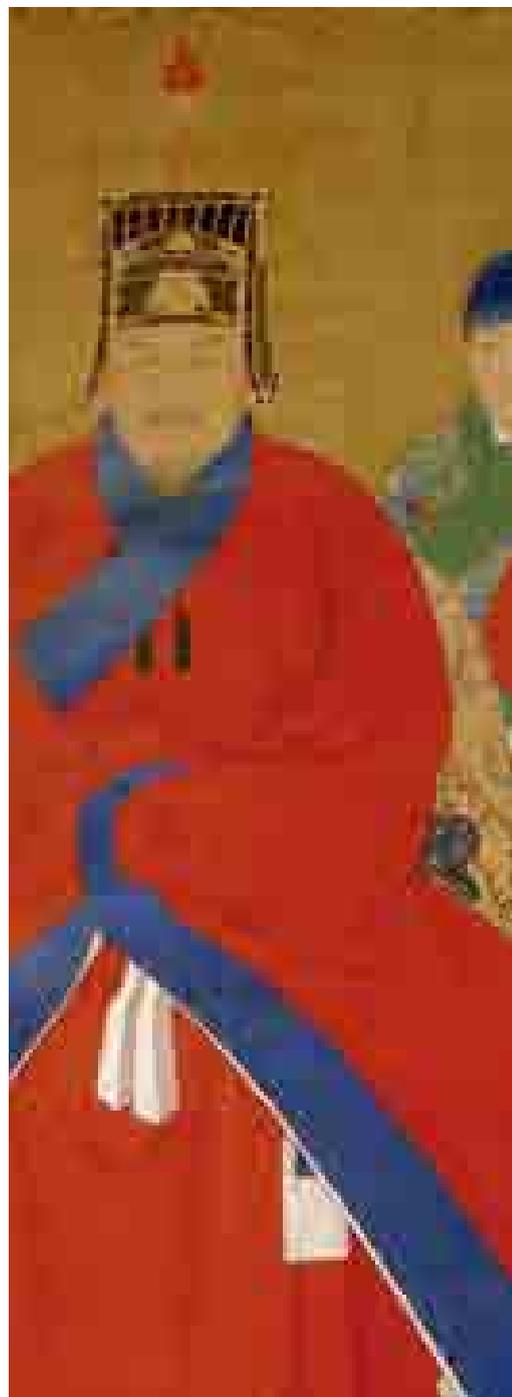
明朝是中国古代服装发展史上又一鼎盛时期，服饰华丽异常。由于已进入封建社会后期，封建意识趋于专制，明代服饰更趋向于繁丽华美，从质料、色彩到图案均追求粉饰太平和吉祥祝福，由此也形成了奢华的风气。

清朝是以满族统治者为主的政权机构，满族的风俗习惯广泛地影响着中原地区。几千年来世代相传的传统服饰制度，由于满人的入侵而遭到破坏。这种变革是中国传统服饰的又一次飞跃，历时数千年的宽袍大袖、拖裙盛冠与量身修长、衣袖短窄的旗装形式，形成了鲜明的对比。旗装以它用料节省、制作简易、便于生产与战斗等先进特点，一举取代了汉族服装的繁复。而清代女

子的旗装更是伴随时代的发展，经由加工而形成了突出曲线、修长秀丽的旗袍，并业已成为中国的代表服饰，彰显出东方女性的温柔与内涵，具有着永恒的存在价值。

中国的古代时尚有自己独特的魅力。先进的桑蚕养殖和刺绣织造技艺，让东方的审美情趣在服装上得到了完美的体现。中国服饰展现出她不可抵挡的魅力，并曾对日本、朝鲜的传统服饰产生过深远的影响，这些时尚产品具有强烈的民族特色，它们是中华文化的代码。不同国家的文化，正是通过这些时尚符号被现代的都市人接受。如今，这些民族和地区的服饰元素越来越多地融入到时装潮流中，就像我们常说的，“民族的就是世界的”，其实，东西方文化的交流和碰撞，关键在于双方的差异，这种差异催生了新奇感和吸引力，进而转化为设计师们相互借鉴的原动力。

纵观中国古代服饰的发展，我们可以看到各朝各代中国人审美意识对服装的影响，服装从最早的功能性——遮羞、蔽体，经过岁月的洗礼与历史的演变，由等级制度的代言人，到后来标榜个性的象征物，已然走过了漫长的岁月。中国传统服饰的挖掘过程，也是一个重新认识中国文化的过程。在这个过程中，中国传统文化的精华，将被我们一一认识。





CULTURA NAZIONALE, MODA INTERNAZIONALE E IL FUTURO DEL FASHION DESIGN IN CINA

di Li Mengfei

Terminata l'epoca aurea e ora idealizzata in cui la Cina esercitava globalmente una profonda influenza sul gusto estetico, oggi, al contrario, è difficile per il *fashion* cinese vantare un ruolo sulla scena internazionale. La percezione è che all'estero la creatività cinese venga messa in discussione. Quale distanza separa il *made in China* e il *created in China*? E poi, come considerare la tendenza all'integrazione tra stili cinese e occidentale? Chi certamente può padroneggiare questi temi è il professor Xiao Wenling, direttore della Facoltà di Design Artistico dell'Accademia d'Arte dell'Università Tsinghua. Lo abbiamo incontrato.

La moda cinese "moderna" è nata negli anni '80 del secolo scorso. In un contesto di industrializzazione si è diffuso uno stile figlio della produzione di massa di capi di vestiario, mentre negli anni '90, con il rapido sviluppo dell'economia di mercato, è stato esaltato l'aspetto commerciale della moda e secondo Xiao il *design* ha sperimentato, tra questi due decenni, il passaggio qualitativo da una fase di imitazione ad una di innovazione.

"Lo sviluppo del *fashion* in Cina ha avuto una graduale ripresa sin dagli anni 80. Circa il *design* dobbiamo dire che da allora e per i successivi 10 anni c'è stato un periodo di "imitazione" e di "copia". Alcuni stilisti cinesi hanno iniziato a concentrarsi sull'integrazione tra cultura cinese e moda internazionale, ma per diverse ragioni non sono riusciti in questo intento".

Tra la fine degli anni '90 e l'inizio del 2000 un gruppo di loro ha cominciato a farsi conoscere - e tra questi in modo particolare Ma Ke, Laurence Xu, Fan Ran e Xu Yang. Tutti erano accomunati dalla scelta di integrare cultura cinese e moda occidentale e proprio grazie al legame con la cultura tradizionale hanno ottenuto un discreto successo internazionale. La popolarità di uno stile è sempre figlia di un'epoca e del suo contesto storico, ricor-

da Xiao Wenling. "Il successo degli stilisti cinesi è collegato strettamente al contesto storico, alla loro produzione, alla varietà e alla popolarità della loro concezione della moda. Con il tumultuoso sviluppo dell'economia i consumatori cinesi hanno iniziato ad essere più coscienti della bellezza della propria cultura, ad apprezzare la moda *in stile nazionale cinese*. Personalmente ritengo che le nostre culture locali e regionali siano molto efficaci nel mostrare le diversità rendendo più ricca la definizione stessa di moda e accelerandone il processo di diversificazione. Le culture indiana, giapponese e cinese sono state riconosciute e accettate in occidente in diversi settori della creatività ed è l'integrazione di diverse culture che rende più innovativo il design per l'abbigliamento".

L'ascesa dei *fashion designer* ha portato un significativo contributo all'industria della moda cinese, ma il dilemma dell'assenza di marchi di fama mondiale rimane. Xiao Wenling lo legge attraverso la storia e della cultura della moda: "La rivoluzione industriale inglese ha rafforzato la produzione e creato un mercato internazionale insieme ad un sistema diffuso per l'innovazione dei prodotti, e ciò giustifica un ciclo di crescita della moda in Europa. Dopo gli anni '60 del secolo scorso l'ambiente tradizionale del *fashion design* europeo ha iniziato ad accettare l'integrazione con altre culture e sottoculture regionali, mostrando un certo grado di diversificazione, pur restando essenzialmente legato alla cultura europea. La strada percorsa dagli stilisti cinesi è stata completamente diversa: in 30 anni di sviluppo del *fashion* moderno, la moda in Cina è andata sempre avanti in un processo di indigenizzazione, che però ha creato un design senz'anima. La maggior parte dei consumatori che apprezzano lo stile cinese sono i cinesi stessi e gli asiatici. Agli occhi dei consumatori occidentali, la cultura di questo paese resta ancora qualcosa di strano".

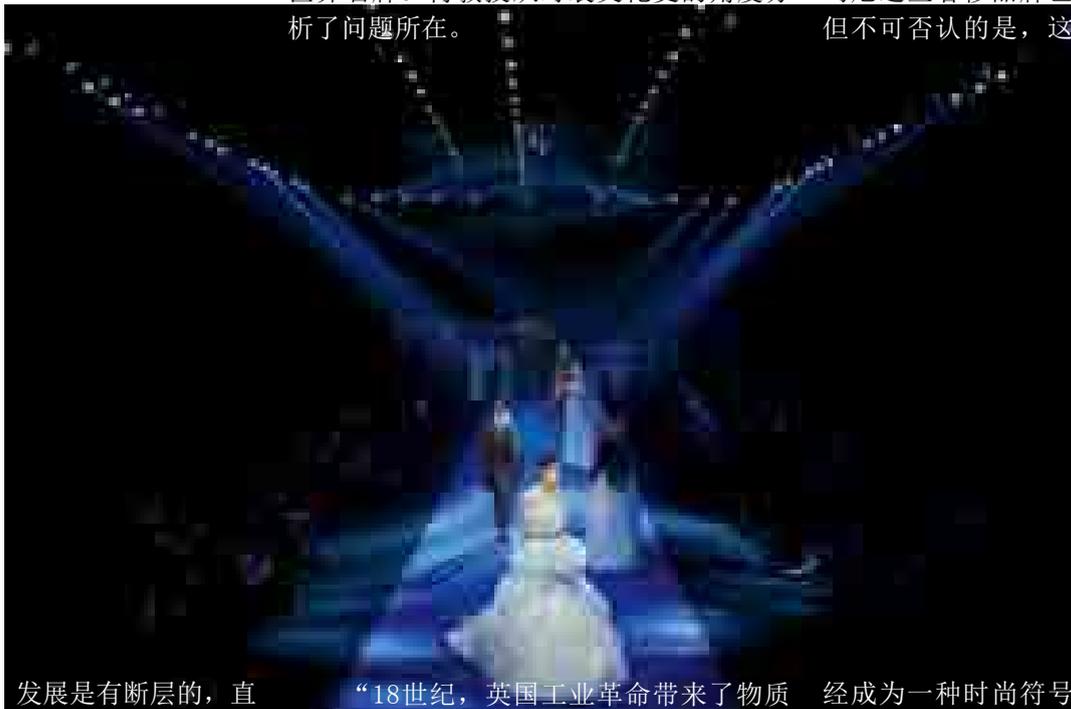
Quale sarà allora il futuro del *fashion design* in Cina e quale è la speranza? Le chiavi sono concetti come "eredità" e "innovazione", giacché senza eredità e contatto con il passato innovare è impossibile, mentre senza l'innovazione l'eredità rimane inutile. A tal proposito Xiao Wenling ci ricorda con molta franchezza che dopo 30 anni di sviluppo della moda cinese moderna si attribuisce ancora troppa attenzione alla tecnologia a scapito di idee e creatività.

"Tra gli anni '80 e l'inizio dei '90 il sistema di scuole del *fashion design* si trovava in una fase di esplorazione e non era perfetto. Tra la fine degli anni '90 e l'inizio del 2000 la Cina ha rafforzato gli scambi internazionali e i formatori hanno allargato gradualmente i loro orizzonti, ciononostante abbiamo continuato a concentrarci su esigenze di tipo industriale e occupazionale. Ma nel contesto internazionale ciò resta insufficiente e dobbiamo prestare maggiore attenzione a idee e creatività".

Indossare marchi di lusso come Versace e Armani non fornisce più l'unico criterio di valutazione dello status e del gusto di una persona, anche se non si può negare che siano simboli di eleganza. E ciò lo si deve per lo più alle strategie di progettazione, marketing e internazionalizzazione. Quest'ultima offre una buona piattaforma di sviluppo, sottolinea Xiao, determina valore e visibilità di un certo marchio. Perciò anche gli stilisti e i marchi cinesi dovranno in futuro prestarvi massima cura. "Ci garantiremo così un monitoraggio più ampio sui circoli della moda internazionale e sarà più semplice risolvere problemi concreti. La concorrenza è globale e se non saremo in grado di internazionalizzarci i nostri prodotti non riusciranno a competere anche se fossero diretti al solo mercato domestico. Il *fashion* cinese ha futuro solo se si sviluppa in un contesto internazionale. E si fonda sulla cultura nazionale del nostro Paese".

几百年前，繁荣的中国曾经位处世界之巅，其物质产品、艺术思想都曾影响世界潮流。而现在，中国时尚却难以在国际上形成广泛影响力。外界一直质疑中国的创造力，在时尚方面，要从“中国制造”发展到“中国创造”，这个路还有多远？中西风格的融合是否是大势所趋？带着这些问题，我们专访了清华大学美术学院服装艺术设计系主任肖文陵教授，他就中国时尚行业发展谈了自己的看法。

中国在上世纪80年代具有了现代意义上的时装，这个时期的服装以大工业生产为基础，通过批量复制使某种式样广泛出现。进入90年代后，随着市场经济的迅猛发展，中国的时装商业化特征日益明显。肖文陵教授认为，从80年代到90年代，中国时装设计经历了一个从模仿到创新的质的转变。



“中国的时装发展是有断层的，直到1980年后才逐渐复苏。中国时装发展的最初10年，在设计领域，基本上是一个“模仿”与“拷贝”的过程。其实早在80年代，一些国内的设计师已经开始思考如何将中国文化与国际时尚相融合，但由于很多原因，他们并没有取得成功”。

90年代后期至21世纪初，一些中国设计师开始崭露头角，在这些设计师中，马可、劳伦斯·许、范然、杜阳都是很成功的，他们都有一个共同特点，就是在创作中将中国文化与西方时尚理念相融合，走出自己的风格。通过对于中国文化的展现，他们也在国际上取得了一定成功。在肖文陵教授看来，某种设计风格的流行与其所处的时代和历史背景是紧密契合的。

“中国的设计师开始崭露头角，他们的成功是依附于时代背景而产生的，即时尚文化的多元化和平民化。同时，中国的经济开始蓬勃发展，中国消费者对于本民族的文化也开始觉醒，他们开始钟情于中国民族风格的时尚元素。对于民族文化的价值，我认为民族文化以及地区文化落脚在时装设计领域，是时尚多元性的一种体现。这些本土文化和地域性文化形态活跃，大大丰富了时尚的定义，加快了时尚多元化的进程。在西方时尚领域，印度文化、日本文化、中国文化等亚洲文化都被广泛认可和接受，多元文化的交织也赋予了服装设计领域更多的灵感和创意。”

服装设计师群体的崛起对于中国服装行业的发展起到了很大的推动作用。尽管如此，中国的时装行业中仍缺少叫得响的世界名牌。肖教授从时装文化史的角度分析了问题所在。

“18世纪，英国工业革命带来了物质生产的极大丰富和国际市场的形成，产品的创新体系也逐渐生成。这就是为什么我们可以看到欧洲时尚风潮的轮回。上世纪60年代之后，欧洲主流设计开始接纳并融合其他地域性文化及亚文化，展现出多元化的特征，但其根本依旧是欧洲文化。而中国时装设计走的是一条完全不同的道路。中国的设计师在现代时装发展的30年内，不断将西方服装进行本土化，这样的设计是没有灵魂的。中国风格的主要消费对象依然局限于本土或亚洲地区，西方消费者对中国文化仍然相对陌生。”

那么，中国时装设计的未来路向何方？我们总说传承与创新齐举，没有传承，创新是无源之水，没有创新，传承是

已枯之木，对后起之辈的教育和传承是中国时装设计发展的希望。谈到这个问题时，肖文陵教授坦言，中国时装设计30年的发展一直存在着一个问题，即我们总是重“技术”，而轻“理念”。

“上世纪80年代到90年代初期，中国的时装设计教育一直处在探索阶段，教育体系并不健全。到了90年代后期至21世纪初，中国时装设计加大了国际交流的力度，教师的眼界逐渐开阔，这使得教育体系得到改善。但是我们的人才培养似乎总是遵循产业用人的需要，这样的教育是不够的，我们应该更加重视‘思想’和‘理念’。”

今时今日，当我们试图从着装上判断一个人的身份地位和品位时，范思哲、阿玛尼这些奢侈品牌已不再是唯一的标准。但不可否认的是，这些众人皆知的品牌已

经成为一种时尚符号。原因之一就在于这些品牌在设计理念、营销战略等环节上的国际化发展思路。在肖教授看来，国际化的平台决定了一个品牌发展的高度和视野，中国时装设计师和本土品牌在未来发展过程中应当高度重视“与国际接轨”的问题。

“所谓的‘国际化’讲的是一个平台，我认为‘与国际接轨’指的就是立足于一个有高度的平台，审视国际时尚圈，并解决具体的问题。当前的行业竞争都是全球性的，如果我们无法到达这样一个平台，我们的产品，即便是对于国内市场来说，也是缺乏竞争力的。因此我觉得中国时装设计在未来的发展应该首先基于国际化背景，然后再去谈中国民族文化。”

时尚, “中国制造”

Dentro la sfida del Made in China

di Giglio Roncaglia

In Cina nonostante l'esplosione economica e la forte accelerazione nei consumi il consumatore è ancora lontano dalla consapevolezza e dall'indipendenza delle proprie scelte. Proporre il lusso ai cinesi è un'operazione complessa.

Guardiamo le nuove generazioni e la moda. Significativo è il caso del rapper Shou Junchao che ha partecipato e quasi vinto il *China's Got Talent* del 2010. Nella canzone presentata si raccontano le difficoltà della generazione “fortunata” dei nati dopo il 1980 (la *sugar generation*): “Dobbiamo risparmiare soldi per comperare brand di lusso per le nostre ragazze, se i nostri regali non saranno belli come quelli degli altri probabilmente ci diranno bye-bye”. I brand ai quali si riferisce il *rapper* sono sicuramente quelli della moda francese e italiana. La moda occidentale è passata da “lusso” a moda “identitaria” capace di accompagnare il consumatore nello sforzo quotidiano di aggiornamento del proprio racconto. La moda occidentale con la sua esuberanza creativa, che affascina la *sugar generation*, travolge il cliente cinese, a cui occorre una mediazione interpretativa. Angelica Cheung, editor-in-chief di *Vogue China* compie un'importante azione di accompagnamento e counseling sulle giovani donne cinesi. I giovani cinesi, attraverso i brand, cercano di costruire una dimensione del presente che sostituisca quella del passato irrimediabilmente compromessa dalla rivoluzione culturale. In Cina, a differenza del mondo occidentale, i modelli di *life style* sono carenti. Ma commetteremmo un errore se considerassimo la *sugar generation* l'icona delle nuove generazioni cinesi.

C'è un sistema competitivo. L'intero sistema cinese è concentrato a recuperare terreno, a cominciare dallo sviluppo di una propria creatività. La Cina – e i cinesi – viaggiano e molto velocemente, l'ex Celeste Impero, dopo aver guadagnato primati produttivi in tanti settori, incluso quello dell'abbigliamento, è in cerca della nobilitazione della propria creatività. La moda cinese inizia a fare ricerca e a dettare le nuove tendenze, mescolando le proprie radici e i frutti dei viaggi nelle origini del lusso, soprattutto europeo. Oggi si sta affacciando una generazione di giovani stilisti, ancora troppo condizionati dallo stile occidentale - *sexy*, barocco, decorativo - e poco inclini a recuperare le proprie origini e le proprie tradizioni. Il recupero culturale non deve essere testimonianza solo riprodotta ma senso di appartenenza a una comunità che si riconosce nelle proprie tradizioni rinnovandole: la cultura del ricordo e

dell'originale. Franca Sozzani, direttrice di *Vogue Italia*, in un suo scritto di aprile del 2011 descriveva “che è bello è vedere tanti giovani cinesi che vanno in giro per il mondo a studiare moda, in scuole specializzate di altissimo livello e che hanno quindi la possibilità di conoscere e imparare. Si portano dietro una storia, un Paese con tradizioni e sarebbe quindi un peccato scimmiettare l'occidente che a sua volta è straripante di moda già spesso tutta uguale”. Sempre nello stesso articolo si citano alcuni stilisti cinesi come: Chong Yu Jin, che a Parigi ha presentato abiti molto eleganti quasi *couture*, abbinati ai gioielli di Ghow Tai Fook che ricordano i preziosi della dinastia Qing; Masha Ma, le cui creazioni sono un inno alla femminilità; Shi Jie, che rivisita il passato con sete e tessuti preziosi. Il lavoro di questi stilisti è solo all'inizio, ma si intravede la volontà di sperimentare .

Eccoci al *Made in China*. Nel 2013 il report *Europe-Branded Consumer Goods: Luxury Goods* prodotto dalla Goldman Sachs affermava che per i marchi del lusso è arrivato il momento di giocare la carta del “Made In”. L'analisi sottolinea che i clienti sono sempre più esigenti e cercano la qualità legittimata dalla certificazione d'origine: un'opportunità per lanciare il *Made in China*. La moda, come i sogni, è sfuggente e immaginifica e muore sempre giovane. La moda è un sistema imprenditoriale che volontariamente tutte le stagioni rinnova la propria architettura creativa. Il processo complesso deve essere gestito da un corpo manageriale altamente professionalizzato. La formazione è un asset. I manager e i progettisti della filiera del lusso devono avere profili di alto livello. Ad essi viene chiesto di presidiare l'interfaccia che si concretizza con l'intreccio di molteplici fattori: il cliente, il creativo, il prodotto dalla sua ideazione alla sua realizzazione, i mercati e le tendenze. La produzione è la sintesi. Alla comunicazione è affidato lo sforzo di aggiornare e riposizionare il prodotto creando attorno ad esso un mondo di marca immateriale, ma tale da sedurre irresistibilmente il consumatore. E in questo mondo autoreferenziale, del prodotto contano non tanto le prestazioni quanto le componenti simboliche.

(l'autore è docente di comunicazione e negoziazione di marketing-advertising all'Accademia del Lusso, Milano)

即

即便在经济腾飞、消费高速增长的中国，消费者仍然缺乏自主选择商品的意识。如何向中国人推荐奢侈品，俨然成为了一项复杂的工作。

首先，我们来看看中国的新生代与时尚的关系。在2010年的“中国达人秀”比赛中，来自上海的饶舌歌手寿君超与冠军失之交臂，然而在歌词中，他唱出的有关“蜜罐里长大的”、“幸运的”80后所遭遇的困惑与艰难，却带给了我们启发：“我们要存钱帮女朋友买名牌，送得没有别人好，可能会被说‘拜拜’”。歌曲中所谓的名牌显然是指那些来自意大利和法国的奢侈品。西方时尚对于中国消费者的意义，已然从单纯的“奢侈品”转化为日常生活中提升自我形象的“身份象征”，它独具魅力的创意吸引着80后的目光，征服了中国消费者，而对于后者而言，我们有必要建立起一个推介的平台。时尚杂志Vogue中国版编辑总监张宇，现在就致力于向中国的年轻女性提供奢侈品选择方面的建议与咨询。中国的年轻人渴望通过名牌商品来树立新生代的形象，以取代过去由于思想禁锢而导致的时尚缺失。而不同于西方世界的是，在中国鲜有“品质生活”的模型范例。我们不能把“蜜罐里长大的”80后看做中国新生代的代表人群。

中国市场颇具竞争力，并致力于收复失地，发展创新。这里的人们积极的从事着商业活动，以使得这个国家重获中央之国的繁华，在成为（包括服装业在内的）诸多生产领域的魁首后，他们开始探寻自我的卓越与创新。融合着本土元素和欧洲奢侈品文化的中国时尚，经过自我的探索已然开始引领潮流。在今天的中国，你会看到这样一批年轻的新锐设计师，他们仍然固守着性感、巴洛克、装饰性这些传统的西式风格，同时也慢慢的走上了重拾本土文化与传统的寻根之路。文化的复兴不应是对过去的复制，而应蕴含于对传统的认同与归属感，并令其发展、革新：文化寻根、追思本源。Vogue杂志意大利版总编Franca Sozzani在

2011年4月所发表的一篇文章中说：“真高兴能看到那么多的中国年轻人周游世界去学习时尚，他们在这个领域最高级的学府求学，并由此得以开阔眼界、获得提高。他们为我们呈现出一段别样的历史、一个具有着自身传统的国家，如果只是东施效颦，一味的模仿已经了无新意的西方时尚，该是多麽的可惜。”在这篇文章中，Franca Sozzani还提到了很多中国设计师的名字：在巴黎从事服装设计，将周大福的珠宝搭配优雅服装以展现清朝风韵的Chong Yu Jin；创意与设计被誉为献给女性的赞美诗的Masha Ma，以及通过珍贵的丝绸与织物重现往日风华的Shi Jie。这些设计师的梦想或许刚刚起步，然而他们实验与创新的愿望却是显而易见的。

“中国制造”就这样来了。高盛投资集团在2013年发布的“欧洲品牌消费品：奢侈品”报告中指出，是时候打出奢侈品“生产地”这张牌了。报告分析称，由于消费者对于商品的质量、证明与产源的诉求水涨船高，“中国制造”将迎来推广的良机。时尚犹如美梦，飘摇不定、富于想象，又难免早早夭折，而企业家的涉足，使得她得以一年四季常换常新。而对于时尚创新的过程来说，高级专业管理团队的支持是不可或缺的。时尚团队的管理者与设计师需要具有过人的资历，并能够将混杂交织的诸多问题、诸项工作抽丝剥茧、逐步实施：消费人群、产品创新、构思与实践、市场运作及时尚潮流。一件奢侈品可以说是以上工作的综合产物。而如何推介这件奢侈品，则要依靠市场定位，以及对该产品无形品牌价值的塑造，以此来激起消费者不可抗拒的购买愿望。在这个自我认同的世界，一件商品的价值或许并不取决于性能，而在于它所蕴含的的象征与内涵。

（作者为米兰时尚研究院市场交流与谈判专业教师）

（张硕 译）





共举世

Alziamo insieme la coppa del mondo

L'Italia ha vinto la sua prima World Cup in Cina nel 2009 e proprio la Cina è divenuta in pochi anni la nuova frontiera mondiale del Golf. Se i giovani talenti cinesi incontreranno l'eccellenza tecnica italiana, potrà nascere una grande sinergia.

2009年意大利在中国赢得了它的首座高尔夫世界杯，短短几年间中国已成为新的世界高尔夫运动先锋地。如果中国青年人才与意大利高超精湛的技术相结合，必将诞生出巨大的协同效应。

Esiste una nuova frontiera mondiale del golf, ed è la Cina. Lo è divenuta in pochi anni, bruciando le tappe nella costruzione di impianti di altissimo livello e ponendo cospicui capitali sul piatto dei circuiti più importanti assicurandosi l'organizzazione di eventi di assoluto rilievo. La felice intuizione di capire in anticipo che cosa stesse avvenendo l'ha avuta l'European Tour, che si è inserito per primo nel business, poi sono seguiti gli altri organismi mondiali, femminili compresi, e ormai ogni calendario prevede almeno una gara in terra cinese. L'interesse dei promoter locali spazia anche in altri settori e, in particolare, richiameranno grande attenzione sul paese i Giochi Olimpici giovanili estivi di Nanchino in programma ad agosto.

Converrete con me che lascia stupiti lo straordinario sviluppo golfistico di una nazione dove nel 1995 c'erano appena dieci campi da golf per uno sport praticato da pochissimi. Una curiosa antitesi con libri e dipinti che ne accertano la primogenitura, con documenti del 1282 in cui si certifica il "Chuiwan", un gioco molto simile all'attuale, praticato secoli prima che in Scozia e dove, nelle testimonianze d'epoca, appaiono bastoni simili a quelli odierni, ma rifiniti riccamente e artisticamente!

界杯

me ondo.

di Franco Chimenti

特约撰稿人：弗兰克·奇门蒂

意大利高尔夫球联合会及奥委会服务公司主席



Nell'immaginario del golfista italiano la Cina è legata alla corsa folle - attorno al 18° green dell'O-lazabal Course del Mission Hills Golf Club - di Edoardo Molinari che, dopo aver messo a segno il putt decisivo, sfogò in tal modo la sua gioia per aver compiuto una straordinaria impresa insieme al fratello Francesco vincendo nel 2009 la World Cup, per la prima volta nella storia azzurra. E ancora un altro ricordo indelebile un anno dopo, con la felicità più compassata di un emozionatissimo Francesco Molinari, primo italiano a imporsi in un torneo del WGC, l'HSBC Champions, sul tracciato dello Sheshan International GC a Shanghai. Immagini che sono rimbalzate attraverso i network internazionali e che, oltre a suscitare entusiasmo negli appassionati della penisola, hanno evidenziato indiscutibilmente la bontà degli impianti cinesi stimolando anche il giusto interesse dei golfisti itineranti, sempre a caccia di nuove avventure.

Sicuramente il complesso del Mission Hills, tra le città di Shenzhen e Dong Guan, non può lasciare insensibili gli amanti della disciplina. Avere a disposizione dodici campi da golf firmati da altrettanti campioni, in un mega resort di classe, è una opportunità da non perdere. E anche la successiva edizione della World Cup (2011), in cui i fratelli Molinari non sono riusciti a ripetersi, e altri tornei hanno indicato un'ulteriore meta, tra le tante appetibili della Cina: l'isola di Hainan con una serie di tracciati disegnati da architetti d'avanguardia in un paesaggio sui generis prossimo a un paradiso per golfisti. Naturalmente nell'ambito di tradizioni millenarie storiche e culturali di indubbio fascino.

I fratelli Molinari, però, hanno avuto anche il pregio di far conoscere l'Italia agli appassionati cinesi, una nazione piccola in rapporto alla Cina, con un numero limitato di giocatori, ma certamente con campioni di rango! Sul piano sportivo gli az-

zurri sono partiti con molti anni di vantaggio, ma in Cina non si sta perdendo tempo e cominciano a fiorire elementi di ottime prospettive, come ad esempio il quindicenne Tianlang Guan che ha avuto l'onore di giocare il Masters. E c'è anche chi ha già vinto nell'European Tour, come Liang Wen-chong, il quale si sta avvicinando ai top 100 del world ranking.

Quanto all'offerta golfistica, l'Italia non ha mega complessi, ma dispone di percorsi di eccellente qualità tecnica supportati da strutture logistiche di elevata categoria. La nascita di Consorzi golfistici in parecchie Regioni (Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Lombardia, Liguria, Lazio, Sicilia, Veneto, Puglia) ha contribuito a rendere le proposte italiane ancor più efficaci e variegate, legandole a itinerari adatti a ogni esigenza di chi desidera veramente una full immersion nel gioco che ama. Inoltre la Federazione Italiana Golf, aderendo al progetto Italy Golf & More, si è posta come obiettivo la valorizzazione sui mercati internazionali dell'offerta turistico-golfistica nazionale dandole ottima visibilità grazie alla partecipazione ad alcune rassegne in cui sono presenti i più grandi tour operator mondiali. Offerta che si inserisce, sempre e comunque, in un contesto superbo, dove chi non vuol vivere solo di golf può attingere a un imperdibile patrimonio artistico, storico, culturale e naturale. Questa è l'Italia!

E' innegabile che ci siano punti di contatto significativi tra le nostre due nazioni, tali da favorire nelle due direzioni scambi di reciproco interesse. E sono convinto che sia auspicabile nell'immediato futuro una stretta collaborazione tra la Federazione Italiana Golf e i responsabili del golf cinese. Sarà una sinergia di indubbia efficacia.

L'autore è il presidente della Federazione Italiana Golf e di CONI servizi

A destra, Franco Chimenti, presidente della Federazione Italiana Golf; nella pagina precedente, Edoardo e Francesco Molinari vincono la coppa del Mondo a Mission Hill in Cina, il 28 novembre 2009.

右图：意大利高尔夫协会主席Franco Chimenti
前页：2009年11月28日，Edoardo 和 Francesco Molinari 赢得中国观澜湖高尔夫世界杯比赛



中国，新的世界高尔夫运动先锋，在短短几年间进行了高水平的设施建设，在重要赛道上投入了可观资金，并保证了突出赛事的组织。欧洲高尔夫球巡回赛拥有一种预先感知信息的直觉，它第一个进入了中国市场，随后其他一些世界赛会机构也纷纷效仿，包括女子运动赛事。如今每个赛事日程表上至少有一场比赛在中国举行。赛事发起者的兴趣也扩展到了其他领域，尤其是计划于今年八月南京举行的夏季青年奥运会，引起了人们对中国的高度关注。

你会同意我的看法：试想1995年时，在中国从事高尔夫运动的人极少，当时全中国仅有10块高尔夫球场。相比之下，现如今这项运动在中国的发展令人震惊。书本绘画作品中的记载对于高尔夫运动的起源出现了不同的意见，根据1282年的文献，早在那时中国就出现过一种叫做“捶丸”的运动，与今天的高尔夫运动很像，这比在苏格兰出现的高尔夫球杆还要早几个世纪，这种球杆与今天的高尔夫球杆相似，但式样奢华且具有艺术性。

在意大利高尔夫球员的印象中，中国与埃多奥多·莫利纳利在观澜湖奥拉沙宝球场第十八洞的疯狂表现联系在一起，打进决定性一杆后，埃多奥多以这种方式延续了喜悦。2009年他和兄弟弗兰西斯·莫利纳利一起在世界杯上取得了胜利，那是意大利历史上第一次在高尔夫世界杯上夺冠。在赢得世界杯冠军一年后，弗朗西斯·莫利纳利取得了又一项不可磨灭的成绩，成为第一个在世界高尔夫锦标赛WGC巡回赛，汇丰冠军赛以及上海佘山国际高尔夫赛加冕冠军的意大利人，这对高尔夫爱好者来说是莫大的幸福。通过国际互联网的传播，这一消息不但唤醒了意大利爱好

者的热情，还无可辨别地展示了中国球场的良好设施，激发了高尔夫巡回赛球员追逐新冒险的兴趣。

当然，地处佘山和东莞的观澜湖高尔夫球场也引起了业余训练爱好者的注意。在一片超大型度假胜地中，观澜湖拥有12块冠军球手设计的高尔夫球场，这对爱好者来说是不容错过的机会。在众多具有吸引力的中国球场中，2011年世界杯将目光转向了海南岛，这一次莫利纳利兄弟没能复制成功，海南岛高尔夫球场的赛道由先锋设计师设计，在浑然一体的景色中，几乎成为了高尔夫球爱好者的天堂。当然，其上千年历史文化传统也具有毋庸置疑的魅力。

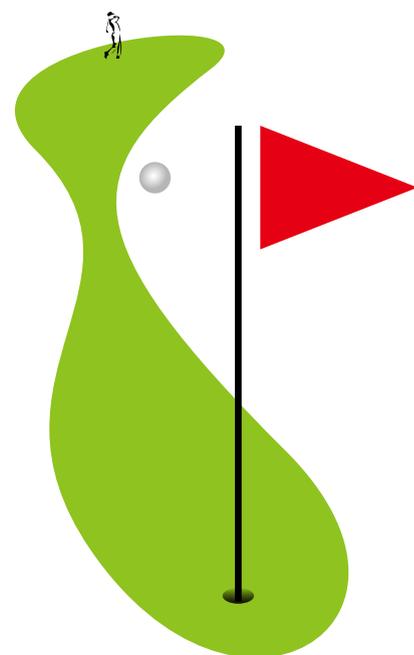
莫利纳里兄弟还起到了向中国爱好者推介意大利的作用，意大利与中国相比是一个小国，高尔夫球手的人数也有限，但拥有冠军级别的一流球手。在体育方面意大利拥有多年的领先优势，但中国也并没有浪费时间，逐渐涌现出一批具有美好前景的球员，比如15岁的关天朗，小小年纪就获得了参加高尔夫大师赛的荣誉。还有一些在欧巡赛上赢得了不错的成绩，比如梁文冲，他的世界排名已经攀升至接近前100强。

至于设施配置方面，意大利不具备超大型高尔夫球场，但拥有一流物流设施支撑，技术质量过硬的球道。在一些大区中（弗留利威尼斯朱利亚，艾米利亚罗马涅大区，伦巴第，利古里亚，拉齐奥，西西里，威尼托和普利亚等）高尔夫球集团的诞生，使得意大利高尔夫球场的设计更加高效多样化，以适应渴望真正全身心投入到运动中的爱好者们对赛道的每一个要求。另外，意大利高尔夫联合会，以开发

高尔夫运动旅游设施在国际市场上的价值作为目标，参与了Italy Golf & More的合作项目，一些世界大型旅游运营商的参加为其提供了良好的可视性。设施配置总是与一流环境相搭配，不以高尔夫作为唯一的人也能在那里领略到不容错过的艺术，历史，文化和自然珍品。这就是意大利！

不可否认的是，中意两国间有很多有意义的接触点，这有利于推动共同感兴趣的双向交流。我相信，在不久的将来，意大利高尔夫联合会和中国高尔夫运动有关负责人之间将会展开紧密的合作，这无疑将起到有效的协同作用。

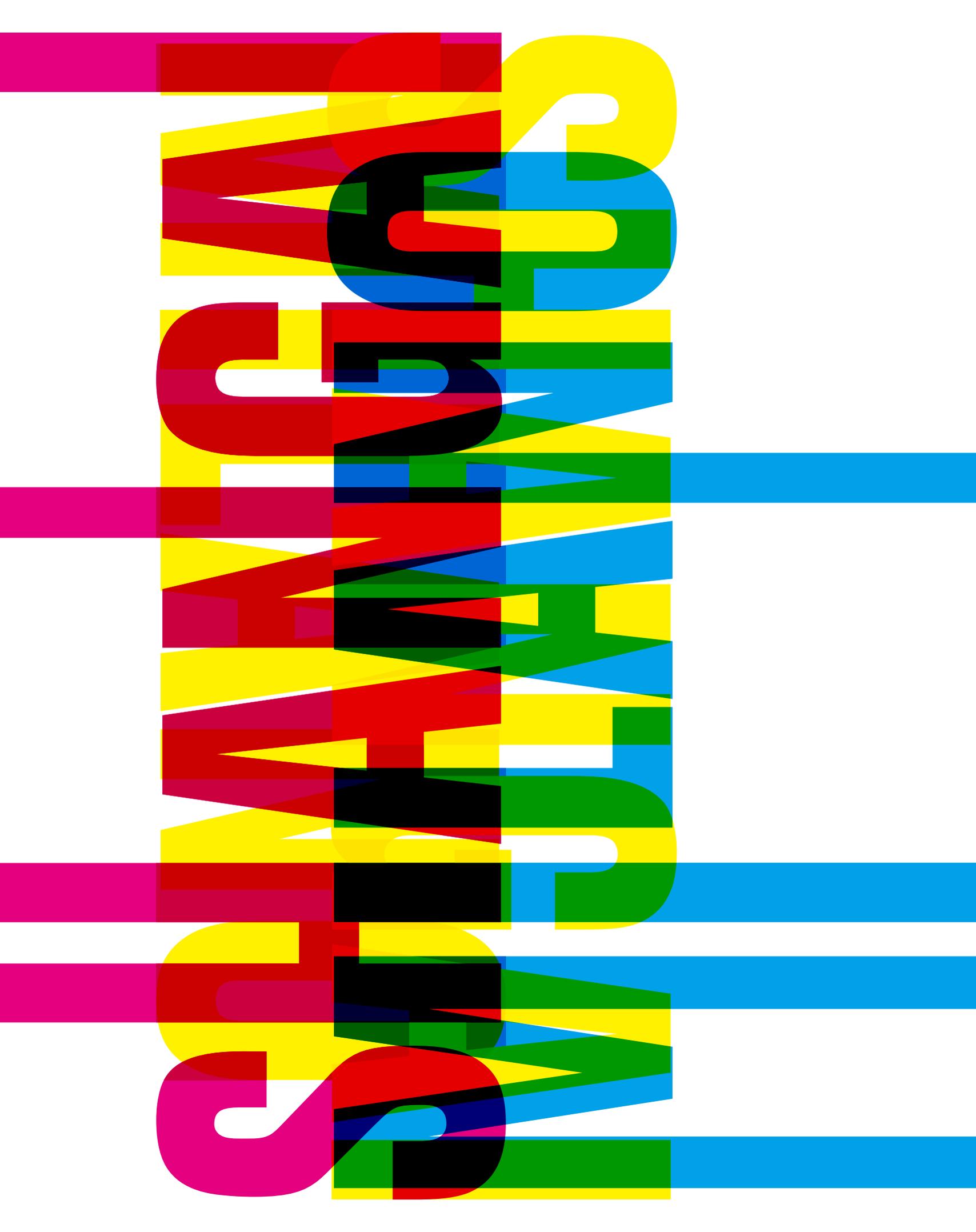
（李梦非 译）





Erica

ERICA INDUSTRIA TESSILE • Italy • www.ericait.com



从上海到米兰 ——承载中意合作的世博快车

Da Shanghai a Milano, una collaborazione senza frontiere tra Cina e Italia

di Song Chengjie

本刊记者：宋承杰

Il Palazzo Aurora è uno dei simboli del panorama notturno di Shanghai ed è dotato di una parete pubblicitaria che si estende dal 19mo al 33mo piano, con uno schermo *Lcd che una volta era il più grande del mondo*. La sera del 22 novembre 2013 su questo megaschermo pari alla metà di un campo di calcio sono comparse sgargianti scritte multicolori. Quattro lettere in particolare, già perfettamente note agli shangaiesi, hanno attratto l'attenzione dei passanti: "Expo". Caratteri che dopo pochi secondi si sono trasformati nel numero "2015", posto sopra la scritta "Milano". In un attimo è stato evidente che si trattava del passaggio di consegne tra le due città dell'Expo. La stessa sera, poco lontano dal Palazzo Aurora, nello *Shanghai Italian Center* (nome con cui è stato ribattezzato il padiglione italiano dell'*Expo Shanghai 2010*), il sindaco di Milano Giuliano Pisapia stava intervenendo alla prima iniziativa di promozione in Cina di Expo 2015. "Quanto al passaggio del testimone... Milano è onorata di riceverlo da questa grande città asiatica!" ha affermato Pisapia. "Affrontiamo gli stessi problemi e per noi le esperienze di Shanghai sono preziosissime, perché ci aiuteranno a raggiungere quel successo con l'Expo che Shanghai ha già ottenuto". Oltre che dalle esperienze altrui, gli italiani sono stati prima di tutto incoraggiati dal fatto che durante l'Expo 2010 lo *Shanghai Italian Center*, l'allora padiglione nazionale italiano, ha ospitato in sei mesi ben 7,3 milioni di visitatori, pari a un decimo di tutti i visitatori dell'Expo. A dimostrazione della straordinaria passione dei cinesi verso il Bel paese e naturalmente a vantaggio delle prospettive della collaborazione di lungo termine tra i due Paesi.

Così, un progetto ambizioso ha già preso vita: far vedere l'Expo 2015 a un milione di visitatori

Dal settore turistico a comparti come quello agro-alimentare e della sostenibilità ambientale, l'Expo di Milano 2015 inietterà nuova vitalità nella collaborazione bilaterale di lungo termine tra Italia e Cina.

cinesi. Alla missione di Shanghai, insieme a Pisapia, erano presenti anche i funzionari di Fiera Milano e di Enit (Agenzia nazionale del turismo), il cui compito era di presentare ad agenzie e operatori turistici cinesi la politica commerciale dei biglietti dell'Expo di Milano, che saranno tutti inseriti tra i prodotti turistici e non venduti separatamente. Alessandro Mancini, *tourist advisor* della Event management division dell'Expo ha spiegato che "l'Expo è un'occasione d'oro per Milano ed è anche una ciliegina sulla torta per il turismo italiano. Con l'alta velocità in quaranta minuti saranno raggiungibili dal sito dell'Expo regioni e città vicine, come Torino e Verona, altrettanto belle, storiche e ricche di cultura".

Per questo progetto turistico, *Destination Italy*, l'ostacolo più grande è già stato superato grazie a una serie di novità nelle procedure di rilascio dei visti ai cittadini cinesi, introdotte gradualmente sin dal 2012. "Tra tutti i paesi Schengen, siamo quello che gestisce le pratiche del visto più rapidamente. A Shanghai, a partire dal settembre

2013, le tempistiche per il rilascio dei visti sono state accelerate. Bastano 48 ore per il visto d'affari e cinque giorni lavorativi per qualsiasi visto di turismo", ha sottolineato Vincenzo De Luca, console a Shanghai fino alla fine del 2013. E' molto soddisfatto dei risultati raggiunti, giacché, confida, "abbiamo iniziato a preparare tutto un anno e mezzo prima dell'Expo."

Anche se il potenziale di questa iniziativa turistica rende tutti entusiasti, tuttavia si tratta solo di un piccolo progetto.

Dal 1 maggio al 31 ottobre 2015 la 44ma *Esposizione universale* si terrà su un sito espositivo di 110 ettari a nord-ovest della città di Milano, dal tema *Feed the planet. Energy for life*. Tutto l'evento ruoterà su due argomenti centrali, la sostenibilità ambientale e la sicurezza alimentare - temi stabiliti sei anni fa per la candidatura di Milano all'organizzazione dell'Expo - che oggi, fortunatamente, rappresentano i problemi più seguiti in Cina. I politici cinesi, invece di aggirare i problemi spinosi che si trovano di fronte, sono alla ricerca di qualsiasi possibile soluzione a livello mondiale.

A fine ottobre 2013 Maurizio Martina si è recato in Cina per una visita in qualità di sottosegretario di Stato del Ministero delle Politiche agricole, incontrando le autorità cinesi del settore agro-alimentare e del controllo qualità. "Ho scoperto che tutte le autorità competenti cinesi prestano attenzione all'Expo e sono molto determinate ad usare questa opportunità per conoscere meglio alcuni dei nostri settori, tra cui i prodotti di alta qualità, la meccanica per il comparto agro-alimentare e il sistema di controllo e certificazione della qualità e della produzione dei prodotti alimentari". Martina è rientrato a Roma con la proposta da parte del *Ccpit* (Consiglio cinese per

la promozione del commercio internazionale) di tenere in occasione dell'Expo un forum agro-alimentare italo-cinese, che "sarà il momento di perfezionare in maniera specifica la collaborazione in tutto il settore agro-alimentare tra i due Paesi".

Quattro mesi dopo, l'ascesa di Maurizio Martina a ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali del governo Renzi, ha garantito di nuovo la coerenza e lo sviluppo di un tale partenariato. Oltre all'agro-alimentare esiste anche un altro settore che interessa i due Paesi: la tutela ambientale. In realtà essa costituisce da lungo tempo uno dei nodi centrali della collaborazione tra Cina e Italia. Infatti, ha ricordato il sindaco Pisapia, "sulla sostenibilità ambientale abbiamo le stesse problematiche, facciamo sforzi comuni e siamo ricchi di esperienze che possiamo scambiarsi. Sullo sviluppo della green economy - tema forte voluto dal Governo centrale della Cina - abbiamo esperienze e capacità diverse, ma uguali potenzialità". Pisapia ha poi esaltato la validità delle piccole e medie imprese italiane "nei settori della bio-tecnologia e della energie rinnovabili. In Italia non mancano Pmi dotate di forti capacità, e tuttavia, a causa della loro dimensione, non sono in grado di dialogare e confrontarsi con le imprese cinesi. È chiaro che quei sei mesi dell'Expo saranno fondamentali per unire le forze, rafforzare la fiducia e poi lavorare insieme".

Finora, più di 140 paesi hanno confermato la partecipazione all'Expo, dove nel 2015 saranno aperti al pubblico una sessantina di padiglioni diversi. Il Paese di Mezzo, la Cina, uno dei maggiori investitori, presenterà un padiglione nazionale e due padiglioni di imprese private cinesi. Dopo un incontro con la stampa, Pisapia ha fatto da testimone alla firma del contratto per la presenza all'Expo del terzo padiglione cinese (CCUP - China Corporate United Pavilion). Il vice direttore del Comitato organizzativo del CCUP, Hu Jinxin, ha rivelato che saranno selezionate per il padiglione tra le 15 e le 20 aziende cinesi di eccellenza (in particolare quelle rappresentative di marche storiche del Paese) e che attualmente è già avviata la procedura di valutazione e selezione delle candidate.

Per tutta la notte l'enorme logo dell'Expo 2015 di Milano ha illuminato il fiume Huangpu di Shanghai. Ammirando questo panorama così speciale e confidando in ciò che la sua città potrà fare, il sindaco di Milano ha affermato: "spero che l'Expo possa essere un momento di comprensione del reale valore dell'Italia e che avremo successo non solo in quanto Expo, ma anche come azione di rilancio dell'economia milanese, lombarda e italiana". Per Shanghai e Milano, con una rinnovata intesa tra Italia e Cina, la collaborazione senza frontiere dell'Expo è già iniziata.



作为上海繁华夜景的一处地标，震旦大厦19到33层的广告墙曾是世界上最大的LED屏幕。去年11月22日晚，这块半个足球场大小的屏幕上突然亮出了几个图画般的“叠彩文字”。最为醒目的是本地人再熟悉不过的四个字母——EXPO，灯光闪烁间，“EXPO”化为“2015”，下方同时出现“米兰”两字，让人瞬间明白一场交接已经开始。

不远处的上海意大利中心内，米兰市长皮萨皮亚正在出席2015年世博会在中国的第一个推介活动，“米兰非常荣幸从这个亚洲大都市手中接过接力棒，上海的经验对于我们至关重要，两个城市面临一些共同的问题，这种经验互换将有助于我们举办一届更为成功的世博会”。比起经验，意大利人首先感到的或许是种鼓舞。在3年前那场长达6个月的嘉年华中，上海意大利中心的前身——2010年世博会意大利馆，总共接待了730万人次游客，占有世博会参观人数的十分之一，中国人对于意大利的热情可见一斑，由此也将催生出两国间的一系列长期合作。

野心勃勃的目标已经浮出水面：吸引100万中国人参观世博并在意大利进行旅游。随同皮萨皮亚市长一同来到上海的还有米兰世博局和意大利旅游局的官员，他们的任务是向中国的旅行机构和从业人员介绍米兰世博会的票务政策，与以往不同的是，这次代理商获得的门票无法单独销售，而是要包装成旅游产品进行推广。“世博会不仅是米兰的黄金机会，也是整个意大利旅游业的锦上添花”，曼奇尼是2015世博会项目管理部旅游顾问，按照他的设想，通过高铁连接，游客可以在一小时内从世博场馆到达维罗纳，都灵等

其他城市，欣赏那里的“悠久历史和丰富文化”。

如今这个旅游版“Destination Italy”的最大障碍已经扫清。从2012年开始实施的一系列针对中国大陆的签证手续改革已经初显成效。以意大利上海领馆为例，从去年九月开始，所有的中国公民申请前往意大利的商务签证在48小时内即可签发，同时旅游签证的签发时间也缩短为5个工作日，13年底卸任的意大利前驻沪总领事德·卢卡对于这项业绩非常满意，“这个速度是所有申根国家中最快的，我们已经提前一年半做好了准备。”

旅游潜力让人为之兴奋，但这只是盛宴的佐餐美酒，2015年5月1日至10月31日，在米兰城市西北占地110公顷的展区将召开第44届世博会，主题为“给养地球：生命的能源（Feed the planet. Energy for life）”，届时环境可持续发展和粮食食品安全将作为核心议题串联起所有活动。巧合的是，这个6年前定下的主题也是中国当下最为关心的问题，中国的政策制定者们毫不忌讳并公开地在世界范围内寻求解决之道。

去年10月底，时任农业部副部长的马尔蒂纳访问中国，与中方农业、食品和质检部门的相关负责人进行了交流。“我

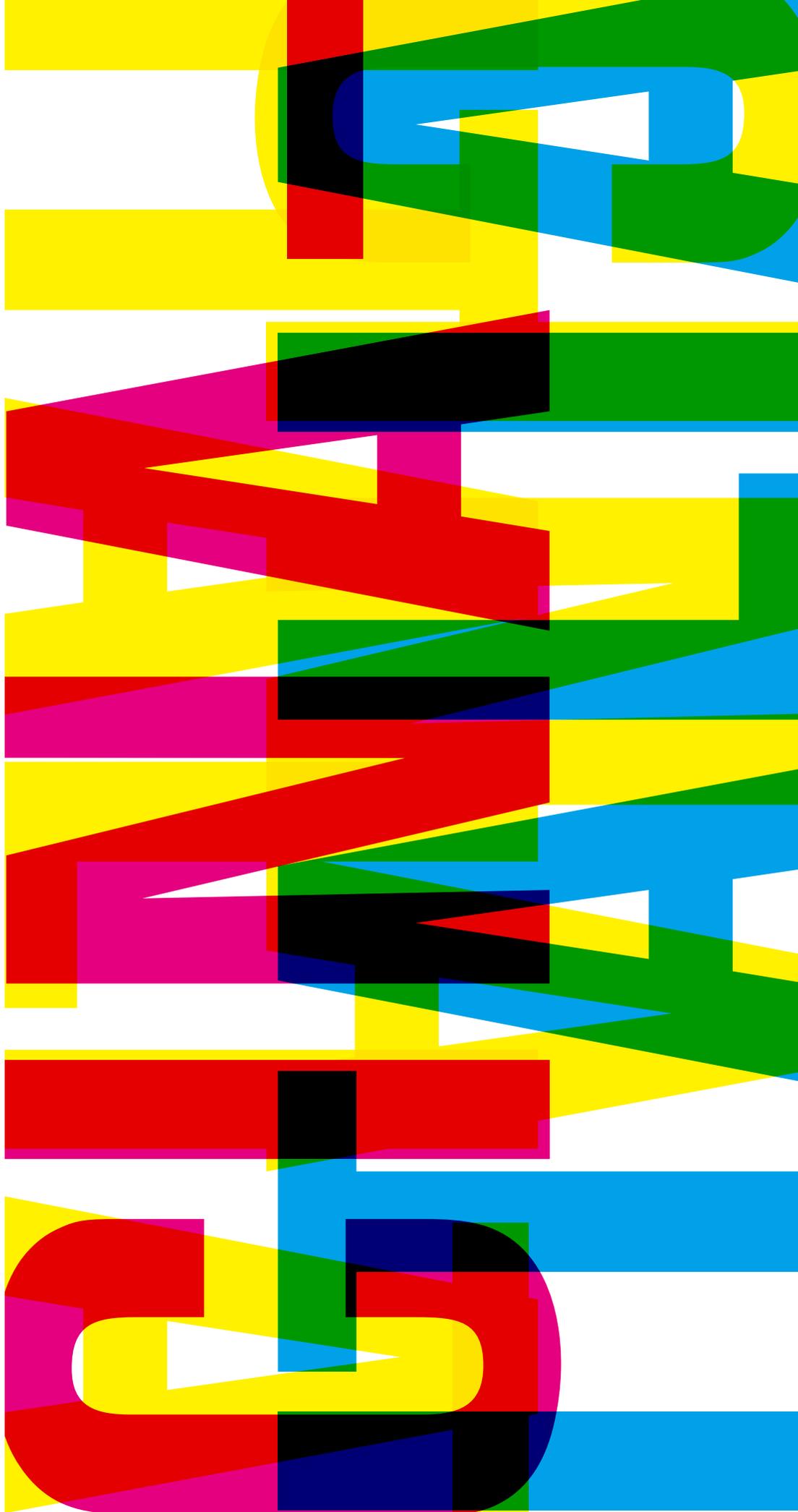
从旅游这道“前菜”，到农业食品产业、环境可持续发展这些“主菜”，2015年米兰世博会这场盛宴将为中意各领域的双边长期合作注入新的动力。

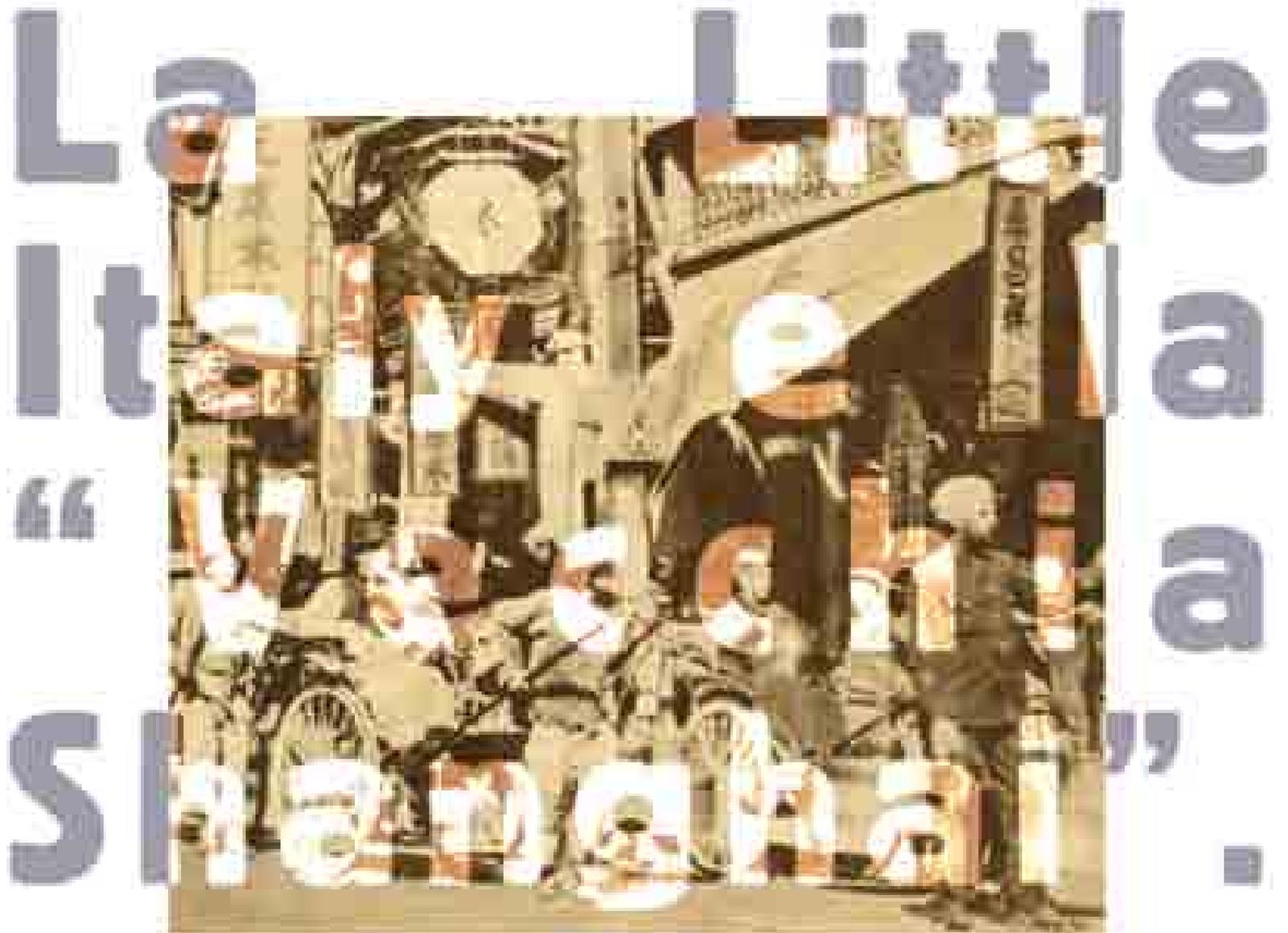
接触的所有中国有关部门都表现出了利用米兰世博会了解意大利相关产业的兴趣，主要是优质农产品，农业机械，以及食品生产和质量控制体系”，马尔蒂纳信心满满，在和贸促会负责人的会谈中一拍即合，初步商定在米兰世博会期间举办一场中意农产品论坛，“这是个很好的时机，可以让我们两国细化农业食品领域所有可能的合作”。

四个月后，马尔蒂纳新的身份——伦奇政府农业政策部长，保障了这项合作意向能够连贯、有力度地推进前行。除了农业食品外，盛宴的另一道主菜显然也很对宾主两国的胃口。环保一直是中意近年来双边合作的重点领域，“在环境可持续发展方面，我们有着同样的问题，做过同样的努力，所以有不一样的经验可以交流。此外中国政府近两年提出了打造绿色经济的意向，这点上我们各自的能力不同，但潜力却都是巨大的”，皮萨皮亚再次强调了这点，同时也不忘为意大利的中小企业做了次形象代言，“在生物技术和可再生能源领域，意大利不乏优质的中小企业，但他们受限于规模可能没有机会同中国的同行企业进行交流探讨，所以说世博会那六个月至关重要，我们可以联合起来，共同建立起信心，然后在一起努力”。

据了解，截止目前已有140多个国家确认参加2015年世博会，届时将有60多个风格各异的场馆在米兰向全世界开放。中国作为投资最多的国家之一，将呈现一个国家馆和两个企业馆。推介会上，第三个合作馆——中国企业联合馆，在皮萨皮亚的见证下正式签约。据联合馆组委会副主任胡锦涛星介绍，该馆计划选取15-20家优秀中国企业，主要是具有代表性的民族品牌，参加展出和交流，目前对于这些企业的评估和挑选工作已在紧锣密鼓地开展之中。

浦江对面，米兰2015世博会的Logo继续闪烁。望着上海这道独特的“风景线”，皮萨皮亚对于一年半后的米兰充满了信心，“世博会是一个让世人了解意大利的机会，我希望他不仅作为一个博览会取得成功，更能有助于米兰，伦巴第大区和整个意大利的经济复苏。”承载着中意合作新的使命，从上海到米兰的世博快车已经出发。





意大利曾经的“老上海”

Brevi note a margine di una pubblicazione divulgativa del 1926
di Stefano Piastra

1926年普及本简介

特约撰稿人：史提法诺(复旦大学历史地理研究中心教授)



Nella letteratura scientifica, l'espressione "Vecchia Shanghai" ("Old Shanghai" in inglese; "Vieux Shanghai" in francese; "Lao Shanghai" in cinese) individua l'irripetibile stagione vissuta da tale area urbana a partire dalla sua apertura al commercio internazionale in seguito al Trattato di Nanchino (1842) sino all'abolizione delle concessioni straniere, attuata dai giapponesi durante la Seconda Guerra Mondiale. Si trattava di una città cosmopolita e mercantile, il cui mito edonistico diede ben presto vita, in Occidente, a stereotipi e banalizzazioni (la "Parigi d'Oriente", la "città del peccato", la "città dell'oppio", la "città in vendita", ecc.).

Le comunità di occidentali maggiormente presenti, sotto l'egida delle rispettive concessioni, erano quelle inglese, americana e francese, ma accanto ad esse esistevano altre nazionalità in posizione più marginale. È il caso degli italiani, solitamente coinvolti in settori economici ben specifici (su tutti, seta, prodotti alimentari, materiali da costruzione e pietre ornamentali di lusso) o nell'evangelizzazione (numerosi erano i preti, facenti capo all'insediamento gesuitico di Xujiahui, ma non solo). Come di norma nelle comunità di espatriati più piccole, caratterizzate da una lingua non internazionale e all'interno delle quali la frequentazione quotidiana era percepita come importante, le nostre sedi commerciali, direzionali e istituzionali tendevano spesso a coagularsi spazialmente le une in prossimità delle altre, come nel caso della cosiddetta "Little Italy" della "Vecchia Shanghai", ubicata nell'*International Settlement* all'incrocio tra le allora Nanking Road (oggi East Nanjing Road) e Szechuen Road (oggi Sichuan Road). Col tempo, la nostra presenza crebbe, sino a raggiungere la sua acme probabilmente durante il ventennio fascista, quando il regime perseguì una politica di potenziamento in città e lo stesso Galeazzo Ciano, genero del Duce, fu inviato qui, assieme alla moglie Edda Mussolini, in qualità di Console (1930-1933).

Queste pagine di storia, quanto mai affascinanti ma ai nostri giorni in gran parte dimenticate, sono ora al centro di progetti di studio da parte dell'Istituto Italiano di Cultura di Shanghai e del Consolato d'Italia, oltre che da parte di chi scrive, già sfociati in alcune pubblicazioni quali la carta tematica *Gli italiani a Sciangai, 1608-1949*, oppure l'edizione del racconto di viaggio di Ezzelino Magli, a Shanghai nel 1924.

Ma, accanto alla presenza italiana nella "Vecchia Shanghai", può essere interessante indagare anche l'immagine che di essa si aveva in Italia negli stessi anni e quanto questa ricalcasse i luoghi comuni sopra accennati. Una fonte particolarmente significativa in proposito è costituita da una breve pubblicazione anonima, databile verosimilmente al 1926, facente parte della collana divulgativa "Le città meravigliose" edita dalla casa editrice milanese Gloriosa. Si tratta di un'opera illustrata destinata ad un pubblico generalista, anche e soprattutto giovanile e femminile, che all'epoca ebbe buona diffusione e che quindi giocò probabilmente un ruolo non del tutto trascurabile nella creazione di un immaginario po-



polare in Italia riguardo alla nostra area urbana. Il testo su Shanghai (da quanto ci risulta, unica città asiatica analizzata in tutta la collana e comunque una delle pochissime extra-europee) non appare frutto di riscontri autoptici, bensì attinge a racconti di viaggio italiani di quegli anni, in primo luogo *La Cina d'oggi* (1925) del giornalista Luciano Magrini (1885-1957), più volte oggetto di citazioni. Le descrizioni tratteggiano in modo abbastanza corretto la realtà cosmopolita shanghaiense, la sua ascesa a partire dalla Prima Guerra dell'Oppio e alcuni tra i principali luoghi di interesse, ma si soffermano in modo particolare sulla locale comunità italiana, insistendo su alcuni aspetti ritenuti "identitari", come l'opera del clero italiano nella diffusione del Cattolicesimo nella regione. Il quadro generale che viene delineato riguardo al gruppo dei nostri connazionali appare sin troppo agiografico e celebrativo.

Ancora, certi cliché e immagini ricorrenti, anche sulla base delle citazioni tratte da Magrini, fanno qua e là capolino (gli affari leciti e illeciti, il traffico urbano, ecc.), ma non si riscontra però un accento eccessivo su di essi né un totale appiattimento sugli stereotipi della "Vecchia Shanghai".

Essendo stato pubblicato durante gli anni del Fascismo, non sorprende poi che il fascicolo riporti sottotraccia un'implicita visione ideologica, come ben emerge dalla righe conclusive: «E noi ci auguriamo che il provvido Governo nazionale, così sollecito degli interessi del prestigio e della coltura [sic] italiana, diffonda anche nella lontana Cina e nei lembi dell'Estremo Oriente, la cui esistenza fu nota al mondo civile di allora per opera di un nostro concittadino [Marco Polo], la lingua armoniosa di Dante Alighieri». Tale chiaro richiamo al nuovo corso del regime e alle sue mire espansionistiche stona semmai con il frequente riferimento agli scritti di Magrini, il quale, com'è noto, non aderì mai al Fascismo, e anzi, di lì a pochissimo (1927), si ritirò dal giornalismo attivo proprio per evitare compromessi con esso.

Trattandosi di una pubblicazione divulgativa, accanto al testo l'apparato iconografico riveste un ruolo di primo piano. Le immagini, virate a seppia, sono in gran parte di repertorio (a partire da quella di copertina, classica, con riscio e poliziotto Sikh dell'*International Settlement* sulla destra), ma quelle dedicate in modo specifico alla presenza italiana a Shanghai risultano originali: si tratta di foto relative alle celebrazioni shanghaiensi tenutesi nel 1925, lungo il Bund, in occasione dell'anniversario della vittoria durante la Prima Guerra Mondiale, oppure alla residenza del Console del Regno d'Italia (all'epoca, Girolamo De Rossi), posta al n. 112 dell'allora Bubbling Well Road (oggi West Nanjing Road). Implicitamente, quella che si vuole fare passare è la rappresentazione di una comunità coesa, rispettata e ben integrata nella realtà internazionale shanghaiense, ma allo stesso tempo memore delle proprie radici e collegata alla madre patria.

Infine, in quanto opera compilativa redatta sostanzialmente a tavolino, e non accademica o autoptica, emergono qua e là alcuni errori macroscopici: a parte alcune imperfezioni di grafia circa i toponimi (ad esempio «Lunghur» invece del corretto, per allora, «Loonghwa», tempio e pagoda posti a sud della Concessione Francese), Shanghai è indicata in una didascalia come affacciata sullo Yangtze, invece che sull'Huangpu. Ma l'errore forse più clamoroso è costituito dalla pubblicazione di una foto di repertorio della vecchia dogana shanghaiense sul Bund: tale edificio era stato demolito nel 1925 per fare posto alla struttura visibile ancora oggi, e quindi all'uscita in Italia della pubblicazione in esame (1926) esso non esisteva più da oltre un anno! Ma ciò deve stupire solo sino ad un certo punto: l'immagine di una città è una costruzione culturale, e, come tale, può capitare che essa non sia "sincronizzata" con la città reale...

L'autore è professore alla Fudan University, Institute of Historical Geography



Sopra: veduta del porto ad ovest, palazzo della dogana. Sotto: il corpo consolare davanti al monumento della Vittoria ascolta il discorso commemorativo del Console Generale d'Italia, comm. Girolamo De Rossi (11 novembre 1925, anniversario dell'armistizio)

上图：城西码头的海关大楼

下图：胜利纪念碑前，领事团聆听意大利总领事 Girolamo De Rossi 讲话（1925年11月11日，停战纪念日）



“老上海”的科学表述，是指上海城从1842年南京条约签订成为通商口岸，到二战期间日本废除各国租界为止，这段独一无二的时期。这时期的上海是一座重商的国际化都市，它的享乐主义深化让欧洲对它产生了庸俗成见，把其称为“东方的巴黎”，“叹息之城”，“鸦片之城”，“商业之城”，等等。

在各国租界的庇护下，英国、美国以及法国人社区成为老上海最大的西方人社区，而在这些社区周边，在城市边缘地带，还有其它外国人社区。意大利人通常只涉猎特定的经济领域（仅包括丝绸，食品，建筑材料，奢华的观赏石）或者进行传教活动（当时上海很多意大利人都是徐家汇耶稣会的神甫、会士）。通常，在规模甚小、以使用非国际语言为特征的外国社区中，其内部的日常人员往来是很重要的。我们意大利人也经常试图“扎堆”开

放商贸中心、服务机构、政府机构，比如被称作“老上海”的“小意大利”，当时位于南京路（现在的南京东路）和四川路交界处。随着时间的推移，意大利人开始增多，在法西斯统治二十年时间达到顶峰。当时法西斯在上海实行了强化意大利存在政策，派墨索里尼的女婿加莱阿佐·齐亚诺和妻子艾达·墨索里尼一起驻上海，任总领事（1930-1933）。

这段历史很吸引人，但其大部分已被人遗忘。现在，意大利驻上海大使馆文化处及意大利上海领事馆将其纳入主要研究项目。除此之外，这部分内容已经被写进《意大利人在上海》（1608-1949）和1924年在上海出版的艾泽利诺·玛依的游记¹两本书中。

但是，除了研究意大利在“老上海”的存在，探究当时意大利人眼中的“老上海”形象也会很有意思。该方面重要的

资料源于一份未署名的薄册子，写作的大概年限为1926年，收录在由米兰Gloriosa出版社出版发行的《绝妙之城》文集中。这是一部面向大众的著作，适用且尤其适用于年轻人和女性读者。在那个年代，该文集已经有很好的销量，因为它能够帮助生活在本国的意大利人遐想意租界的情景，其作用不可小觑。讲述上海的这本书（上海是整个文集中唯一的一个亚洲城市，也是极少数非欧洲城市中的一个）看起来并不像是对该城市的细致剖析，更像是那个年代意大利人的游记叙述，多次引用了记者Luciano Magrini（1885-1957）的专栏“今日中国”。文章精准地概述了第一次鸦片战争开始，上海人国际化的真实生活境况，书中提到了一些相关的主要地区，并且用特殊的方式详细讲述了意大利社区：专注于介绍体现意大利特点的内容，如在当地传播天主教的意大利教士。



Sopra: il Console Generale d'Italia mentre legge il discorso commemorativo.

上图：意大利总领事发表纪念日讲话

Sotto, il porto di Shanghai con a destra il monumento della Vittoria

下图：上海码头和胜利纪念碑（右）



对我们意大利同胞群体的描述看起来有点太理想化，尽是褒奖。另外，在引用Magrini文章的基础上，书中偶尔有些陈词滥调（比如合法的、不合法的经营，城市交通等）和屡见叠出的形象，但是并没有过度强调这些内容，也没有完全复制对“老上海”的刻板印象。因为发表于法西斯统治的年代，书中暗含当时的意识形态观念也就不足为奇了，比如有几行这样写到：“愿我们远见卓识、致力于意大利威望和文化的政府，能在遥远的中国和远东边缘地区传播拉丁优美的语言。正是一个意大利人（马可·波罗）的著作让世界知晓了中国”。这种对新政府和其扩张主义的呼唤与引用Magrini文章一点也不相称。众所周知，Magrini从未支持过法西斯，甚至在上海不长时间（1927年），他的记者身份就被撤销了，原因正是避免对他做出妥协让步。

作为普及本，文字旁边的配图至关重要。把图片调成复古的褐色调，集中展示在索引目录中（其中最有名最经典的是封面图片，画面左侧是人力车，右侧是公共租界锡克教警察），但是那些展现上海意大利境况的照片均采用了原始版：有展现1925年上海人在外滩庆祝第一次世界大战胜利周年纪念的照片，或者展现当时坐落于静安寺路112号（今天的南京西路）的意大利总领事馆（总领事为Girolamo De Rossi）的照片。不言而喻，这些图片是想描绘出一个融于上海国际环境、并受其尊敬的团体，同时，让大家牢记自己的根基和祖国母亲。

最终编撰成册的作品，既非学术性研究也非深刻剖析，多多少少有些宏观方面的问题：比如，地名的拼写方式有偏差（比如，龙华寺正确的书写应该为“Lunghur”，而不是“Loonghwa”，位

于法租界南面），另外在一个图说中介绍上海面朝长江，实际上应该是黄浦江。而最大的错误是索引里一张关于老外滩海关的照片：1925年这个建筑已经被拆除，建立期了另一个机构，今天仍然存在。因此当1926年试行本出版时，海关建筑不存在已经一年有余了！

但是，这也让我们惊奇地懂得：一个城市的形象是一种文化构建，它和真实的城市并非“完全吻合”。

（白旻译）

1 （译者注）1924年，意大利人埃泽利诺·玛依作为随船医师从意大利来到亚洲，根据其真实经历撰写并出版了《中国之门（上海）》，讲述他眼中的“老上海”。

J i a

贾樟柯：记录行进中的影像中国
C'è bisogno che la Cina
sia fatta conoscere al mondo.



z h a n g k e

di Xu Dandan

本刊记者：许丹丹

贾樟柯的电影，
在努力的道路上
疾步前行。

E il cinema di
Jia Zhangke sta
percorrendo
con impegno e con
successo questa
strada.

2013年5月26日，贾樟柯在戛纳电影节凭借最新电影《天注定》获得最佳剧本奖。这是贾樟柯认为自己迄今最好的作品。这部电影用愤怒和暴力讲述了四段交叉纵横的现实主义故事：一个枪杀村长的农村矿工；一个外来桥工转行抢劫犯；一个刺伤性侵犯顾客的桑拿接待员；一个自杀的富士康员工。这四个故事的发生地从北到南，横贯整个中国，从视觉上构成了一幅暴力的万里河山图。

Jia Zhangke non dimenticherà il 26 maggio 2013. Quel giorno al Festival di Cannes vinse il premio per la migliore sceneggiatura con *A touch of sin*, opera che lui ritiene la più significativa di tutta la sua carriera. Il film affronta il tema della violenza e si svolge seguendo l'intreccio di quattro racconti "realistici": un minatore che uccide il capo del villaggio dove vive, un operaio che si trasforma in un rapinatore, una receptionist di una sauna che pugnalava un cliente che l'ha offesa e un operaio della Foxconn che si toglie la vita. Queste storie abbracciano tutto il territorio della Cina, da nord a sud e da est ad ovest, costituendo visibilmente una grande "mappa della violenza".

这一次，贾樟柯完成了关乎自己电影风格的一场重要变革。

Con questa pellicola Jia Zhangke ha portato a compimento una trasformazione del suo stile di regista.

时间跳转回19年前，还是北京电影学院学生的贾樟柯和同学自发组织的“青年实验电影小组”开始拍摄《小山回家》。他把镜头对准了行走在岁末年初的失业民工王小山，小山沉闷的生活淹没在大街小巷上熙熙攘攘的人群里，商场的叫卖声和流行歌曲中，也淹没在夕阳的余晖里。他甚至用7分钟的长度，全片十分之一的时间，而仅仅两个镜头去表现小山的行走。《小山》画面粗糙得可怜，视觉效果毫无审美感可言，而在他看来，这是一场真诚的专注和深入情感的表达。这部学院作品奠定了日后贾氏电影的主题：飞速发展的中国和在这个过程中的小人物们，这一主题一拍就是近20年。

Diciannove anni fa all'Accademia del Cinema di Beijing aveva costituito insieme ad alcuni compagni di studi un gruppo di giovani interessati al cinema sperimentale. Aveva girato con loro il cortometraggio *Xiao Shan Going Home* (Xiao Shan torna a casa), dove il protagonista, Wang Xiaoshan, un cuoco di umili origini, perde il lavoro e si mette in cammino per far ritorno a casa in concomitanza con i festeggiamenti per il Capodanno cinese. La sua vita grigia, nella luce del tramonto,

appare come investita dalla grande marea delle persone, dai suoni provenienti da negozi e centri commerciali e dall'onnipresente musica pop. Jia Zhangke ha utilizzato sette minuti - un decimo della durata del cortometraggio - e solo due scene per raccontare il cammino di Xiao Shan. Il film sperimentale si presentava come crudo e doloroso, mancava di una ricerca estetica ma esprimeva in modo profondo e sincero i sentimenti del giovane regista. Quest'opera giovanile di Jia Zhangke ha fornito il *leitmotiv* alle opere successive: il rapido sviluppo della Cina e i suoi effetti sulle vite della gente comune, un tema che egli ha trattato per quasi 20 anni.

汽车和摩托车的喧闹，各种机器的轰鸣，市场上的叫卖，广播和电视机的播报，还有各类流行音乐的轮流轰炸……这些嘈杂的声音构成了电影叙事里和影像始终平行进行的另一种叙事线索，这些元素被贾樟柯反复使用在之后的故乡三部曲《小武》、《站台》、《任逍遥》中。作为新时期现实主义电影的代表作，这三部作品的故事大多都发生在贾樟柯的故乡——山西汾阳，这是中国中部一个丝毫不起眼的小县城，在那里，贾樟柯抛开中国第五、第六代导演的审美趣味，用平实的镜头捕捉普罗大众平凡的生活细节，用纪实的手法演绎自己内心的乡土情怀，记录中国大时代的变迁和宏观背景下小人物的理想和际遇。

Il frastuono delle auto e degli scooter, quello dei macchinari, le grida dei mercati, le voci trasmesse dalla radio e dalla televisione insieme al suono penetrante della pop music costituiscono la linea narrativa parallela alle immagini del film, elementi che vengono ripetutamente utilizzati dal regista nella sua *Trilogia del Paese natio* (*Xiao Wu, Platform, Unknown pleasures*). Tutte e tre le opere sono sguardi disincantati sulla nuova Cina ambientati principalmente a Fenyang, nella provincia dello Shanxi, dove il regista è nato e cresciuto. Fenyang è un piccolo distretto rurale della Cina centrale, lì Jia Zhangke ha abbandonato la ricercatezza estetica dei registi della quinta e sesta generazione per poter descrivere nel dettaglio la vita quotidiana della gente comune, dando voce al suo sentimento di grande nostalgia e descrivendo le radicali trasformazioni di quest'epoca insieme ai sogni di cui si nutrono le persone qualunque.

这几部特立独行的现实主义电影为初出茅庐的贾樟柯赚足了荣誉和光环：《小武》得了8个奖，进入柏林电影节“青年论坛”；法国《电影手册》评论《小武》摆脱了中国电影的常规，标志着中国电影的复兴与活力；德国电影评论家乌利希·格雷格尔称他为“亚洲电影闪电般耀眼的希



望之光”；《站台》入围威尼斯国际电影节正式竞赛部分，并获最佳亚洲电影奖。

Queste produzioni indipendenti e piene di realismo hanno consentito al regista di ottenere numerosi riconoscimenti e premi sin dall'inizio della sua carriera: *Xiao Wu* ne ha vinti 8 ed è entrato nell'International Forum of Young Cinema della Berlinale. Su questo film la prestigiosa rivista francese *Cahiers du Cinéma* si pronunciò dicendo che il regista era stato capace di affrancarsi dalle tipiche convenzioni dei film cinesi segnando la rinascita del settore cinematografico in Cina e testimoniandone la vitalità; mentre il critico tedesco Ulrich Gregor parlò di “una luce di speranza per il cinema asiatico”. Il secondo film della trilogia, *Platform*, è stato selezionato per la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, ed è stato poi insignito dell'*Asian Film Award* come miglior film.

他始终将镜头锁定时代变迁下小人物的生活与情感。在《三峡好人》里，他的思维和情感有了一次更为完整和深入的表达：三峡水利工程建设使古老的奉节县城发生着巨大的动荡，无数世代代居住在这里的家庭不得不迁往外地，两千年历史的旧县城在两年之内拆除并将永远沉没于水底。贾樟柯带着摄影机闯入这座即将消失的城市，看拆毁、爆炸和坍塌，在喧嚣的噪音和飞舞的尘土中，他“慢慢感觉到，即使在如此绝望的地方，生命本身都会绽放灿烂的颜色。镜头前一批又一批劳动者来来去去，他们如静物般沉默无语的表情让我肃然起敬”。

I grandi cambiamenti della nostra epoca posti sullo sfondo, la vita e le emozioni della gente comune messe in primo piano: questa è la costante di Jia Zhangke.

In *Still Life* egli esprime in modo più pieno e profondo i suoi sentimenti e la sua visione. Nell'antico distretto rurale di Fengjie la vita è sconvolta dalla presenza del cantiere per la costruzione della grande Diga delle Tre Gole e numerose famiglie che hanno abitato lì per generazioni sono costrette a lasciare le loro case. Quest'antico distretto con più di duemila anni di storia è stato demolito in due anni ed è sta-

to per sempre sommerso dall'acqua. Jia Zhangke si è recato con le sue macchine fotografiche in quella città che sarebbe svanita da lì a poco, documentandone la demolizione, le esplosioni e l'abbattimento degli edifici. In una scena, tra i rumori assordanti e la polvere che riempie l'aria, il regista incide questa frase, come una confessione: "piano piano è nata in me la sensazione che nonostante la disperazione presente in questo luogo la vita fosse ancora capace di mostrare i suoi colori più vivaci. Davanti agli obiettivi delle macchine fotografiche ci sono sempre operai che vanno e vengono, il loro fare calmo e silenzioso, come fosse una natura morta, mi ha fatto nascere in cuore un sentimento di rispetto nei loro confronti".

《三峡好人》一举拿下第63届威尼斯电影节金狮奖（2006年）和首届亚洲电影大奖最佳导演奖（2007年），自此，他开始频频活跃于国际影坛，2007年，贾樟柯担任戛纳国际电影节评委会主席；2010年，获威尼斯马可波罗奖；2011年，他受邀担任第68届威尼斯国际电影节“地平线单元”评委会主席……从《小武》发端，到好评如潮的《三峡好人》，贾樟柯的影像世界正在逐步成为理解中国的一种特殊方式，亦在重新诠释中国电影的现实主义。随后的《24城记》和《海上传奇》则以口述历史的叙事形式和普通人的视角展现了大时代下个体的喜怒哀乐，同时也从另一个角度描述了近代中国社会变革下的心灵史。

Still Life è stato insignito di numerosi premi internazionali, tra cui il *Leone d'Oro* come miglior film alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia (2006) e l'*Asian Film Award* (2007) per la miglior regia. Sin da allora Jia Zhangke è stato assai attivo sulla scena cinematografica internazionale. Nel 2007 ha assunto l'incarico di presidente della giuria del Festival Internazionale del Cinema di Cannes; nel 2010 a Venezia ha ottenuto il premio *Marco Polo*; nel 2011 è stato invitato ad assumere la carica di presidente della giuria del *Premio Orizzonti* alla 68esima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

Da *Xiao Wu* al più apprezzato *Still Life* il cinema di Jia Zhangke è divenuto sempre più ricco di particolari e ci consente non solo di comprendere la Cina ma anche di interpretare in modo nuovo il realismo della cinematografia cinese. Le sue opere successive come *24 City* e *I Wish I Knew* continuano ad avere lo sguardo della gente semplice e attraverso la forma del racconto orale mostrano le gioie e le ansie di quest'epoca mentre descrivono i mutamenti nell'anima della moderna società cinese.

从某种意义上来说，电影《天注定》仍然是对贾氏纪实风格的一种传承。而在贾樟柯眼里，《天注定》更像六七十年代的武

侠片，因为它在一定程度上展现了用暴力表达个人反抗的主题。尽管那些故事反应的是旧社会的中国，但精神依旧能表达现代社会。在这部暴力电影中，贾樟柯的镜头一直都在面对着物质，审视着精神。在《天注定》四个短片里，每个人的精神都在物质面前变得渺小，混乱，他们因此而变得愤怒、

“cavalleresco” (*wuxia pian*) degli anni sessanta e settanta, poiché presenta il tema della protesta individuale attraverso la violenza. E le storie del film, anche se raccontano la tradizionale società della Cina, riflettono in realtà lo spirito della contemporaneità. Immerse in episodi di violenza, le macchine da presa sono sempre puntate verso le cose materiali ma “guardano” allo spirito. Nei



失控，一再陷入对生活无望的挣扎里。它残忍，血腥、绝望、挣扎，像一个反复循环的圈套，存在于各色各样的人群中。

Torniamo a *A touch of Sin*. Anche se il film appare prodotto secondo l'usuale stile documentaristico, Jia Zhangke giudica l'opera più vicina al genere

quattro brevi racconti del film l'animo dei personaggi, soffocato dal mondo materiale, decade nell'irrisorio, nel caos, lascia spazio alla collera, alla mancanza di controllo, soffre continuamente di una fatica senza speranza. Crudeltà, violenza, disperazione e sofferenza si ripetono in un ciclo senza fine.

贾樟柯坦言，电影构架设计的灵感来源于他对微博碎片化效应的关注，整部电影是对常规故事和武侠片混合的一次试验，现代人接收讯息的方式正在悄然改变人们的生活方式和人与人的关联方式，也在改变他拍电影的方式。在他看来，人们认知世界的方式已经发生了根本的改变，这种改变已经让

这也是中国电影缺乏暴力元素的原因之一。但暴力已经在这个社会上发生了，就要面对它，谈论它，不仅仅是在微博和其他社会网络上，电影也是一个媒体。贾樟柯自称对这部新作相当满意，无论是从剧作、视觉层面，还是动作、造型层面，《天注定》都进入了一个相对综合指数比较高的阶段。

vita della gente, la modalità di relazionarsi e anche di girare un film, dice Jia, e ciò lo ha spinto a non girare più un film tradizionale che racconti una storia unica. Le quattro figure di *A touch of sin* e le loro storie sono tutte ispirate a fatti reali portati alla luce grazie al *microblog*.

Come raccontare il tema della violenza? Jia Zhangke ci spiega che la cultura tradizionale cinese non parla mai di violenza e questo è il motivo per cui i film cinesi mancano di questo elemento. Tuttavia la violenza esiste, è necessario affrontarla e non discuterne solo sui social network, poiché anche il cinema è un mezzo di comunicazione di massa. E da questo punto di vista *A touch of sin* ha soddisfatto il regista, poiché il film ha raggiunto un alto livello di sintesi tra sceneggiatura, inquadrature, scene d'azione.

美国全国公共广播(NPR)曾发表评论称：“未来会怎样评判今天的艺术家总是很难说，但我们很有信心预测一件事：100年后，人们还会对贾樟柯的电影兴趣十足”。对于一个胸怀大师理想，充盈着浪漫不羁情怀，渴望用镜头记录当下中国的导演来讲，这也许是一个最坏的时代，但这或许也是一个最好的时代。中国需要为世界所了解，贾樟柯正在努力的道路上疾步前行。

L'emittente radio americana NPR National Public Radio ha detto: "Non si può sapere con certezza come saranno giudicati in futuro gli artisti di oggi, ma c'è una cosa di cui siamo convinti: tra 100 anni, la gente s'interesserà ancora delle opere cinematografiche di Jia Zhangke." Per un regista, che ha nel cuore impetuosi sentimenti romantici, e che desidera documentare la vita della Cina di oggi, la nostra epoca può essere la peggiore ma anche la migliore. C'è bisogno che la Cina sia fatta conoscere al mondo. E Jia Zhangke sta percorrendo con impegno questa strada.



他“特别不想拍那种传统的单线故事了”。电影中的四个人物和他们的故事都是根据现实社会事件改编而来，是微博，成功地将这些问题和事件毫无掩饰地暴露在我们面前，因此他决定用自己的电影逻辑来面对暴力。在他看来，中国的传统文化从不提倡暴力，

Jia Zhangke ha spiegato che la struttura di questo film nasce dal suo interesse per la frammentarietà, quella espressa in modo particolare dal tweeter cinese *Sina Microblog* (meglio conosciuto come *Weibo*). Tutta l'opera costituisce perciò un esperimento, attraverso un mix di storie comuni e film cavallereschi. I mezzi di informazione stanno cambiando la





BENVENUTI A NANCHINO

南京，中国绿色之都

La città verde della Cina
e i “tre doni conferiti dal cielo”.

本刊记者：朱丽叶

di Giulia Stella Casavecchia



“Nanchino è un luogo splendido che vanta alte montagne, acque profonde e valli. Questi tre doni conferiti dal cielo sono *incorporati* nella città, ed è arduo trovare scenari così belli in altre grandi città del mondo”.

La denominazione di “terra del pesce e del riso” che veniva anticamente attribuita a Nanchino, capitale della regione del Jiangsu, nella Cina centro-orientale, rimanda all’immagine di una città dai panorami verdi e dai ricchi corsi d’acqua. Uno dei tratti distintivi di Nanchino è infatti proprio il paesaggio. Visitandola agli inizi del diciannovesimo secolo Sun Yat-sen così la descrisse: “Nanchino è un luogo splendido che vanta alte montagne, acque profonde e valli. Questi tre doni conferiti dal cielo sono *incorporati* nella città, ed è arduo trovare scenari così belli in altre grandi città del mondo”. I “tre doni conferiti dal cielo” sono le tre ricchezze naturali di Nanchino: le montagne, l’acqua, gli alberi.

La città è circondata a nord, est e sud da alte e imponenti montagne verdeggianti e ciò che la rende “una città nella foresta e una foresta nella città” è che allontanandosi qualche decina di chilometri dal centro ci si scopre totalmente immersi nella distesa sempreverde dei monti. I due picchi più conosciuti sono la Montagna di Porpora e la Montagna di Pietra, che si trovano rispettivamente a est ed a ovest del centro della città. Si dice che quando l’imperatore Sun Quan della dinastia dei Wu vide questi due monti notò che la Montagna di Porpora ricordava un drago nascosto e la Montagna di Pietra una tigre accovacciata e decise perciò di fare della città la capitale del suo regno. Dall’alto della Montagna di Porpora, dove si trova il mausoleo di Sun Yat-sen, la vista dell’immensa distesa verde adiacente alla città è incredibilmente suggestiva e la nebbia che spesso si insinua tra i monti non fa che aggiungersi al fascino del panorama.

Una delle specialità di Nanchino, le Pietre della Pioggia di Fiori, hanno una leggenda legata a un altro monte di Nanchino, il Monte Jubao. Si narra che più di 1400 anni fa, al tempo della dinastia Liang, il monaco Yunguang stesce esponendo i testi buddisti sul Monte Jubao e che il Cielo, commosso dai testi, facesse cadere una pioggia di fiori che toccando la terra si trasformò nelle Pietre della Pioggia di Fiori. In realtà le pietre sono state modellate e hanno acquisito i loro colori nell’alveo del Fiume Azzurro, che le ha trasportate fino a quella che oggi viene chiamata la Terrazza della Pioggia di Fiori del Monte Jubao. Le pietre vengono solitamente immerse nell’acqua, per farne risplendere ancor più i colori.

Parlando di specialità di Nanchino, non si può non citare il famoso broccato Yunjin, letteralmente “broccato a nuvole”. Esso è realizzato intessendo fili d’oro, d’argento, di seta insieme a piume e pellicce ed esprime il livello più alto di tecnica tessile dell’antica Cina. Nel momento del suo massimo splendore, all’epoca delle dinastie Ming e Qing, più di 300.000 persone erano addette alla sua produzione e fu riconosciuto come dono adeguato per

farne tributo alle famiglie imperiali. E’ infatti un broccato assai prezioso poiché in un giorno se ne possono produrre soltanto 5 centimetri e la sua lavorazione esige la coordinazione di due persone: una sceglie i colori, l’altra intesse i fili.

Tornando alle bellezze naturali di Nanchino, essa si contraddistingue anche per la ricchezza dei corsi d’acqua e la presenza di laghi maestosi e incantevoli. E’ attraversata per 95 chilometri dal Fiume Azzurro, situandosi così in una delle zone produttive più estese di tutta la Cina. Il centro città è attraversato anche dai fiumi Qinhuai e Jinchuan. Il Qinhuai è un ramo del Fiume Azzurro, è il più grande fiume di Nanchino e attraversa la città dividendosi in un corso esterno e in un corso interno, che nell’antichità rappresentava il fulcro commerciale della città. Oggi è possibile fare un giro del corso interno a bordo di barche a lanterna, che possono contenere fino a 20 passeggeri e attraversano il centro storico di Nanchino costeggiando numerose attrazioni storiche, quali il tempio di Confucio e i Giardini di Zhan. Facendo il giro in barca di notte è possibile godere del gioco dei riflessi di luce sull’acqua. Le numerose e colorate scene di vita quotidiana - inscenate nei padiglioni lungo la riva da attori vestiti con abiti sgargianti e accompagnate da musica - appaiono dietro un angolo per poi scomparire di nuovo alla vista quando la barca gira dietro a palazzi ed alberi, mentre il buio della notte rende queste sorprese ancora più piacevoli. A completare la “mappa idrica” ci sono il lago Xuanwu ad est della città, e il lago Mochou ad ovest.

Un’altra peculiarità di Nanchino sono gli alberi, considerati come la sua anima. La città ha posto grande cura nel rispettare il proprio paesaggio naturalmente florido e ricco di vegetazione e ciò ha influenzato la progettazione urbana: i quartieri sono infatti intervallati da lunghi viali alberati e zone verdi. Per esaltare il connubio tra verde e zone residenziali di cui gode Nanchino, il governo cittadino sta progettando di ampliare le aree verdi in modo tale che esse siano raggiungibili in 5-10 minuti dall’80% della popolazione. Inoltre nei prossimi anni le zone verdi copriranno il 55% della città e le aree verdi pubbliche pro-capite raggiungeranno i 18,7 metri quadrati.

“Verde” ed “ecologico” sono dunque i due biglietti da visita di Nanchino: la città è stata dichiarata *International Eco-City* e nel 2012 è stata incoronata *International Garden City*, conseguendo il primo posto tra 74 metropoli concorrenti. Questo premio è un “Oscar verde” riconosciuto a livello mondiale in una competizione che è l’unica a prendere in considerazione la gestione delle condizioni di vita, l’ecologia, l’uso delle risorse, lo sviluppo sostenibile e il rapporto tra le persone e la natura.

Nanchino è una città dalle immense risorse. Ha compreso appieno il valore del proprio patrimonio naturale e storico e si sta impegnando per promuovere uno sviluppo sostenibile. Salva la garanzia di ciò che ha di più prezioso, costituendo perciò un modello ammirevole.

Nanchino è un luogo splendido che vanta alte montagne, acque profonde e valli. Questi tre doni conferiti dal cielo sono *incorporati* nella città, ed è arduo trovare scenari così belli in altre grandi città del mondo”.

Nanchino è un luogo splendido che vanta alte montagne, acque profonde e valli. Questi tre doni conferiti dal cielo sono *incorporati* nella città, ed è arduo trovare scenari così belli in altre grandi città del mondo”.

Nanchino è un luogo splendido che vanta alte montagne, acque profonde e valli. Questi tre doni conferiti dal cielo sono *incorporati* nella città, ed è arduo trovare scenari così belli in altre grandi città del mondo”.

Nanchino è un luogo splendido che vanta alte montagne, acque profonde e valli. Questi tre doni conferiti dal cielo sono *incorporati* nella città, ed è arduo trovare scenari così belli in altre grandi città del mondo”.

Nanchino è un luogo splendido che vanta alte montagne, acque profonde e valli. Questi tre doni conferiti dal cielo sono *incorporati* nella città, ed è arduo trovare scenari così belli in altre grandi città del mondo”.

今天人们可以登上灯船畅游秦淮内河，一艘灯船可以乘坐20名乘客，穿过南京古城中心，尽赏沿岸边的众多历史景观，如孔庙，瞻园。夜游秦淮河，花灯灿烂，波光倒影，沿岸楼阁中，身着华丽服装的演员们，伴着音乐，上演着一幕幕纷繁多彩的日常生活场景，时而出现在拐角处，当船驶入亭台楼阁后面时，转眼又消失，夜晚的黑暗为表演添加了更多令人愉快的惊喜。如果想要更多地饱览南京河湖，这里还有位于城东的玄武湖，以及位于城西的莫愁湖。

南京的另一大自然特色是树，树被誉为南京的灵魂。这座城市非常重视保护其自然景观和繁茂的绿色植物，这一点在城市规划上也得到了体现：市区由长长的林荫大道和绿地分隔开。为了更好地实现绿地区与城市区域的结合，南京正在规划扩大绿地面积，目标使80%的居民能够在5到10分钟之内可以到达绿地区域。此外，在接下来几年间，绿地将占到城市面积的55%，人均公共绿地将达到18,7平方米。

“绿色”和“生态”是南京的两张城市名片：南京被誉为“国际生态城市”，2012年还在74座参赛城市中脱颖而出，赢得了“国际花园城市”的桂冠，“国际花园城市”奖是全球公认的绿色奥斯卡，是国际上综合考量居住条件，生态，资源利用，可持续发展和人与自然关系的唯一大赛。南京拥有丰富的资源，并充分意识到自身自然和历史遗产的价值，致力于推动城市的可持续发展，旨在保护自身拥有的最珍贵的东西，以建造成为一个令人赞叹的典范。

(李梦非 译)

“Nanchino è un luogo splendido che vanta alte montagne, acque profonde e valli. Questi tre doni conferiti dal cielo sono incorporati nella città ed è arduo trovare scenari così belli in altre grandi città del mondo”.

“南京有高山，有深水，有平原，此三种天工，钟毓一处，在世界中之大都市诚难觅如此佳境也。”这其中的“三种天工”正体现了南京最显著的三个自然特征，即山，水，树。

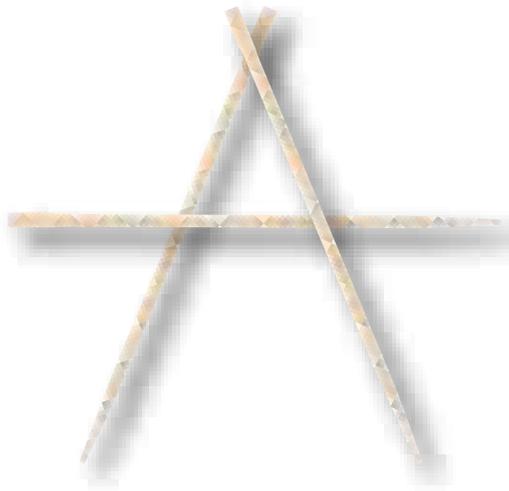






**TRAMANDARE
E INNOVARE.
LA RINASCITA
DELLA CUCINA
OU DI
WENZHOU**

**传承与创新，
开启瓯菜的复兴之旅**



Anticamente in Cina per indicare un vivace porto commerciale lo si chiamava “piccola Hangzhou”, con riferimento alla fiorente economia di quella celebre città. Negli anni '30 e '40 del secolo scorso, al tempo della Repubblica nazionale, Wenzhou registrò un grande boom che attirò folle di mercanti e stimolò i settori della ristorazione e dell'intrattenimento. La cucina locale godette di uno sviluppo senza precedenti e raggiunse il massimo dello sfarzo e della raffinatezza, sia come piatti che come etichetta, meritandosi l'appellativo di “banchetto Mancese-Han” dello Zhejiang del sud. Tale degustazione consisteva in 12 antipasti doppi freddi (una portata fredda e una di frutta fresca e secca) e 16 piatti caldi, per un totale di 40 portate. Il tempo riservato ai 12 antipasti, molto lungo, era suddiviso in due parti: dopo aver consumato sei antipasti e otto piatti caldi, saliti in battello sul fiume i letterati e i calligrafi declamavano poesie e dipingevano, gli amanti dell'opera cantavano e così via. Wenzhou aveva una fitta rete di canali e molti ristoranti disponevano di battelli speciali. Dopo due o tre ore di riposo, il battello tornava al ristorante e il banchetto ricominciava!

L'antico nome di Wenzhou era Dong Ou. Dopo il 1949, per elevarne il prestigio, la cucina locale venne chiamata “cucina Ou”. Fulcro della cultura gastronomica della città e scuola indipendente della cucina del Zhejiang, la cucina Ou è caratterizzata dai frutti di mare e da un gusto fresco e leggero ma non insipido; nella cottura privilegia l'uso di poco olio e di salse e dà grande importanza all'affettatura, che risulta raffinata ed elegante. La cucina Ou attuale vanta una trentina di metodi di cottura e ben 250 varietà di piatti.

一片繁华海上头，从来唤作小杭州。
民国二三十年，温州经济异常繁荣，万商云集，歌舞升平。正是在这个时期，温州菜迎来了前所未有的发展。

民国时期的温州菜可谓是历史上最为奢华讲究的，无论菜品还是用餐形式都已到了极致，堪称浙南的“满汉全席”。该宴

席共有12碟双拼（每碟一种冷菜、一种干鲜果），16道热菜，共计40道菜。一席十二碟双拼要吃上大半天，分上下两场：上半场吃完6碟双拼和8道热菜之后，中途泛舟河上，文人墨客吟诗作画、票友唱戏等，当时温州河网密布，很多菜馆有专用船只。休息两三个小时后，船回菜馆，继续下半场。

因温州古名东瓯，建国后，为了提高温州菜的知名度，将温州菜改称“瓯菜”。瓯菜是温州美食文化的主体部分，作为浙江菜系的一个独立流派，具有“以海鲜入馔为主，口味清鲜滑嫩，淡而不薄；烹调讲究“二轻一重”，即轻油、轻芡、重刀工，细巧雅致”的地方特色。现瓯菜的烹调方法达30多种，还拥有瓯菜品种250个，形成了丰富多彩的瓯菜菜系。

Tradizione.

Il ritorno ai buoni sapori del passato

Un tempo a Wenzhou all'arrivo degli ospiti, per esprimere la propria generosità, il padrone di casa diceva battendosi il petto: “stasera gusterete i *quattro grandi piatti*”! Questo banchetto, che i locali consideravano del massimo livello, comprendeva *yellow croaker*, tartaruga, anguilla e granchio delle mangrovie. Nella cucina Ou lo *yellow croaker* non può assolutamente mancare: dalle “campanelle di *yellow croaker*” allo “*yellow croaker* all'ibisco” e a quello impanato fritto, per la polpa spessa e saporita questo pesce occupa una posizione di primo piano. Insieme alla tartaruga nella foglia di loto, all'anguilla stufata nel liquore il granchio delle mangrovie ai due gusti, è tra i piatti più tradizionali della cucina Ou.

Ricette di eccellenza.

Yellow croaker impanato fritto

Per cucinare questo piatto tradizionale della cucina Ou si sceglie uno *yellow croaker* fresco, combinando due metodi di cottura: frittura e sauté. Renderlo croccante all'esterno e tenero all'interno e dal sapore agrodolce mette a dura prova l'abilità del cuoco.

Granchio delle mangrovie ai due gusti

Il granchio delle mangrovie, altresì detto granchio verde, per la sua polpa grassa e tenera è considerato il *must* fra i granchi commestibili. Per questa pietanza si utilizzano granchi vivi maturi in settembre-ottobre, cucinati integrando la cottura al vapore e il sauté. Con due gusti diversi e una polpa simile alla crema, è una vera gioia per il palato!

传承 • 重温旧时好味道

旧时老温州请客，为表大方豪气，就会拍胸口说：“今晚请你吃四大件！”皆

因“四大件”曾经是温州人认为较高的宴席规格。何为瓯菜四大件？即黄鱼、甲鱼、河鳗、蛸蚌。在瓯菜中少了谁都不能少了黄鱼，从马铃薯鱼、芙蓉黄鱼到炸溜黄鱼，因出众的肉厚鲜美，黄鱼成为温州人餐桌上响当当的角色。再加上荷香甲鱼、酒炖河鳗、双味蛸蚌，这就是瓯菜最传统的菜式。

瓯菜珍馐之炸溜黄鱼

炸溜黄鱼是温州的传统菜，选用新鲜大黄鱼烹制，将“炸”和“溜”两种烹饪方法结合在一处，食以外脆里嫩，酸甜可口，是一道很考验功夫的瓯菜。

瓯菜珍馐之双味蛸蚌

蛸蚌又叫青蟹，肉质细嫩腴美，是蟹类中的上品。双味蛸蚌选取九、十月间出产的活蛸蚌，以清蒸和干炒两种烹调技法组合而成，一菜双味，肉如膏脂，鲜美异常。

Innovazione.

La ricomparsa del fascino del classico

Una decennio fa la cucina Ou, basata sui frutti di mare e dal sapore fresco e delicato, dominava i ristoranti e le tavole delle famiglie di Wenzhou. Negli ultimi anni, tuttavia, con la graduale penetrazione delle cucine del Sichuan, del Guangdong e dello Hunan la sua influenza è venuta meno, poichè non ha tenuto il passo con il cambiamento dei gusti moderni, non migliorando e neppure aggiornandosi. Secondo molti grandi chef locali, per innovare bisogna operare sugli ingredienti e sulle tecniche di cottura, apportando migliorie consone ai gusti più svariati della società moderna. In ogni caso, qualsiasi tipo di innovazione è imprescindibile dalla conservazione e dallo sviluppo della cucina tradizionale.

Ricette classiche.

Riso glutinoso agli otto tesori con durian

Forse gli abitanti di Wenzhou sono i più appassionati al riso glutinoso, che ancora oggi è il loro piatto preferito. Per il cenone del capodanno lunare, il “riso glutinoso agli otto tesori” è ancora il dolce di rito. Il riso glutinoso agli otto tesori con durian, una delle specialità della cucina Ou innovativa, deriva da questo piatto tradizionale, ne è un parente stretto. Il riso glutinoso stufato nella grappa, con l'aggiunta del durian, ne copre l'odore spiacevole. L'incontro di questi due ingredienti crea un interessante retrogusto.

Involtini di *yellow croaker* alla banana

Per preparare questo piatto classico della cucina di Wenzhou risalente agli anni '80, si disossa uno *yellow croaker*, si taglia la polpa in fettine sottili a forma di ventaglio, nel mezzo si mette un pezzo di banana, si arrotolano, si passano in una miscela

di uova e farina e si fanno friggere. Per ultimo, si spolvera il tutto con fecola umida in agrodolce. Il piatto possiede sia il gusto dolce della banana che il sapore fresco del pesce.

创新·经典“老歌”魅力再现

十几年前，以海鲜为主、口味清鲜滑嫩的瓯菜一直“统治”着温州的酒店和百姓餐桌。然而近几年来，随着川菜、粤菜、湘菜等菜系的逐渐涌入，传统瓯菜的影响力日渐减弱。瓯菜的式微与其改良和更新的速度赶不上现代人们口味的变化密切相关，许多瓯菜大厨都表示，瓯菜的创新需要在食材和烹饪技法上下功夫，并结合现代人多元的口味进行改良，但无论怎样创新，都离不开对传统菜的继承和发扬。

瓯菜美饌之八宝榴莲饭

温州人可能是最爱吃糯米饭的人群了。时至今日，糯米饭也仍是酒桌上的宠儿。每到年夜饭时，八宝糯米饭仍是一道精彩的压轴甜点。作为创新瓯菜的招牌之一——八宝榴莲饭，就是根据温州传统菜肴八宝饭改良的，是八宝糯米饭大同小异的亲族。与酒蒸煮过的糯米，再遇上榴莲，原本有的“臭味”基本被掩盖，这两者的碰撞造就了奇妙的回味。

瓯菜美饌之香蕉黄鱼夹

香蕉黄鱼夹是上世纪八十年代温州的一道经典作品。黄鱼去骨，鱼肉削成扇子状薄片，当中夹着香蕉条，一片鱼肉两扇一包，裹上蛋液，拍上粉，入锅炸。最后，还要淋上酸酸甜甜的芡汁。这道菜既有水果的香甜，又有鱼肉的鲜美。



Nota bene.

A Wenzhou la tradizione del pesce ha una storia millenaria. Tramandando e innovando di generazione in generazione a livello locale, i piatti a base di pesce si sono ulteriormente sviluppati, giungendo sino a noi

Pelle di pesce all'aglio

La pelle di pesce derivata dalla lavorazione della pelle dei vari tipi di squalo è ricca di gelatina e di sostanze nutrienti. Il materiale di base di questo piatto è pelle spessa e morbida di pesce e grossi spicchi d'aglio. L'aglio è aromatico, la pelle di pesce vischiosa ma non unta e il sugo denso e fragrante. Da provare subito!

Pesce con pollo, prosciutto e funghi

Questa specialità tradizionale vanta una storia secolare e viene offerta agli ospiti a capodanno, durante le feste e nelle riunioni di parenti e amici. La polpa di pesce fresco viene passata nell'amido, appiattita col mattarello e cotta con l'aggiunta di striscioline di petto di pollo, prosciutto e funghi. Risultato: un brodo delicato e fragrante, un colore piacevole e un gusto unico! Da non perdere!

小贴士:

温州的鱼类食俗源远流长，传统深厚，如今经过温州历代人民的继承和创新，以鱼类为主的菜肴又进一步得到发展和提高，并一直传承至今。

蒜子鱼皮

鱼皮由各种鲨鱼皮加工而成，含大量胶质和丰富的营养成分。蒜子鱼皮以绵糯的厚鱼皮为主料，加粒大而完整的大蒜头烹制而成，蒜香浓郁，鱼皮糯而不腻，汁浓味鲜。

三丝敲鱼

三丝敲鱼这是民间传统佳肴，相传已有百余年历史，直至今日，每逢过年过节，亲朋相聚，常以此菜款待客人。取用新鲜鱼肉蘸取淀粉并将其敲成薄片，佐以鸡脯丝、火腿丝、香菇丝烹制而成。汤清味醇，色泽调和，独具风味。





*Primavera nel Jiangnan di Du Mu*

Su grandi distanze, il cinguettio degli uccelli e il contrasto
fra il verde dell'erba e il rosso dei fiori.

Nei villaggi accanto all'acqua e ai piedi dei monti svento-
lano gli stendardi delle osterie.

Nei quattrocento ottanta monasteri delle Dinastie del Sud,
quanti edifici e terrazze avvolti nella bruma!

jiāng nán chūn
江 南 春

jiǔ yuè jiǔ rì yì shān dōng xiōng dì
九 月 九 日 忆 山 东 兄 弟

qiān lǐ yīng tí lǜ yǐng hóng ,
千 里 莺 啼 绿 映 红 ，
shuǐ cūn shān guō jiǔ qí fēng 。
水 村 山 郭 酒 旗 风 。
nán cháo sì bǎi bā shí sì ,
南 朝 四 百 八 十 寺 ，
duō shǎo lóu tái yān yǔ zhōng 。
多 少 楼 台 烟 雨 中 。

dù mù
杜 牧

Du Mu è un poeta della dinastia Tang (618-907), originario della zona dell'attuale Xi'an, nello Shaanxi. Profondo conoscitore dell'arte militare e grande talento politico, a lui si devono ottime prose e poesie, fra cui spiccano quelle con versi di sette caratteri. Insieme a Li Shangyin, è considerato il "Li Bai e Du Fu minore".

Questa poesia descrive il paesaggio primaverile dello Jiangnan, la zona a sud del Fiume Azzurro. Fiori, uccelli, templi e gli altri elementi caratteristici della zona ne tratteggiano il fascino sotto la pioggia. Qiu Chi, vissuto al tempo della dinastia Liang (502-557), scrisse in una lettera: "Alla fine del terzo mese lunare nello Jiangnan le erbe crescono, i fiori sbocciano e gli oriole volano ovunque". Tale descrizione della primavera nello Jiangnan gode di vasta popolarità in Cina. Nella poesia Du Mu ne integra il cuore, permettendo al lettore di ripensare alla frase della lettera e di lavorare di fantasia, ampliandola.

Gli ultimi due versi descrivono invece il paesaggio brumoso della regione. La pioggia sottile, simile a nebbia, avvolge e ricopre tutto in una cappa indistinta, caratteristica del paesaggio dello Jiangnan. I numerosissimi templi lasciati dalle Dinastie del Sud, immersi nella pioggia, paiono ancora più misteriosi e inducono noi che leggiamo a infinite divagazioni storiche.





IL CALENDARIO LUNARE

La maggior parte dei Paesi del mondo usa il calendario solare, ma molti possiedono anche un proprio calendario. In Cina, oltre a quello solare, è in uso anche il calendario lunare.

Il calendario lunare cinese fissa i “mesi” secondo le regole delle fasi lunari ed essendo stato istituito durante la dinastia Xia è anche chiamato “calendario Xia”. Perfettamente commisurato alle regole delle attività dei cinesi, si dimostra ideale per la produzione agricola. Per rispecchiare più fedelmente il ciclo dei movimenti solari, gli antichi cinesi inserirono 24 periodi nel calendario lunare, così da riflettere il susseguirsi delle quattro stagioni, delle temperature e della coltivazione. Grazie alla scansione in 24 periodi la semina e il raccolto diventarono sempre più ordinati. Prendiamo ad esempio la primavera: il *lichun* ne segna l’inizio; *yushui* indica l’inizio delle piogge; il giorno del *chunfen* (equinozio di primavera) il dì e la notte hanno la stessa lunghezza in tutto il pianeta, in seguito la posizione in parallelo dei raggi solari si sposta gradualmente verso nord, la temperatura dell’emisfero boreale si fa più calda e nella maggior parte della Cina le colture invernali entrano nella fase di crescita primaverile; in tutto il periodo del *chunfen*, il clima è primaverile, da cui il detto che nel *chunfen* “ogni attimo è prezioso”.

Dopo continue revisioni e miglioramenti il calendario lunare cinese è in uso ancora oggi e mantiene una forte influenza nella vita quotidiana dei cinesi moderni. Feste tradizionali come la *Festa della Primavera* e la *Festa di Mezzo Autunno* sono fissate dal calendario lunare; molti cinesi calcolano ancora la propria data di nascita con il calendario lunare; per molti di loro occorre scegliere un “giorno propizio” per nozze, funerali, apertura di negozi e traslochi. E tutto si decide secondo... il calendario lunare.

农历

世界上大多数国家都采用公历，而很多国家也有自己的历法，在中国，除了公历外还通行农历。

农历是根据月亮的圆缺变化规律制定“月”的时间的一种历法，因为早在夏朝就出现了，因此也叫“夏历”。这种历法非常符合中国人的活动规律，对于农业生产尤其方便。为了更准确地反映太阳运行的周期，古人又在农历中加入了二十四节气，以便反映四季、气温、物候等的情况。有了这二十四节气，播种收获就更井然有序了。以春天为例，立春是春天的开始；雨水是降雨的开始；春分这一天地球各地昼夜时间相等，之后阳光直射位置逐渐北移，北半球天气一天天暖和起来，中国大部分地区越冬作物进入春季生长阶段，整个春分节气都是春意融融的大好时节，因此有春分“一刻值千金”的说法。

农历经过不断修订和完善一直用到现在，在现代中国人生活中还发挥着重要的作用。中国的传统节日春节、中秋节等，都是农历规定的日子；不少中国人还按照农历计算生日；对于很多人来说，婚丧嫁娶、开业乔迁等都要挑个“好日子”，日子好不好通常用农历来计算。



Il China International Broadcasting Network (sigla CIBN), gestito da Radio Cina Internazionale, è un nuovo efficiente radiotelevisivo avente come vettore la rete internet a banda larga e le telecomunicazioni mobili.

CIBN, con le sue nuove risorse media come audio e video, radio e TV su cellulare, IPTV, TV in rete e CMMS, offre agli utenti servizi d'informazione sintetica, quali editoriali, pagine di politica, economia, cultura, sport, turismo, società e insegnamento della lingua cinese, realizzando così una piattaforma di scambio fra la Cina e il Mondo.

中国国际广播网络是由中国国际广播电台开办，是以宽带网为依托，结合国际网络及移动通信为平台构建成的跨行业广播电视网络机构。

CIBN广播网络提供网络广播、手机广播电视、IPTV、互联网电视、网络电视等多种媒体形态，内容涵盖点包括科学、政治、经济、文化、体育、旅游、社会资讯及数字电视方面的信息，搭建中国与世界网络化的交流平台。

CIBN

中国国际广播电视网络台

CHINA INTERNATIONAL BROADCASTING NETWORK



italian.cri.cn

中国网络广播

E-mail 邮箱: ita@cri.com.cn

热线电话: +8610 68891567/1736

传真号码: +8610 68891749

网站地址: ita.cri.cn